

Nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025-2027

Sommario

SEZIONE STRATEGICA	4
1. LE CONDIZIONI ESTERNE	5
1.1. La popolazione.....	5
1.2. IL TERRITORIO E LE STRUTTURE	11
1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme a livello provinciale.....	14
2 – LE CONDIZIONI INTERNE	18
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati. Altri strumenti di programmazione.....	19
2.2.1 Enti vigilati	19
2.2.2 Enti privati vigilati	22
2.3 Società Partecipate	22
2.2.3 Il Perimetro di consolidamento.	25
3 ANALISI DELLE RISORSE	32
3.1 Entrate correnti.....	32
3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse	32
3.2 I SERVIZI EROGATI	35
3.2.1 I servizi a domanda individuale	35
Provincia di Cuneo.....	64
4-LE RISORSE UMANE	76
4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi	76
4.1.1 Vincoli assunzionali.....	78
4.1.2 La dotazione organica	79
5 – I VINCOLI CONGIUNTURALI	83
5.1 i vincoli di finanza pubblica.....	83
5.2 Altri vincoli di finanza pubblica.....	83
5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale	85
5.3.1 Le prospettive dell'economia italiana.....	86
6 – GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	88
6.1 UN BORGO SOSTENIBILE, BELLO E SICURO	88
6.2 UN BORGO CHE GUARDA AL FUTURO.....	90
6.3 UN BORGO INCLUSIVO	92
6.4 UN BORGO DI SAPERI	93
6.5 UN BORGO DA VISITARE E DA VIVERE.....	95
6.6 UN BORGO PRODUTTIVO	95
6.7 UN BORGO IN MOVIMENTO.....	96

6.8 UN BORGO VIRTUOSO ED EQUO	96
7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	98
7.1 Il quadro esigenziale 2025-2027	99
7.2 LA PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2025-2027	105
Interventi finanziati con mutuo	105
Interventi finanziati con altri finanziamenti	107
Interventi finanziati con Oneri di Urbanizzazione	109
7.3 PNRR: Piano nazionale di ripresa e resilienza - Informativa ai sensi Circolare RGS 29/2022.	110
8 - INDEBITAMENTO	111
SEZIONE OPERATIVA	113
Analisi entrate: Politica Fiscale	114
Analisi entrate: Trasferimenti correnti	117
Analisi entrate: Politica tariffaria	119
Parte spesa:	121
analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi	121
risorse umane e strumentali disponibili	121
MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE	121
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	125
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	139
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	145
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	150
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	154
Missione 7 - Turismo	158
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	169
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	173
Missione 11 - Soccorso civile	177
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	180
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	191
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	195
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	197
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	200
Missione 50 - Debito pubblico	204
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	206
Missione 99 - Servizi per conto terzi	207

SEZIONE OPERATIVA	209
Programma incarichi di collaborazione autonoma	211
Programma triennale lavori pubblici di cui all'art.37 d.lgs36/2023.....	214
Programma triennale forniture e servizi di cui all'art.37 d.lgs.36/2023	
Piano delle alienazioni e dei fabbisogni immobiliari	

SEZIONE STRATEGICA

1. LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1. La popolazione

(Fonte: CCIA Cuneo/Rapporto Cuneo 2024/Comune di Borgo San Dalmazzo/Ufficio servizi demografici)

Al **1° gennaio 2024** la **popolazione residente in provincia di Cuneo** conta **582.194 abitanti**, dato che, rispetto all'anno precedente, fa registrare un aumento dello 0,3% (+1.458 persone). La popolazione residente cresce per il secondo anno consecutivo frenando il trend negativo registrato a partire dal 2013. **Nell'ultimo decennio in tutte le province piemontesi la popolazione è diminuita**. Il calo registrato nella realtà cuneese è pari a -1,7%; più lieve solo nel Novarese (-1,4%). L'andamento demografico regionale si attesta invece al -3,4%. La **popolazione straniera in provincia di Cuneo** nell'ultimo anno cresce dell'1,8%, passando al **1° gennaio 2024** da 61.685 a **62.778** residenti: trend che accomuna tutte le province piemontesi a esclusione di Asti (-0,7%). L'**incidenza della popolazione straniera** residente in provincia di Cuneo è del 10,8%. La **provincia di Cuneo**, a motivo della morfologia del territorio e dell'assenza di grandi agglomerati urbani, si caratterizza per una **densità della popolazione** relativamente bassa (**84 abitanti per km²**) contro i 168 della media regionale.

Popolazione di Borgo San Dalmazzo

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021	n. 12.477
--	-----------

	2019	2020	2021	2022	2023
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L. vo 267/2000) di cui:	12479	12491	12461	12595	12578
• Maschi	6116	6132	6142	6222	6206
• Femmine	6363	6359	6319	6373	6372
• Nuclei familiari	5566	5577	5592	5678	5694
• comunità/convivenze	6	6	7	7	9

	2019	2020	2021	2022	2023
1.1.3 – Popolazione all'1.1. (penultimo anno precedente)	n. 12529	n. 12479	n. 12491	n. 12461	12512

1.1.4 – Nati nell’anno					
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n. -9	n. -58	n. - 53	n. -31	-4
saldo naturale					
1.1.6 – Immigrati nell’anno					
1.1.7 – Emigrati nell’anno					
saldo migratorio	n. -41	n. +70	n. +23	n. +165	+70
1.1.8 – Popolazione al 31.12. (penultimo anno precedente) di cui	n. 12479	n. 12491	n. 12461	n. 12595	12578
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n. 775	n. 769	n. 733	n. 711	697
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 992	n. 987	n. 1008	n. 995	983
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 1853	n. 1889	n. 1892	n. 1957	371
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)	n. 6026	n. 6012	n. 5945	n. 6009	5987
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)	n. 2833	n. 2834	n. 2883	n. 2923	2978

	Anno	Tasso
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<i>Anno 2019</i>	8.41 ‰
	<i>Anno2020</i>	8.49 ‰
	<i>Anno2021</i>	7.06 ‰
	<i>Anno2022</i>	7.70 ‰
	Anno 2023	8.03 ‰
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno 2019</i>	9.13 ‰
	<i>Anno2020</i>	13.13 ‰
	<i>Anno2021</i>	11.23 ‰
	<i>Anno2022</i>	10.16 ‰
Anno 2023	08.35 ‰	

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 18026 n. VARIANTE DEL 01/01/2020__
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO		

Negli ultimi dieci anni il **numero degli stranieri in Piemonte è cresciuto** di 14.340 unità (+3,4%); valore percentualmente più marcato nel Vercellese (+19,2%), seguito dall'Alessandrino (+9,1%), dal Novarese (+7,7%), dal Verbano (+6,2%) e dal Cuneese (+2,1%), dal Torinese (+2,1%). Tendenza decennale in calo ad Asti (-9,3%).

Nella tabella che segue, la suddivisione della popolazione in base alla nazionalità straniera al 31/12/2023:

STATO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFGHANISTAN	3	2	5
ALBANIA	116	96	212
ALGERIA	3	0	3
ARGENTINA	1	3	4
BANGLADESH	15	6	21
BENIN	2	0	2
BOSNIA ERZEGOVINA	0	1	1
BRASILE	5	9	14
BURKINA FASO	4	0	4
CAMERUN	6	1	7
CILE	1	2	3
CINA REPUBBLICA POPOLARE	31	22	53

COLOMBIA	2	1	3
COMUNITA' STATI INDIPENDENTI	0	1	1
CONGO	2	3	5
COSTA D'AVORIO	23	13	36
CUBA	1	4	5
EGITTO	10	3	13
ESTONIA	0	1	1
FILIPPINE	8	17	25
FRANCIA	8	5	13
GAMBIA	4	0	4
GERMANIA	0	2	2
GHANA	5	0	5
GRECIA	0	2	2
GUINEA	12	1	13
HAITI	1	0	1
HONDURAS	0	1	1
HONG KONG	3	3	6
IN CORSO DI DEFINIZIONE	17	10	27
INDIA	6	4	10
IRAN	1	2	3
KAZAKISTAN	0	1	1
KOSOVO	5	7	12
LAOS	1	1	2
LITUANIA	0	3	3
LUSSEMBURGO	1	0	1
MALI	6	2	8

MAROCCO	73	87	160
MOLDAVIA	2	5	7
MONACO PRINCIPATO	0	1	1
MYANMAR (EX BIRMANIA)	0	1	1
NIGERIA	28	15	43
NON ATTRIBUIBILE	1	0	1
OLANDA (PAESI BASSI)	0	1	1
PAKISTAN	18	3	21
PERU'	2	4	6
POLONIA	5	4	9
REGNO UNITO	0	1	1
REPUBBLICA DOMINICANA	14	9	23
ROMANIA	150	185	335
RUSSIA - FEDERAZIONE RUSSA	0	3	3
SENEGAL	4	0	4
SOMALIA	1	1	2
SPAGNA	1	6	7
STATI UNITI D'AMERICA	1	1	2
SUD AFRICA REPUBBLICA	0	1	1
SVEZIA	0	1	1
SVIZZERA	0	2	2
TANZANIA	0	1	1
TUNISIA	4	2	6
TURCHIA	7	4	11
UCRAINA	4	12	16

URUGUAY	0	1	1
VENEZUELA	0	1	1

1.2. IL TERRITORIO E LE STRUTTURE

- Struttura del Comune di Borgo San Dalmazzo e del suo territorio-

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE (n.ro posti)			
		2020 n.	2021 n.	2022 n.	2023 n.
1.3.2.1 – Asili nido	26	26	26	26	26
1.3.2.2 – Scuole materne	268	272	266	244	244
1.3.2.3 – Scuole elementari	490	556	554	529	529
1.3.2.4 – Scuole medie	365	378	368	368	368
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	60	60	60	60	60
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	=====	=====	=====	=====	=====

<i>Infrastrutture</i>					
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
1.3.2.7 – Rete fognaria (mista) in Km.	53	53	53	53	53
<i>1.3.2.8 – Esistenza depuratore</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI (a Cuneo)</i>	<i>SI (a Cuneo)</i>
<i>1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.</i>	32	32	32	32	32
<i>1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini</i>	<i>n. 32</i> <i>Hq. 32</i>	<i>n. 32</i> <i>Hq. 32</i>	<i>n. 32</i> <i>Hq. 32</i>	<i>N. 32</i> <i>Hq 32</i>	<i>N. 32</i> <i>Hq 32</i>
<i>1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica</i>	<i>n. 2300</i>	<i>n. 2300</i>	<i>n. 2300</i>	<i>n.2300</i>	<i>n.2300</i>
<i>1.3.2.13 – Rette gas in Km.</i>	32	32	32	32	32
<i>1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:</i> <i>- Civile, industriale, raccolta differenziata</i>	60.000 <i>SI</i>	60.000 <i>SI</i>	60.000 <i>SI</i>	62.946 <i>SI</i>	61.220 <i>SI</i>
<i>1.3.2.15 – Esistenza discarica (chiusa nel 2009)</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>1.3.2.16 – Mezzi operativi</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 2</i>	<i>2</i>
<i>1.3.2.17 – Veicoli</i> <i>PM polizia municipale</i> <i>UTC ufficio tecnico comunale</i> <i>PC protezione civile</i>	<i>n. 19</i>	<i>n. 19</i>	<i>n. 19</i>	<i>n18</i> <i>n.10 UTC</i> <i>n. 5 PM</i> <i>n.3 PC</i>	<i>20</i> <i>n. 12 UTC</i> <i>n. 5 PM</i> <i>n.3 PC</i>

				<i>(2 veicoli e un rimorchio)</i>	<i>(2 veicoli e un rimorchio)</i>
--	--	--	--	-----------------------------------	-----------------------------------

	2019	2020	2021	2022	2023
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 – Personal computer	65	65	65	65	65

1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme a livello provinciale.

(Fonte: CCIA Cuneo / Rapporto Cuneo 2024)

Il **quadro economico imprenditoriale** della nostra provincia ha concluso il 2023 restituendo **leggeri segnali di sofferenza**. Dal punto di vista numerico si è registrata la presenza di **65.123 sedi d'impresa** e di **80.784 localizzazioni** (comprensive di unità locali) confermando, per la Granda, il secondo posto a livello regionale dopo Torino, con un'incidenza del **15,4%** sul totale delle **sedi registrate in Piemonte**. Nel periodo **gennaio-dicembre 2023** nel Cuneese sono nate **3.397 nuove iniziative imprenditoriali**, a fronte di **3.462 cessazioni** (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Queste dinamiche hanno restituito, a fine anno, un **saldo negativo di 65 unità**, corrispondente a un **tasso di crescita del -0,1%** (-0,2% nel 2022). L'analisi dei dati dal punto di vista della **forma organizzativa** conferma il trend volto al **rafforzamento strutturale** del sistema imprenditoriale provinciale. Lo dimostra il **tasso di crescita (+3,3%)** delle **società di capitali**, che hanno un'incidenza del 15,1% sul totale delle aziende cuneesi. Tra i settori economici la **dinamica più incoraggiante** viene registrata dagli **altri servizi (+1,9%)** e dalle costruzioni (+1,6%). Migliora il turismo rispetto all'anno precedente (+0,6%); negativi invece i trend nei comparti industria in senso stretto (-0,5%), commercio (-1,1%) e agricoltura (-2,1%). Nel 2023 le imprese cuneesi vantano un **tasso di sopravvivenza (a 3 anni dall'iscrizione)** pari al **75,9%**, migliore rispetto a quello regionale, che è del 73,8%. Resta più a lungo sul mercato la categoria **"altre forme giuridiche"** (in prevalenza cooperative e consorzi) con un tasso del 92,0%, seguita da società di capitali (83,0%), società di persone (79,6%) e imprese individuali (73,9%). Nel corso dell'ultimo quinquennio la natimortalità evidenzia come il numero di imprese sia in costante diminuzione; al contempo emerge la tendenza al consolidamento del tessuto imprenditoriale provinciale attraverso la crescita percentuale del numero di imprese più strutturate dal punto di vista giuridico.

La struttura imprenditoriale in Provincia di Cuneo nel 2023

Forma giuridica	Anno 2023			
	Imprese registrate al 31.12.2023	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Società di capitali	9806	608	293	315
Società di persone	14.201	365	520	-155
Imprese individuali	39.639	2381	2592	-211
Altre forme	1.477	43	57	-14
Di cui cooperative	658	17	23	-6
Totale	65.123	3.397	3.462	-65

	Localizzazioni registrate	Imprese femminili	Imprese straniere	Imprese giovanili
PROVINCIA DI CUNEO	80.784	14.505	5988	4935
REGIONE PIEMONTE	528.774	95.593	50.258	38.215

Localizzazioni in provincia di Cuneo anni 2022-2023

Settore economico	2022	2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	20.271	19.913
Estrazione di minerali da cave e miniere	146	140
Attività manifatturiere	7.164	7.117
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.239	1.266
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	216	238
Costruzioni	9.958	10.023
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.242	15.094
Trasporto e magazzinaggio	1.937	1.878
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.109	5.129
Servizi di informazione e comunicazione	1.101	1.124
Attività finanziarie e assicurative	2.088	2.157
Attività immobiliari	4.574	4.575
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.570	2.701
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.387	2.460
Istruzione	517	535
Sanità e assistenza sociale	780	831
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	824	826
Altre attività di servizi	3.047	3.068
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	1
Imprese non classificate	1.671	1.708
Totale	80.842	80.784

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

<i>LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE DI BORGO SAN DALMAZZO</i>	<i>TOTALE</i>
<i>DESCRIZIONE CATEGORIA</i>	
<i>(FONTE: COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO - UFFICIO TRIBUTI)</i>	
<i>MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO</i>	<i>25</i>
<i>CINEMATOGRAFI E TEATRI</i>	<i>1</i>
<i>CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI</i>	<i>15</i>
<i>AUTOSALONI, ESPOSIZIONI, VENDITA INGOMBRANTI (MOBILIFICI, MATERIALI EDILI ETC.)</i>	<i>40</i>
<i>ALBERGHI CON RISTORANTE</i>	<i>2</i>
<i>ALBERGHI SENZA RISTORANTE</i>	<i>12</i>
<i>CASE DI CURA E RIPOSO</i>	<i>1</i>
<i>OSPEDALE VETERINARIO</i>	<i>1</i>
<i>UFFICI, AGENZIE (POLIAMBULATORI, ASSICURAZIONI, POSTE ITALIANE, AUTOSCUOLE, AGENZIE IMMOBILIARI, STUDI PROFESSIONALI, CARABINIERI...)</i>	<i>115</i>
<i>BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI</i>	<i>32</i>
<i>NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI</i>	<i>85</i>
<i>EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE</i>	<i>13</i>
<i>NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO</i>	<i>3</i>
<i>ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA</i>	<i>50</i>
<i>ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA</i>	<i>37</i>
<i>CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO</i>	<i>26</i>
<i>ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE</i>	<i>6</i>
<i>ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI (È MOLTO VARIO PANETTERIE, PRODUZIONE BICI, ESCAVAZIONI, FALEGNAMERIA ECC.</i>	<i>106</i>
<i>RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE</i>	<i>17</i>

<i>MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE</i>	4
<i>BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA</i>	30
<i>SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI</i>	2
<i>PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE</i>	32
<i>ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO</i>	12
<i>IPERMERCATI DI GENERI MISTI</i>	6
<i>DISCOTECHES, NIGHT-CLUB</i>	2
<i>TOTALE ATTIVITA</i>	675

2 – LE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta

Nella tabella sottostante vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate – e la relativa modalità di gestione, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Modalità di gestione
Servizio refezione scolastica	Appalto
Servizio trasporto alunni	Appalto
Servizio assistenza alle autonomie	Appalto
Servizio custodia cani randagi	Appalto
Servizio gestione Biblioteca Civica	Appalto
Servizio riscossione sanzioni amministrative	Appalto
Servizio di supporto riscossione diretta canone pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (inclusa materiale affissione)	Concessione
Servizio supporto servizio tributi	Appalto
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	Concessione
Servizio gestione ufficio turistico	Appalto
Servizio gestione Museo del Memoriale “MEMO 4345”	Appalto misto a concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	Concessione
Servizio pubblico distribuzione gas metano	Concessione
Servizio rimozione neve dall'abitato	Appalto / diretta
Servizio manutenzione impianti I.P.	Appalto
Servizio Protezione Civile	Convenzione con Associazione A.I.B. (Associazione di volontariato)

Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	Appalto
---	---------

Dal settembre 2024, il servizio asilo nido è erogato attraverso l'attivazione di due micronidi comunali, affidati in concessione a soggetto privato individuato attraverso procedura ad evidenza pubblica per anni due (2024/2025 – 2025/2026)

Analogamente, il Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso è affidato in concessione.

2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati. Altri strumenti di programmazione.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 Enti vigilati

IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. È stato costituito il 1° gennaio 2004 per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;

- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013. Con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23.11.2023 ne è stata confermata l'adesione per ulteriori 10 anni a decorrere dal 15 dicembre 2023.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda

consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.lgs. 152/2002. Nel 2023 la percentuale è stata del 65,12 % a livello di bacino e del 75,14% a livello comunale, mentre per il 2024 (dati riferiti al 1° trimestre) è del 63,25 % a livello di bacino e del 74,48 % a livello comunale (fonte: <https://cec-cuneo.it/cgi-bin/pagine/2024649582.pdf>).

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci, fermi restando i poteri delle autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;

c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;

d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi profughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 Enti privati vigilati

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo. Successivamente alla costituzione, sono entrati nell'Associazione ulteriori soggetti.

Con deliberazione consiliare n. 52 del 23.11.2023 il Comune ha esercitato il recesso dall'Associazione, al fine di rendere più trasparenti i rapporti che intercorrono tra il Comune e l'Associazione, mantenendo comunque un ruolo attivo, potendo proporre tre dei cinque membri del Comitato direttivo, tra cui il Presidente.

2.3 Società Partecipate

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito territoriale ottimale (di seguito EGATO) siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'Autorità di gestione Energia Elettrica e Gas e Servizio Idrico interato (ora ARERA) così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Con la deliberazione n. 6 del 27-03-2019, la Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO 4 Cuneese ha deliberato di «affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (CO.GE. S.I.) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1° luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047»

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7 %. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s.cons.r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: la società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l. sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale

La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,34%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. Tra il comune e l'azienda vige una convenzione per la gestione dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. L'ATL gestisce altresì il Museo della Memoria "Memo 4345".

Banca Popolare Etica Soc. Coop. P.A.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,0018% del capitale sociale.

Fingranda s.p.a. in liquidazione

Il Comune detiene una partecipazione nella Società Fingranda s.p.a., per la quale è stata deliberata la dismissione, in quanto non rispondente ai requisiti di legge (lettera d) del comma 2 dell'articolo 20 del T.U.S.P. – fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente).

La società ha in corso una procedura di liquidazione, la quale è assorbente rispetto alle procedure di recesso dei soci; si attende, pertanto, il termine della procedura di liquidazione.

2.3.1 – Partecipazioni indirette

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda) non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, come già detto sopra, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Comunale – "Enti Controllati"

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), alla ricognizione e all'analisi dell'assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25 settembre 2017 si è proceduto a una prima revisione straordinaria, relativo all'assetto esistente al 31.12.2016, come previsto dall'art. 24 TU citato, e successivamente alle revisioni ordinarie annuali previste dall'art. 20.

I provvedimenti sono stati comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro e inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte.

2.2.3 Il Perimetro di consolidamento.

Il decreto legislativo 118/2011 ha introdotto a carico di ciascun ente locale l'onere di predisporre un bilancio consolidato del gruppo detto "Amministrazione Pubblica", composto da soggetti partecipati /controllati individuati secondo determinati parametri all'interno della totalità dei soggetti partecipati dall'ente stesso. Il "perimetro di consolidamento" viene ridefinito annualmente e aggiornato dalla Giunta comunale in corso d'anno in seguito alla approvazione dei dati di consuntivo di ciascun soggetto.

Nella tabella che segue, il dettaglio con indicazione dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento 2023.

Il decreto legislativo 118/2011 ha introdotto a carico di ciascun ente locale l'onere di predisporre un bilancio consolidato del gruppo detto "Amministrazione Pubblica", composto da soggetti partecipati /controllati individuati secondo determinati parametri all'interno della totalità dei soggetti partecipati dall'ente stesso. Il "perimetro di consolidamento" viene ridefinito annualmente e aggiornato dalla Giunta comunale in corso d'anno in seguito alla approvazione dei dati di consuntivo di ciascun soggetto.

Nella tabella che segue, il dettaglio con indicazione dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento 2022. Si tratta di dati che saranno nuovamente aggiornati in caso di variazione dei parametri di riferimento.

Allegato B) Definizione perimetro di consolidamento 2023 Comune di Borgo San Dalmazzo
Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza

Valori al 31.12.2022**	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Comune di Borgo San Dalmazzo	50.783.050,98	33.560.466,87	10.867.102,58
3% dei valori del Comune	1.523.491,53	1.006.814,01	326.013,08

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale**	Patrimonio Netto**	Ricavi Caratteristici**	
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.- A.C.S.R. S.p.a.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico affidataria diretta di servizi	SI	7,70%	8.893.290,00	3.987.457,00	7.073.097,00	SI
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
				-	-	-	-	
	Diretta		SI	6,36%	126.854.480,00	51.138.646,00	37.755.835,00	SI

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale**	Patrimonio Netto**	Ricavi Caratteristici**	
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - A.C.D.A. S.p.a.		Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing		Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Indiretta tramite A.C.D.A. S.p.a. (55,507%)	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	3,5302452%	36.539.995,00	2.250.247,00	53.018.540,00	SI
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.a. - ALAC S.p.a.	Indiretta tramite CO.GE.SI. S.c.r.l. (0,0002%)	Società a capitale interamente pubblico	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale pubblico e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale**	Patrimonio Netto**	Ricavi Caratteristici**	
Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo	Diretta	Associazione	SI	33,33%	43.642,61	2.124,95	157.995,05	NO
Fingranda S.p.a. in liquidazione	Diretta (0,58%)	Società a capitale interamente pubblico	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico-privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e città d'arte S.c.a.r.l.- A.T.L. S.c.a.r.l.	Diretta (0,47%)	Società a capitale misto pubblico-privato	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico-privato e	-	-	-	-	-

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale**	Patrimonio Netto**	Ricavi Caratteristici**	
			partecipata per una quota inferiore alle soglie previste					
GAL – Tradizione delle Terre Occitane S.c.a.r.l.	Diretta (0,005%)	Società a capitale misto pubblico-privato	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico-privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-	-	-	-	-
					-	-	-	
Banca Popolare Etica Società	Diretta (0,002%)	Società a capitale misto	NO in quanto trattasi di società non	-	-	-	-	-
					-	-	-	

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE			Inserimento perimetro	
				% di partecipazione	Parametri			
					Attivo Patrimoniale**	Patrimonio Netto**		Ricavi Caratteristici**
Cooperativa p.a.		pubblico-privato	controllata, a capitale misto pubblico-privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste		Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	
Consorzio socio assistenziale - C.S.A.C.	Diretta	Consorzio	SI	7,74%	15.502.714,73	2.776.362,14	30.818.625,24	SI
					Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Consorzio Ecologico del Cuneese - C.E.C.	Diretta	Consorzio obbligatorio	SI	7,50%	5.936.837,00	799.324,00	16.798.120,00	SI
					Incidenza superiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Associazione Ambito Cuneese Ambiente-A.C.C	Indiretta tramite C.E.C. (2,72%)	Ente di Governo d'ambito	SI	0,20672%	11.007,81	4.002,13	29.320,07	NO . L'organismo è individualmente irrilevante per i parametri economico-patrimoniali 2023.
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	
					-	-	-	
	Diretta		SI	0,91192%	25.045.846,35	1.932.178,24	5.313.614,84	

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE			Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Parametri		
					Attivo Patrimoniale**	Patrimonio Netto**	
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese"		Ente di governo d'ambito		Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	SI

**le % di partecipazione riportate tra parentesi riguardano la quota detenuta dall'ente/ società tramite la quale il Comune capogruppo partecipa all'organismo indiretto*

*** Valori al 31.12.2022*

VERIFICA DI IRRILEVANZA AGGREGATA			
	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Totale aggregato soglie inferiori 3%	54.650,42	6.127,08	187.315,12
10% dei valori del Comune di Borgo San Dalmazzo	5.078.305,10	3.356.046,69	1.086.710,26
Incidenza	Incidenza inferiore 10%	Incidenza inferiore 10%	Incidenza inferiore 10%

3 ANALISI DELLE RISORSE

Nelle pagine seguenti si fornisce una rapida panoramica delle risorse finanziarie di parte corrente di cui l'ente è titolare e che utilizza per la sua attività gestionale.

3.1 Entrate correnti

3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse

IMU

La legge 160/2019 ha innovato l'apparato normativo dell'imposta municipale propria, provvedendo a sistematizzare le norme previgenti (contenute essenzialmente nel D.L 201/2011 e nella Legge 147/2013) che sono così state codificate in un unico testo normativo inserito nei commi indicati nel seguito.

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze. I comuni possono aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Nel 2023, le aliquote applicate sono le seguenti (DCC n.63 del 21/12/2022):

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari</i>	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7</i>	1,01 PER CENTO

aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,80 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre.

La delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- UR1, *a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € **0,10 per utenza per anno**;
- UR2, *a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € **1,50 per utenza per anno**;

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione

dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Attualmente. Essa è deliberata dal Consiglio Comunale in 0,75% con limite di esenzione fino a 12.000,00 euro di reddito.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: ha sostituito il Cosap, l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La tariffa è normata dalla *Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847* e dal regolamento comunale approvato con DCC n.4 del 30/04/2021.

3.2 | SERVIZI EROGATI

3.2.1 | servizi a domanda individuale

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2025 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2025 NON RESID. IVA compresa €
Costo pasto mensa DON LUCIANO	6,60	7,75
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,73	6,30
Costo pasto mensa asilo nido	5,29	5,29
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,73	6,30
Rimborso spese raccomandata	6,00	6,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 74,75\%$$

In relazione alla tariffa come prima descritta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C.

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

TARIFE USO PALESTRE ANNO 2025

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo

- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo

50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER COMPARTECIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 30,09\%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C.

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

TUMULAZIONI			
SERVIZIO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Tariffa per tumulazione in loculi comunali (muratura + 4 uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	400,00	88,00	488,00
• Dal 4 al 6 piano	420,00	92,40	512,40
Tariffa per tumulazione in cellette comunali (muratura - no uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	80,00	17,60	97,60
• Dal 4 al 6 piano	90,00	19,80	109,80
Tariffa per rimozione muratura da loculi/cellette/ tombe fuori terra (no uomini)			
• Dal 1 al 3 piano	40,00	8,80	48,80
• Dal 4 al 6 piano	50,00	11,00	61,00
Tariffa mensile per tumulazione provvisoria in loculi/cellette (muratura + 4 uomini)			

<ul style="list-style-type: none"> • Dal 1 al 3 piano • Dal 4 al 6 piano • Locazione 	400,00 420,00 26,00	88,00 92,40 5,72	488,00 512,40 31,72
Tariffa per tumulazione in tombe fuori terra - Frontale (muratura + 4 uomini) <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1 al 3 piano • 4° piano 	400,00 420,00	88,00 92,40	488,00 512,40
Tariffa per tumulazione in tombe fuori terra - laterale (muratura più lunga + 4 uomini) <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1 al 3 piano • 4° piano 	480,00 500,00	105,60 110,00	585,60 610,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in tombe nei loculi interrati Scavo + 4 uomini	480,00	105,60	585,60
Tariffa per tumulazione resti in ossario comune (no uomini) Rimozione di botola	30,00	6,60	36,60
Tariffa per tumulazione ceneri in cinerario comune (no uomini) Rimozione di botola	30,00	6,60	36,60
INUMAZIONI E ESUMAZIONI			
Tariffa per inumazione in campo comune Scavo + 4 uomini	500,00	110,00	610,00

Tariffa per esumazione straordinaria da campo comune (per traslazione senza riduzione in resti) Scavo (no uomini)	150,00	33,00	183,00
Tariffa per esumazione straordinaria con riduzione in resti (no uomini) Scavo Riduzione in resti	150,00 50,00	33,00 11,00	183,00 61,00
Tariffa per esumazione straordinaria con re inumazione in campo inconsunti (no uomini) n. 2 scavi	300,00	66,00	366,00
ESTUMULAZIONI			
Tariffa per estumulazione ordinaria e straordinaria con riduzione in resti da loculi fuori terra di tombe private e da loculi comunali Rimozione muratura + 4 uomini - dal 1° al 3° piano - dal 4° al 6° piano Riduzione in resti	360,00 400,00 50,00	79,20 88,00 11,00	439,20 488,00 61,00
Tariffa per estumulazione ordinaria e straordinaria con riduzione in resti da loculi sotterranei di tombe private Scavo + 4 uomini Riduzione in resti	470,00 50,00	103,40 11,00	573,40 61,00
DISPERSIONE E AFFIDAMENTO CENERI			
Tariffa per dispersione ceneri nel roseto comunale Piccolo scavo per inumazione ceneri e	30,00	6,60	36,60

irroramento con acqua (no uomini)			
Tariffa per dispersione ceneri in natura (no uomini) Accompagnamento vigili	155,00	34,10	189,10
Tariffa per affidamento urna in abitazione (no uomini) Eventuale sopralluogo Dei vigili	50,00	11,00	61,00
Tariffa per cambio luogo conservazione ceneri (no uomini) Eventuale sopralluogo Dei vigili	50,00	11,00	61,00
Rimborso costo targhetta per ceneri in affidamento o dispersione (senso comunitario della morte)	65,00	14,30	79,30
TRASPORTI			
Tariffa per trasporto salma con decesso, funerale e tumulazione nel Comune	190,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso e funerale nel Comune, tumulazione fuori Comune	80,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso nel Comune, funerale e tumulazione fuori Comune	60,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso e tumulazione	100,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72

nel Comune, funerale fuori Comune			
Tariffa per trasporto salma solo per funerale	40,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
RECUPERO SALME			
Tariffa recupero salme sul territorio (morti improvvise etc...)	210,00	46,20	256,20

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 78,94\%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio **2025** i dati in allegato C.

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 4		PESO PUBBLICO		
DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 58,80\%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio **2025** i dati in allegato C.

:

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
----------------------	-------------------

TARIFFE ASILO NIDO ANNO 2025

TARIFFA MINIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 180,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 495,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

Le rette verranno ridotte del:

- 10% se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16.30
- 1/30 per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal 6°. Le assenze mensili possono non essere consecutive e sono esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche;
- 1/20 per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore:
 - scioperi del personale
 - periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo;
- 30%: riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione. Per tale riduzione è necessario porgere domanda alla Giunta Comunale.
- 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo;

È in facoltà della Giunta Comunale determinare esenzioni totali o parziali dal pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:

- a) portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92
- b) bambini in affidamento familiare o in comunità
- situazioni particolari segnalate e motivate dai servizi sociali

Ai bambini non residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo verrà applicata la tariffa massima, e non si applicheranno le riduzioni previste del 30% - riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione e del 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 64,43\%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C.

Servizio refezione asilo nido in regime di esenzione IVA, dato il carattere di accessorietà al servizio principale (art. 43 Collegato fiscale Finanziaria 2000)

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET - FOTOCOPIE
----------------------	---

Sulla base dei dati pre-consuntivo relativi all'esercizio 2024, si propone di confermare, per l'anno 2025, la seguente tariffa:

DESCRIZIONE	TARIFFA 2025
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4 bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3 bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4 colori	euro 0,30
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA 22%	

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 0 \%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

SERVIZIO N. 8

UTILIZZO PALAZZO BERTELLO

determinazione Resp. Servizio Econmato n. 33 del 14/01/2019):

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2025

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)						
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti

Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un periodo superiore a un giorno	<p>Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera</p>
---	--

II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**,

manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 3,40\%$$

In relazione alla tariffa come prima descritta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2025 IVA 22% COMPRESA - *	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	731,84
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	654,99
Concessione agevolata	143,77
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) - serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/01/2019) - serv.igienici e palco	90,00

*DCC n.2 del 29/03/2007

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 2,20 \%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA"
-----------------------	--

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA" 2025	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d'interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d'iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	CONCESSIONE	GRATUITA	
		15,00	3,30	18,30
La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall'effettivo tempo di utilizzo				
Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.				

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 3,56\%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2025
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 66,74\%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 13	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
-----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Dellb. C.C. 53 DEL 30/11/2015

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 6,10 \%$$

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 14	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

Sulla base dei dati consuntivati relativi all'esercizio 2023, si propone di confermare, per l'anno 2025, la seguente tariffa:

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2025 i dati in allegato C:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 100,00 \%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE		TARIFE 2025 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna		
1° figlio	mensile	29,00
2° figlio	mensile	20,00
3° figlio	mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria		
1° figlio	mensile	35,00
2° figlio	mensile	25,00
3° figlio	mensile	21,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 41,00 \%$$

SERVIZIO N. 2	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
----------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2025
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 150,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	Tariffa postale corrente

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2025
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 190,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	Tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

DIRITTI RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

SERVIZIO N. 5 TARIFFE CIMITERIALI 2025**CONCESSIONI QUARANTENNALI LOCULI****Costruzioni A - B - C - D - E - F - G - H**

FILA	Importi concessione
6 (ex A)	1800,00
5 (ex B)	1800,00
4 (ex C)	2100,00
3 (ex D)	2200,00
2 (ex E)	2200,00
1 (ex F)	2000,00

Costruzioni I - L - M - N

FILA	Importi concessione
4 (ex C)	2100,00
3 (ex D)	2200,00
2 (ex E)	2200,00
1 (ex F)	2000,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	2100,00
3 (ex C)	2200,00
2 (ex B)	2200,00
1 (ex A)	2000,00

CONCESSIONI QUARANTENNALI CELLETTE OSSARIO**Costruzioni A - B - C - D - E - F - G - H**

FILA	Importo concessione
6 (ex A)	300,00
5 (ex B)	300,00
4 (ex C)	500,00
3 (ex D)	600,00
2 (ex E)	600,00
1 (ex F)	400,00

Costruzione I - L - M - N

FILA	Importo concessione
4 (ex C)	500,00
3 (ex D)	600,00
2 (ex E)	600,00
1 (ex F)	400,00

Costruzione O

FILA	Importo concessione
4 (ex D)	500,00
3 (ex C)	600,00
2 (ex B)	600,00
1 (ex A)	400,00

CONCESSIONI NOVANTANOVENNALI AREE CIMITERIALI PER COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE PRIVATE

Tipologia Piano Regolatore Cimiteriale	Descrizione	Importo concessione
--	-------------	---------------------

E	Edicole funerari e 4 posti fuori terra (dimensioni mt. 1,00 X 3,10)	1560,00
C e D	Monumenti funerari con sarcofago Cappelle isolate (dimensioni mt. 6,00 X 5,00)	419,35/mq.

TARIFE RINNOVO VENTENNALE CONCESSIONE LOCULI A SEGUITO ESTUMULAZIONI ORDINARIE**Costruzioni A - B - C - D - E - F - G - H**

FILA	Importi concessione
6 (ex A)	900,00
5 (ex B)	900,00
4 (ex C)	1050,00
3 (ex D)	1100,00
2 (ex E)	1100,00
1 (ex F)	1000,00

Costruzioni I - L - M - N

FILA	Importi concessione
4 (ex C)	1050,00
3 (ex D)	1100,00
2 (ex E)	1100,00
1 (ex F)	1000,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	1050,00
3 (ex C)	1100,00

2 (ex B)	1100,00
1 (ex A)	1000,00

TARIFE RINNOVO VENTENNALE CONCESSIONE CELLETTE A SEGUITO ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Costruzioni A - B - C - D - E - F - G - H

FILA	Importo concessione
6 (ex A)	150,00
5 (ex B)	150,00
4 (ex C)	250,00
3 (ex D)	300,00
2 (ex E)	300,00
1 (ex F)	200,00

Costruzione I L - M - N

FILA	Importo concessione
4 (ex C)	250,00
3 (ex D)	300,00
2 (ex E)	300,00
1 (ex F)	200,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	250,00
3 (ex C)	300,00
2 (ex B)	300,00
1 (ex A)	200,00

SERVIZI DEMOGRAFICI**N. 6 DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'**

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica) D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 - 23/12/14)	16,00

UTILIZZO SALE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

SALE	LUNEDI' - VENEDI' Utilizzo sale	SABATO - DOMENICA - FESTIVI Utilizzo sale	PULIZIE
Sala Giunta	50,00	70,00	50,00
Sala Consiglio	150,00	200,00	100,00
Anfiteatro Monserrato	500,00	700,00	100,00
Per i non residenti aumento del 20% della tariffa per servizio			

SERVIZIO N. 7	SERVIZIO DI DOPOSCUOLA
----------------------	-------------------------------

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2025
SCUOLE PRIMARIE 2H/SETTIMANA	100,00 €
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO 4H/SETTIMANA	160,00€
LABORATORIO STORYTELLING 2H/SETTIMANA	80,00 €
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	6,80 €

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

**PROSPETTO DIRITTI DI SEGRETERIA
PER PROVVEDIMENTI IN MATERIA
DI EDILIZIA ED URBANISTICA ANNO
2025**

Atti:

Deliberazione Giunta Comunale n. 383	del 02/06/1992	istitutiva
Deliberazione Giunta Comunale n. 93	del 13/02/1997	1^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 15	del 21/01/2004	2^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 1	del 14/01/2005	3^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 45	del 21/02/2013	4^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 261	del 29/10/2019	5^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 316	del 07/12/2022	6^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n.	del ___/11/2024	7^ modifica

Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria

Tariffe in vigore dal 01/01/2025

approvate con D.G.C. n. del 14/12/2024.

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	30,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	35,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	40,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	45,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	60,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	90,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	150,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	200,00 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza - (rilascio entro due giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI

A	Richiesta accesso atti con ricerca pratiche di archivio - Per ogni pratica principale estratta data in visione (<u>VERSAMENTO OBBLIGATORIO</u> al momento della presentazione dell'istanza).	40,00 €
	Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile.	+ 10,00 €
B	Richiesta accesso atti con pratica indicata dal professionista e successive (ovvero SENZA ricerca d'ufficio).	20,00 € per la prima + 10,00 € per le successive
Maggiorazioni tariffe per riproduzioni:		
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 in bianco e nero.		€ 0,30 / 0,60
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 a colori.		€ 0,40 / 0,80
		fino a 5 fogli
		compreso nella domanda

Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata dal Servizio SUE per ogni pratica.	da 5 a 20 fogli	5,00 €
	oltre a 20 fogli	10,00 €
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata da fornitore di servizio esterno (per grandi formati).		Intero costo della riproduzione a carico del richiedente
Rilievo fotografico da parte di Professionista.		gratuito
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro dieci giorni lavorativi).		URGENZA X 2

CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Certificati di idoneità abitativa supportato da attestazione di tecnico abilitato.	15,00 €
Certificati di idoneità abitativa (con sopralluogo da parte dell'ufficio competente - per accertamenti).	45,00 €
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...).	40,00 €
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio.	40,00 €
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi.	120,00 €
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione.	150,00 €
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) da sottoporre alla Commissione Comunale Agricola e rilasciato dall'ufficio Agricoltura.	30,00 €
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive in funzione della complessità del procedimento (num.di pratiche - presenza di convenzioni - destinazione d'uso - dimensioni dell'area e numero dei fabbricati da indagare ecc..).	da 80,00 € a 150,00 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro dieci giorni lavorativi).	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche Semplificata/Ordinaria ex D. Lgs. 42/2004.	130,00 €
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004.	300,00 €
Richiesta Parere (ex Commissione art. 91 bis L.R. n. 56/'77 s.m.i.) ai sensi dell'art. 49, c. 7 della L.R. n. 56/'77 – ex art. 7 L.R. n. 32/2008.	60,00 €
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico).	60,00 €
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire.	20,00 €
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico.	120,00 €
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico.	200,00 €
Autorizzazioni endoprocedimentale allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura rilasciato a cura del Settore Ambiente.	90,00 €
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti.	150,00 €
Pareri - nulla osta di natura urbanistica-edilizia rilasciati in ambito di procedimenti autorizzativi svolti ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. (C.d.S.).	350,00 €

ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ART. 6 DPR 380/2001 s.m. e i. e Comunicazioni

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (Comunicazione inizio Lavori - CIL).	30,00 €
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	30,00 €
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata tardiva ai sensi dell'art. 6bis c.5 del DPR 380/2001 s.m.i.	60,00 €
C.I.L.A. in variante.	30,00 €

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2001 s.m. e i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2001 s.m. e i.	90,00 €
--	---------

S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i.	150,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. in Variante in corso d'opera a PdC.	120,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi che comportino mutamenti della destinazione d'uso limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.	180,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti SENZA VARIAZIONE DI SAGOMA senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde.	200,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti CON VARIAZIONE DI SAGOMA NEL RISPETTO DI EVENTUALI INCREMENTI consentiti dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché quelli necessari all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico.	300,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.	gratuito
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.).	30,00 €
S.C.I.A. per Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art. 37 del T.U. s.m.i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA DOPPIA
SCIA per casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo ex art. 34-ter DPR 380/2001 s.m. e i. si applica tre volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA TRIPLA
S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.	60,00 €

PERMESSI DI COSTRUIRE

Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.

Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con variazioni di destinazione d'uso al di fuori nelle zone omogenee A.		100,00 €
<u>Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono</u>		
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche.		120,00 €
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma.		150,00 €
Interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti SENZA VARIAZIONE DI SAGOMA senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde.		200,00 €
Interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti CON VARIAZIONE DI SAGOMA NEL RISPETTO DI EVENTUALI INCREMENTI consentiti dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché quelli necessari all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico.		300,00 €
<u>Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma</u>		
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300	160,00 €
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc	260,00 €
	Oltre 800 mc	360,00 €
Produttivo industriale artigianale/agricolo	Fino a mq 250	160,00 €
	Superiori a 300 mq e fino a 800 mq	210,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	260,00 €
	Oltre 2000 mq	360,00 €
Commerciale Direzionale/Terziario	Fino a mq 250	160,00 €
	Superiori a 300 mq e fino a 800 mq	210,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	260,00 €
	Oltre 2500 mq	360,00 €
MAGGIORAZIONE PER RIFUNZIONALIZZAZIONE EDILIZIA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER VENDITA AL DETTAGLIO IN ZONA RESIDENZIALE		
Riconoscimento localizzazione commerciali di tipo L.1 esterne alla programmazione commerciale	Superiori a 1000 mc e fino a 1600 mc	1 €/ a mc

vigente approvata con Delibera di Giunta n.34 del 28/07/2022 per l'Autorizzazione di medie strutture di vendita e/o grandi strutture e/o Centri Commerciali sequenziali.	Superiori a 1600 mc e fino a 10000 mc	1,5 €/ a mc
	Oltre 10000 mc	2 €/ a mc
Interventi di NUOVA COSTRUZIONE ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2001 s.m. e i.		
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili).		150,00 €
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300	200,00 €
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc	300,00 €
	Oltre 800 mc	400,00 €
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq 250	200,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	250,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	300,00 €
	Oltre 2000 mq	400,00 €
Commerciale Direzionale Terziario	Fino a mq 250	200,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	250,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	300,00 €
	Oltre 2500 mq	400,00 €
SPECIFICHE PER LA NUOVA COSTRUZIONE:		
1	la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto al punto 6.	150,00 €
2	gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;	150,00 €
3	la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;	250,00 €
4	l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;	500,00 €

5	l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti;	150,00 €
6	gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;	150,00 €
7	la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;	250,00 €

MAGGIORAZIONE PER NUOVA COSTRUZIONE DI EDILIZIA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER VENDITA AL DETTAGLIO:

MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Maggiorazione per rilascio del titolo abilitativo oneroso nell'ambito dell'autorizzazione unica commerciale di cui all'articolo 26, comma 6 della L.R. N. 56/'77 **IN ZONA PRODUTTIVA / COMMERCIALE PROPRIA** (Tnr. COM) normata ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente e compatibile con la programmazione commerciale comunale approvata ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191 - 43016 s.m.i.;

Fino a mq 250	100,00 €
Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	0,30 €/ a mq
Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	0,40 €/ a mq
Oltre 2500 mq	0,50 €/ a mq

MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Maggiorazione per rilascio del titolo abilitativo oneroso nell'ambito dell'autorizzazione unica commerciale di cui all'articolo 26, comma 6 della L.R. N. 56/'77 **IN ZONA PRODUTTIVA NON COMMERCIALE** normata ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 37 BIS delle stesse N.T.A. ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191 - 43016 s.m.i. per l'individuazione della **Localizzazione di tipo L1**;

Fino a mq 250	100,00 €
Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	0,40 €/ a mq
Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	0,50 €/ a mq

Oltre 2500 mq	0,60 €/ a mq
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Riconoscimento nuova localizzazione commerciali di tipo L.1 IN ZONA A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE , esterne alla programmazione commerciale vigente approvata con Delibera di Giunta n.34 del 28/07/2022, per l'Autorizzazione di medie strutture di vendita e/o di Centri Commerciali sequenziali (ai sensi dell'art. 37 bis delle NtA mediante autoriconoscimento ai sensi della normativa commerciale);	
Superiori a 1000 mc e fino a 1600 mc	1 €/ a mc
Superiori a 1600 mc e fino a 10000 mc	1,5 €/ a mc
Oltre 10000 mc	2 €/ a mc
* Il versamento della Maggiorazione è prevista solo al momento del rilascio dell'Autorizzazione Unica Commerciale da parte del competente SUAP.	

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA':	
Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali ex art. 36-bis DPR 380/2001 s.m. e i. si applica tre volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA TRIPLA
Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità ex art. 36 DPR 380/2001 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA DOPPIA
Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato	200,00 €
Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planovolumetrici, proroghe e vulture.	100,00 €
Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora.	500,00 €
Fiscalizzazione (art. 33-34 DPR 380/2001 e s.m.i.).	1.000,00 €
Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)	
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq.	300,00 €
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq.	600,00 €
Piano di Recupero.	500,00 €
OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUÒ ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE.	MISURA DOPPIA
Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2001 s.m. e i.	da 300,00 € a 600,00 €

ISTRUTTORIA ISTANZE INSERIMENTO E/O MODIFICA DEL PRGC

Richieste di varianti.	residenziale	80,00 €
	produttivo/commerciale / terziario	150,00 €
Richieste di adozione con procedure d'urgenza di varianti favorevolmente istruite limitate ad uno specifico intervento proposto da privati.		Intero costo della procedura a carico del proponente
Richiesta di adozioni di varianti obbligatorie a seguito di autorizzazioni di esercizio.		Intero costo della procedura a carico del proponente

FOTOVOLTAICI

Le tariffe che seguono vengono applicate alle installazioni che devono essere eseguite in conformità al Regolamento energetico ambientale approvato con Delibera Consigliare n.36/2010 e al Regolamento Comunale per l'installazione a terra di campi fotovoltaici di potenza superiore a 20 kw e successive modifiche e/o integrazioni

A SERVIZIO DI EDIFICI (attività di edilizia libera**)		
e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies, del presente testo unico, o degli impianti di cui all'articolo 87 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, posti su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocati a terra in adiacenza, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;	minore di 10 kw	15,00 €
	Da 11 a 20 kw	30,00 €
	Da 21 a 50 kw	50,00 €
	Da 51 a 200 kw	150,00 €
	oltre 200 kw	250,00 €
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 in applicazione di Regolamento:		
R1 centro storico - R2 Complessi di vecchio impianto - Aree ricadenti in zona a vincolo ambientale e paesaggistico e negli ambiti speciali NEL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DEL REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE .		100,00 €

** l'attività di edilizia libera non esclude l'applicazione della disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004		
A TERRA O INSTALLAZIONI SIMILARI		
Installazioni previste in aree a destinazione produttiva e terziaria nel rispetto DELLE LIMITAZIONI DEL REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE.		
DILA	1-20 kw	200,00 €
	20-100 kw	500,00 €
	oltre 100 kw	1.000,00 €
PAS	al kw	50,00 €
MAGGIORAZIONI per DILA e PAS nel caso di impianto previsti :		
1	all'interno dell'area Unione Montana ed in aree gravate da vincolo paesaggistico.	X 5
2	in zona agricola installati da imprenditore agricoli qualora consentito da norme di livello sovracomunale che possono superare la regolamentazione locale.	X 5
3	in zona agricola installati non da imprenditore agricoli qualora consentito da norme di livello sovracomunale che possono superare la regolamentazione locale.	X 10

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente.	30,00 €
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente.	50,00 €
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria).	80,00 €
Accertamento di violazioni in zona sismica.	150,00 €
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento.	20,00 €

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE

a) Autorizzazione pre-insegne.	30,00 €
b) Autorizzazione targhe identificazione.	20,00 €

c) Rinnovo, modifica pre-insegne.	15,00 €
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione.	10,00 €
e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq.	60,00 €
f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	90,00 €
g) Rinnovo, modifica insegna di esercizio punto e) - f).	40,00 €
h) Autorizzazione impianti per pubblicità temporanea.	30,00 €
i) Autorizzazione impianto pubblico di servizio.	20,00 €

NOTE - APPLICATIVE

riduzione del 30% delle tariffe per gli interventi urbanistici ed edilizi ricadenti nel Centro Antico R1 e negli ambiti urbanistici R2, entrambi come individuati sugli elaborati del Piano Regolatore vigente, al fine di incentivare il recupero degli immobili di interesse storico-artistico, ma anche dei complessi di vecchio impianto ambientale

NOTE - Tutti i versamenti dovranno essere eseguiti mediante PagoPA

IN ALTERNATIVA mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Servizio Tesoreria Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – **codice IBAN IT 86 A 03599 01800 000000158371**

IN TUTTI I CASI PRECISARE LA CAUSALE: DIRITTI DI SEGRETERIA, PRATICA N. --/anno o COGNOME/NOME dei Richiedente / Professionista

Copia della quietanza o ricevuta del versamento attestante l'avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa al SERVIZIO SUE DIGITALE.

4-LE RISORSE UMANE

4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi

A seguito ed in attuazione della riforma "Bassanini" introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti.

L'organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

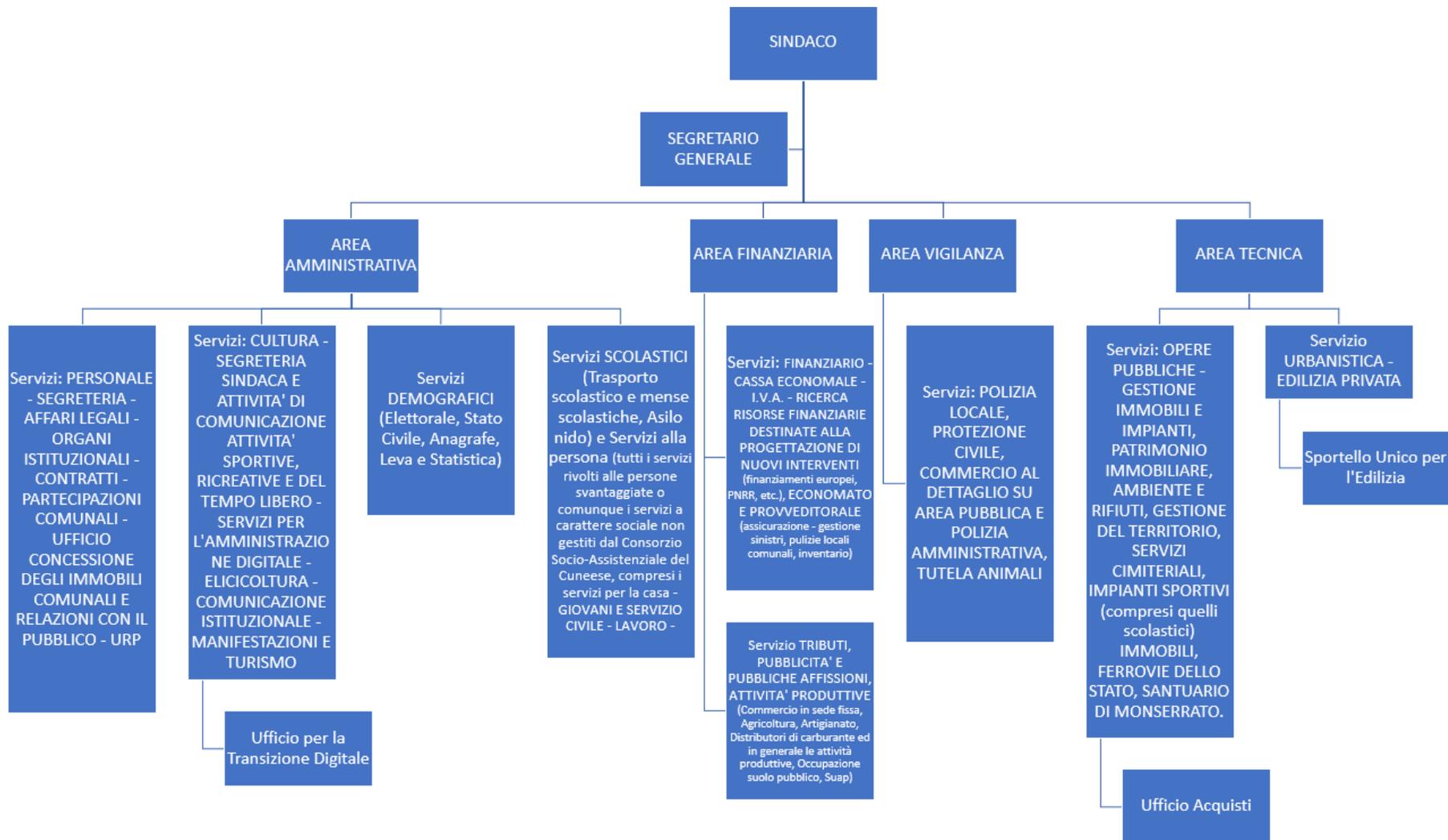
Nell'ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l'Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

Al vertice dei comparti di servizi, costituenti "strutture apicali" ai sensi dell'art. 19 del CCNL 16.11.2022, il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all'art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell'art. 109, comma 2, del T.U. medesimo.

Il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall'art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000.

A mente dell'art. 19, comma 1, del C.C.N.L. 16.11.2022 "Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 16 del ... CCNL".

L'attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative prevede otto Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

4.1.1 Vincoli assunzionali

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso;

Poiché, secondo l'ultimo Piano assunzionale approvato, allegato al PIAO:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.419.913,19
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2023 assestato ammonta a 261.245,50

- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 2.256.609,69

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 22,21%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

È comunque previsto che, nel suddetto limite massimo del 27%, la spesa del personale relativa all'anno 2018 possa incrementarsi annualmente nei limiti di limiti intermedi, anno per anno, come di seguito riportato:

- Anno 2020: 9%

- Anno 2021: 16%

- Anno 2022: 19%

- Anno 2023: 21%

- Anno 2024: 22%.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 La dotazione organica

Si fa rilevare che nell'anno 2024 sono state programmate alcune assunzioni, anche per la necessità di sostituzione di dipendenti cessati o in via di cessazione dal servizio.

- Assunzioni previste per il triennio 2024 – 2026

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, si indica di seguito, il piano assunzionale dell'Ente nel triennio 2024 – 2026:

- a) N. 1 posto nel profilo di "Istruttore Direttivo – Specialista in attività culturali e comunicazione istituzionale", inquadrato nell'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D), da assegnare al Servizio Cultura Attività di comunicazione – Sport e Manifestazioni, in sostituzione di un funzionario addetto all'ufficio che è stato collocato in pensione;

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), incaricando il Responsabile del Servizio personale di valutare i requisiti di urgenza al fine di stabilire se esperire la previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 o se avvalersi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 e, pertanto, di non svolgere tale procedura; eventualmente: mobilità interna.

- b) N. 2 posti nel profilo di “Agenti di Polizia Municipale”, inquadrati nell’area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare al Servizio di Polizia Locale - Area di Vigilanza, in sostituzione di due dipendenti di trasferiti;

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali proprie o di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), incaricando il Responsabile del Servizio personale di valutare i requisiti di urgenza al fine di stabilire se esperire la previa procedura di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 o se avvalersi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 e, pertanto, di non svolgere tale procedura; eventualmente: mobilità interna.

- c) N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, inquadrato nell’area degli Istruttori (ex categoria C), appartenente alle categorie di cui all’art 1 L. 68/1999 da assegnare all’Area Amministrativa.

Il reclutamento di detta unità si renderà necessario al fine di rispettare il limite di cui alla L. 68/1999, limite che al momento risulta rispettato ma che sarà necessario ricostituire dal momento che una unità con tale qualifica ha chiesto di essere collocata in pensione con decorrenza 01.08.2024.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), incaricando il Responsabile del Servizio personale di valutare i requisiti di urgenza al fine di stabilire se esperire la previa procedura di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 o se avvalersi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 e, pertanto, di non svolgere tale procedura.

- d) N. 1 posto nel profilo di “Istruttore amministrativo”, inquadrato nell’area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare all’Area Segreteria.

Modalità di reclutamento prevista: Procedura di progressione tra aree ex art. 52 comma 1 bis D. Lgs. 165/2001;

- e) N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Tecnico”, inquadrato nell’area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare all’Area Manutentiva.

Modalità di reclutamento prevista: Procedura di progressione tra aree ex art. 13 CCNL 16.11.2022;

Si stabilisce che, a progressioni tra aree completate – ultimi due punti precedenti, il posto di provenienza è automaticamente eliminato.

- f) N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Contabile”, inquadrato nell’area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare all’Area Finanziaria – Ufficio Ragioneria.

L’assunzione si rende necessaria in quanto la normativa vigente intende dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico patrimoniale, e che tale sistema, nuovo rispetto a quello in essere attualmente (finanziario) comporterà un aggravio di lavoro.

Modalità di reclutamento prevista: scorrimento graduatorie formate dal Comune a seguito di concorso pubblico, avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 di non procedere

alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, considerata la necessità di rafforzare l'organico dell'ufficio in tempi celeri;

- g) N. 1 posto nel profilo di "Istruttore Amministrativo", inquadrato nell'area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare all'Area tecnica.

L'assunzione si rende necessaria in quanto un funzionario che svolgeva, anche se solo in parte, tale incombenza, è transitato presso altro ente.

Modalità di reclutamento prevista: scorrimento graduatorie formate dal Comune a seguito di concorso pubblico, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 8, L. 19/06/2019, n. 56 di non procedere alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, considerata la necessità di sostituire la figura assente in tempi celeri.

• **ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2025 e 2026**

In assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per gli anni 2025 e 2026 e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili.

Istruttore Amministrativo appartenente alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/1999

1	n. 1 Istruttore Direttivo – Specialista in attività culturali e comunicazione istituzionale	Area EQ	Servizio Cultura Attività di comunicazione – Sport e Manifestazioni
2	n. 2 Agenti di Polizia Locale	Area Istruttori	Servizio di Polizia Locale - Area di Vigilanza
3	n. 1 Istruttore Amministrativo appartenente alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/1999	Area Istruttori	Servizio Segreteria Personale
4	n. 1 Istruttore Amministrativo mediante procedura di progressione tra le aree	Area Istruttori	Servizio Segreteria Personale

5	n. 1 Istruttore Tecnico mediante procedura di progressione tra le aree	Area Istruttori	Area Tecnico manutentiva
6	n. 1 Istruttore Tecnico	Area Istruttori	Area Tecnica – Ufficio LL.PP.
7	n. 1 Istruttore Contabile Amministrativo	Area Istruttori	Area Finanziaria - Ufficio Ragioneria

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E IL PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA

CAT*	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE POSTI PREVISTI	DI CUI POSTI VACANTI
D3 giur	1		0		1	
D1	12		0		12	n. 1 istr. Dirett. Cultura comunicazione
C	36	di cui 3 in comando	1	al 86%	37	1 posto istr.Amm. L. 68-99
						1 istr amm. progr. Vert.le
						1 istr tecnico progr. vert.le
						2 posti Agenti Pol. Locale
						1 Istr. Amm.vo cont.le
1 posto Istr. Tecnico						
B3 giur	3			al 91,67 %	3	
B1	6		1	al 72,22 %	7	
Totale	58		2		60	

* le categorie D, C e B corrispondono, nel nuovo CCNL 16.11.2022, a:

- B: Area degli operatori esperti;
- C: Area degli istruttori
- D Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa irrinunciabile, sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

5 – I VINCOLI CONGIUNTURALI

5.1 i vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fondo crediti di dubbia esigibilità; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative allo stesso, (definizione del saldo di competenza, presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità).

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'art.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti con sentenza n.20/2019 recentemente precisato che *“il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare **applicazione congiunta sotto il profilo operativo**”*.

5.2 Altri vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 al comma 905 aveva stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AG.C.OM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);
- b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
- d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);
- f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

In sintesi, il comma 905 introduceva, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forme associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, ancorandole a un criterio di "virtuosità", cioè a condizione che venissero approvati il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Analogamente, l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, aveva previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che avessero approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avessero rispettato nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis stabiliva la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

L'art.57, comma 2-bis del D.L.124/2019, convertito con modificazioni dalla legge 19/12/2019 n.157, ha abrogato integralmente tali limiti a far data dal 1° gennaio 2020.

Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che “ Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Dal 29/02/2024 è entrato in vigore quanto previsto dal comma 533 della legge di bilancio per il 2024 (L.213/2023).” Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR,. . omissis...”

In sostanza tale normativa impone nuovi tagli lineari agli enti per il quadriennio 2024-2028, in aggiunta a quelli già previsti nel 2020 per la cosiddetta “spending review informatica” (prevista per il 2024-2025).

5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale

(Fonte: Nota sulla congiunture – aprile2024 – Ufficio parlamentare di bilancio)

Le diverse situazioni di conflitto rendono lo scenario internazionale instabile e incerto. Nonostante tali ostacoli gli indicatori prospettici sul commercio mondiale anticipano un rafforzamento nei prossimi trimestri. L'inflazione si sta riducendo, seppure a velocità differenti, sia negli Stati Uniti sia nell'area dell'euro dove la decelerazione dei prezzi è più rapida. Le banche centrali stanno preparando gli operatori, anche attraverso la comunicazione, a un allentamento della politica monetaria nei prossimi trimestri.

L'economia italiana l'anno scorso ha registrato un aumento del PIL dello 0,9 per cento, superiore per il terzo anno consecutivo a quello dell'area dell'euro, che ha risentito dello stallo in Germania. All'espansione del PIL in Italia nel 2023 hanno contribuito principalmente i servizi e l'edilizia; dal lato della domanda è stato significativo l'apporto dei consumi privati e degli investimenti, sia in costruzioni sia in beni strumentali.

Il perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente rende ancora molto incerto lo scenario internazionale, con possibili ripercussioni sugli approvvigionamenti e sul prezzo del petrolio. Le accresciute tensioni geopolitiche sono infatti tra le maggiori cause del recente rialzo delle quotazioni delle materie prime, in particolare del greggio, oltre che degli aumenti dei costi di trasporto delle merci; inoltre si allungano i tempi delle spedizioni intercontinentali, determinando così possibili interruzioni nelle catene globali del valore, con inevitabili conseguenze sui flussi del commercio mondiale. Al momento le condizioni di domanda debole e le scorte elevate stanno attenuando la trasmissione degli aumenti dei costi sui prezzi, ma l'instabilità del quadro globale è tale che non si possono escludere nuovi rischi al rialzo per l'inflazione.

Nei prossimi mesi, se i dati confermeranno l'inflazione sottostante prevista, la BCE sarà in grado di rendere la politica monetaria meno restrittiva. Si rafforzano quindi le attese di mercato per un taglio dei tassi d'interesse nei prossimi trimestri.

La congiuntura delle principali economie è eterogenea. Negli Stati Uniti il PIL nel quarto trimestre ha decelerato.

L'area dell'euro ha invece riportato una crescita complessivamente debole nel 2023 (0,4 per cento), frenata dalla flessione del PIL tedesco (-0,3 per cento) che ha risentito più di altri del rialzo dei prezzi dei prodotti energetici oltre che delle difficoltà di penetrazione in importanti mercati di sbocco, quale quello cinese. In generale l'area dell'euro ha fronteggiato diversi fattori avversi alla crescita, quali l'inflazione, i costi di finanziamento elevati e la debole domanda esterna.

Le prospettive a breve termine migliorano moderatamente. Dovrebbe aumentare il calo dell'inflazione e una moderata dinamica salariale, oltre al miglioramento delle ragioni di scambio. Nel medio termine la ripresa sarebbe invece sostenuta dall'allentamento della politica monetaria. L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente, grazie all'attenuazione delle spinte a monte della formazione dei prezzi, soprattutto per i beni energetici e le materie prime agricole; le tensioni nei trasporti marittimi nel Mar Rosso dovrebbero esercitare un impatto limitato al rialzo sui prezzi.

Nei mesi scorsi l'inflazione degli Stati Uniti si è pressoché stabilizzata al di sotto della media annuale del 2023 (3,4 per cento). In marzo si è invece registrato un rialzo, al 3,5 per cento, spinto prevalentemente dalle voci legate ai beni energetici; al netto delle componenti più volatili, l'inflazione continua a mostrare una certa persistenza (3,8 per cento), dovuta in prevalenza alla componente degli affitti imputati.

Nell'area dell'euro l'inflazione è invece diminuita a marzo, al 2,4 per cento dal 2,6 per cento di febbraio, con non trascurabile eterogeneità tra i principali paesi dell'area.

5.3.1 Le prospettive dell'economia italiana

Nel 2023 l'economia italiana è stata prevalentemente sospinta dalla domanda interna, nella stessa misura dai consumi e dagli investimenti fissi lordi, che hanno complessivamente sostenuto la crescita per due punti percentuali; la domanda estera netta ha fornito un lieve apporto positivo alla dinamica del PIL (tre decimi di punto percentuale), mentre il contributo della variazione delle scorte è stato negativo per 1,3 punti. Dal lato dell'offerta, l'incremento del valore aggiunto è derivato in larga parte dalle costruzioni e, soprattutto, dai servizi, che hanno contribuito, rispettivamente, per 0,2 e 1,2 punti percentuali, mentre l'agricoltura ha ripreso a flettere e l'industria in senso stretto si è ridimensionata per il secondo anno di seguito.

L'apporto delle componenti della domanda al PIL è stato altalenante in corso d'anno. Se nel primo semestre la crescita è stata determinata dai consumi privati e dagli investimenti, nella seconda metà dell'anno è stata trainata anche dalle esportazioni.

I dati più recenti delineano un quadro incerto per la spesa delle famiglie. La variazione acquisita per il trimestre scorso dell'indicatore dei consumi (in volume) destagionalizzato di Confcommercio sarebbe positiva, soprattutto con riferimento alla componente dei beni. Indicazioni opposte giungono tuttavia dalle vendite al dettaglio rilevate dall'Istat, che nel complesso del trimestre tra dicembre 2023 e febbraio 2024 si sono lievemente ridotte in volume (-0,3 per cento) in termini congiunturali, riflettendo la tendenza negativa sia della componente alimentare sia di quella non alimentare. La fiducia dei consumatori rilevata dall'Istat è progressivamente migliorata a partire dallo scorso novembre; nonostante la flessione in marzo di quest'anno l'indice si colloca su livelli elevati rispetto a quelli registrati dall'inizio del conflitto russo-ucraino.

L'indagine della Banca d'Italia sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta tra febbraio e marzo presso le imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno 50 addetti, ha rilevato un deciso miglioramento delle condizioni per investire. Il saldo fra risposte negative e positive resta tuttavia negativo, soprattutto nell'industria; si attenuano, inoltre, i giudizi negativi sull'accesso al credito e restano orientate all'ottimismo le attese sugli investimenti per il 2024, prevalentemente nei servizi.

L'allentamento delle pressioni sui prezzi, lungo tutta la catena di produzione, si ripercuote sulle aspettative di consumatori e imprese, che non prefigurano nuove tensioni. Una percentuale preponderante di imprese (82,4 per cento) rilevata nelle indagini Istat si attende prezzi stabili nei prossimi mesi e solo un decimo circa degli intervistati prefigura una ripresa dell'inflazione. I direttori degli acquisiti rilevati per l'indice PMI confermano che all'avvio del 2024 i prezzi di acquisto hanno continuato a calare, principalmente grazie al crollo dei costi delle materie prime, per cui i prezzi di vendita avrebbero subito sconti rilevanti. Anche l'indagine trimestrale della Banca d'Italia sulle aspettative di inflazione e crescita segnala una riduzione delle attese delle imprese; le aspettative sull'inflazione al consumo nei vari orizzonti temporali sono scese all'1,5 per cento, il valore più basso dal 2021. Si vanno normalizzando anche le attese sull'inflazione delle famiglie.

Aggiornamento di ottobre 2024.

(Fonte: Ufficio parlamentare di bilancio – Il sole 24 ore- Senato della Repubblica -A.C 2112 - bisSintesi)

Il 30 aprile è entrata in vigore la nuova governance economica della UE. La normativa prevede che la programmazione economica e di bilancio venga effettuata mediante l'elaborazione da parte degli Stati membri di **Piani strutturali di bilancio (PSB)** di medio termine. I Piani sostituiscono i Programmi di stabilità e i Programmi nazionali di riforma, coprendo un intervallo di quattro o cinque anni a seconda della durata ordinaria della legislatura nazionale. Nel caso dell'Italia, il PSB contiene una programmazione di cinque anni coprendo il periodo dal 2025 al 2029 .

Il PSB deve definire un percorso programmatico della spesa primaria netta finanziata da risorse nazionali ("spesa netta") da sottoporre all'approvazione del Consiglio della UE su raccomandazione della Commissione europea. La spesa netta costituisce l'indicatore rilevante per il monitoraggio sul rispetto del percorso di aggiustamento, reso necessario per l'Italia che ha un disavanzo superiore al 3% del PIL. **Nel PSB il Governo ha annunciato la sua intenzione di richiedere che il periodo di consolidamento di bilancio sia anziché di cinque di sette anni,** rendendo così più graduale l'aggiustamento previsto dalle nuove regole. Nel PSB, il Governo si impegna ad attuare l'aggiustamento per i prossimi cinque anni. Il prolungarsi della guerra in Ucraina e l'estensione dei conflitti nel Medio Oriente rendono il contesto internazionale estremamente instabile e incerto. Gli scontri coinvolgono anche paesi che hanno un ruolo chiave nell'estrazione del petrolio, per cui a seconda degli scenari militari potrebbero verificarsi oscillazioni marcate sulle quotazioni dei mercati delle materie prime energetiche. L'inflazione globale sta tuttavia diminuendo e le autorità monetarie hanno invertito l'orientamento sulla politica monetaria, avviando primi ribassi dei tassi d'interesse ufficiali. Tuttavia, l'incertezza e i rischi sono aumentati, a causa dell'estensione dei conflitti in corso e delle prospettive di restrizioni commerciali. Permangono ancora numerosi fattori di rischio legati a tensioni geopolitiche, dinamica investimenti e fragilità del commercio mondiale, rischio ambientale.

Contesto economico quadro di riferimento per il PSB:

- PIL: stimata crescita nel 2025 del 1,2%, nel 2026 del 1,1%, nel 2027 dello 0,8%.
- Debito e indebitamento: il rapporto Debito / PIL sarà pari al 136,9 % nel 2025 al 137,8 % nel 2026 al 137,5 % nel 2027.
- Inflazione: È prevista crescita dei prezzi al consumo nel 2025 del 2 %, nel 2026 dell'1,8 %, nel 2027 dell'1,8 %.
- Occupazione: stima di crescita nel 2025 dell'1,0 % . Nel 2026 dello 0,9 % nel 2027 dello 0,7 %
- Disoccupazione stima di decrescita dal 6,6% nel 2025 al 6,5% nel 2026, al 6,3% nel 2027.

Per raggiungere questi obiettivi sono richiesti nel piano strutturale approvato **tagli progressivi agli enti locali per gli anni dal 2025 al 2029 che complessivamente ammontano a circa 3.469 milioni di € .**

6 – GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 UN BORGO SOSTENIBILE, BELLO E SICURO	
Obiettivo	Azioni
-Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio	<p>La variante parziale al PRGC, in corso di definizione, fornisce risposte alle istanze dei cittadini e delle attività produttive, nonché alla volontà della Amministrazione di riqualificare l'esistente, anche nell'ottica di un minor consumo del territorio.</p> <p>Si proseguirà nella raccolta e nella valutazione delle ulteriori istanze dei privati per giungere ad una eventuale ridefinizione dello strumento urbanistico.</p> <p>In seno alla Commissione Urbanistica si completeranno le valutazioni finalizzate all'adozione di un Piano urbano della mobilità ciclistica, anche in relazione agli interventi di recente realizzazione.</p> <p>Nell'ambito della Commissione Edilizia proseguiranno gli approfondimenti finalizzati a semplificare le procedure edilizie.</p> <p>A seguito della progettazione partecipata - con le associazioni del territorio - della cittadella a tutela e soccorso della cittadinanza e della apposita variante, si procederà alla ricerca di risorse finalizzate alla realizzazione dell'opera in lotti funzionali.</p> <p>Si aggiornerà la toponomastica cittadina conformemente alla normativa.</p>
-Riqualificazione del centro storico	<p>Si completerà la ristrutturazione della stazione ferroviaria, con la realizzazione di un percorso di conoscenza del territorio, l'allestimento del nuovo ufficio turistico e della porta di valle, grazie ai fondi Alcotra e Margreen.</p> <p>Si completeranno i lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio a fianco del memoriale della deportazione, a servizio del polo museale, del centro storico, del commercio locale, della mobilità sostenibile e del turismo.</p> <p>Si procederà alla definizione della variante semplificata con piano particolareggiato in ordine all'area circostante Via Grandis e alla ricerca di fonti</p>

	<p>di finanziamento per la esecuzione delle opere sulla area di proprietà comunale.</p> <p>Con i fondi del progetto relativo al Distretto Urbano del Commercio, si completeranno i lavori di riqualificazione del tratto iniziale di Via Bergia che verrà così armonizzato con i tratti già ripristinati del centro storico.</p> <p>Verranno proseguiti i lavori di recupero dell'ex opificio Bertello (area cucina e restanti lotti).</p> <p>Si procederà all'apertura al pubblico dei nuovi uffici presso i locali ex UBI, integrandoli così nella casa comunale.</p>
<p>-Piano quartieri e frazioni - miglioramento viabilità</p>	<p>Verranno realizzate le soluzioni per il miglioramento della sicurezza stradale presso il quartiere Crocetta e la frazione Beguda, valutate con la Prefettura, la Polizia stradale e la Polizia municipale e già discusse con i residenti.</p> <p>A seguito degli incontri avuti con la Provincia in merito al percorso ciclabile verso Tetto Miola e alla sicurezza stradale del tratto di strada verso la frazione Aradolo la Bruna, si intende promuovere incontri con i Comuni della Valle Gesso al fine di individuare soluzioni progettuali percorribili e sicure.</p> <p>In ordine a Piazza della Meridiana e a Via Candela, date le progettazioni in corso, si reperiranno le risorse per la relativa riqualificazione.</p> <p>Si proseguiranno le sistemazioni dei manti bitumati.</p>
<p>- Recupero e valorizzazione dei parchi e dei percorsi storico-naturalistici</p>	<p>Si proseguirà con la valorizzazione del Parco Grandis tramite l'ampliamento delle strutture e delle attività proposte.</p> <p>Si procederà alla manutenzione straordinaria dei servizi igienici nel piazzale adiacente al Santuario di Monserrato.</p> <p>In ordine agli altri parchi cittadini continueranno gli interventi di manutenzione e riqualificazione.</p>
<p>- Cura e manutenzione del cimitero cittadino</p>	<p>Data l'importanza di questo luogo di ricordo e memoria dei nostri cari, proseguiranno gli interventi già avviati di riqualificazione e miglioramento relativi all'ingresso, alla gestione delle potature delle piante, alla corretta raccolta</p>

	<p>differenziata dei rifiuti e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati.</p> <p>Verrà definita la progettazione dei percorsi facilitati per consentire alle persone con disabilità motoria di accedere con più facilità alle varie zone del camposanto.</p> <p>Si darà corso alla progettazione della riqualificazione di Viale della Rimembranza e di un nuovo lotto di loculi.</p>
- Valorizzazione del patrimonio comunale	<p>Attenzione sarà posta ad ogni immobile comunale cercando di reperire fondi per effettuare la riqualificazione energetica, funzionale ed estetica degli stessi.</p> <p>Proseguiranno le interlocuzioni con la Regione Piemonte e con i comuni interessati dalla SUA – strategia urbana d’area – per i lavori di riqualificazione di Largo Argentera che comprendono anche la definizione di un percorso di mobilità sostenibile da attuarsi nell’ambito del progetto Margreen.</p> <p>Nel quadro esigenziale sono state inserite le opere e i lavori che l’Amministrazione intende portare avanti e per i quali si cercano le fonti di finanziamento per la progettazione e la successiva realizzazione.</p>

6.2 UN BORGO CHE GUARDA AL FUTURO	
Obiettivo	Azioni
- Tutela dell’ambiente ed educazione ambientale	<p>Dato l’interesse suscitato nella cittadinanza dalle Giornate dedicate all’Ambiente “Acclimatiamoci: uomo vs ambiente”, si organizzeranno le prossime edizioni, a cadenza annuale.</p> <p>Verranno potenziate le attività di sensibilizzazione ambientale, anche in collaborazione con la Consulta ambiente dell’istituto comprensivo cittadino.</p>
- Energie rinnovabili e futuro sostenibile	Verrà effettuata una ricerca di fondi per la realizzazione di una centralina idroelettrica nei pressi dell’ex Molino Gione.

	<p>Si parteciperà ad una CER (comunità energetica rinnovabile), anche grazie all'incremento degli impianti fotovoltaici comunali.</p>
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	<p>Dato il nuovo appalto di gara relativo alla raccolta dei rifiuti, si proseguirà il monitoraggio al fine di garantirne la corretta esecuzione.</p> <p>Verrà proseguita l'attività di controllo per il corretto smaltimento dei rifiuti mediante la presenza di personale con qualifica di Ispettore ambientale, l'utilizzo della videosorveglianza e delle foto-trappole.</p> <p>Si potenzierà la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulle buone pratiche ed i comportamenti corretti da mettere in atto per tenere la Città pulita e decorosa.</p> <p>Si proseguirà il monitoraggio sulle attività dell'impianto di smaltimento presente sul territorio comunale al fine di tutelare la cittadinanza e le attività agricole contigue.</p>
- Acqua bene comune	<p>L'acqua è da sempre un bene prezioso, oggi assume una importanza strategica perché collegata ai cambiamenti climatici e di stile di vita che in pochi decenni hanno accelerato trasformazioni e incrementato l'utilizzo della stessa.</p> <p>Si dovrà pertanto continuare la campagna di sensibilizzazione su un uso corretto e ponderato della risorsa idrica.</p> <p>Si continueranno le interlocuzioni con l'ATO provinciale e con COGESI/ACDA per la tutela del bene acqua e per la definizione di interventi puntuali sulla rete cittadina.</p>
- Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale	<p>Si proseguirà alla razionalizzazione degli hot spot cittadini sulla base degli usi effettivi registrati dal gestore e conformemente alla normativa privacy in materia.</p> <p>Verranno portati a compimento le attività pluriennali finanziate dal PNRR, anche tramite l'ulteriore implementazione dei servizi digitali accessibili dal sito internet comunale.</p> <p>Si svilupperà un progetto di potenziamento della connessione di tutte le infrastrutture comunali.</p>

	Proseguirà lo sportello dedicato alla facilitazione digitale.
--	---

6.3 UN BORGO INCLUSIVO	
Obiettivo	Azioni
- Comunità inclusiva	<p>A seguito del lavoro di mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e dell'incarico di progettazione per il quale si è ottenuto un finanziamento regionale, si procederà alla adozione del PEBA – piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche – e alla pianificazione degli interventi.</p> <p>Si proseguirà la collaborazione con il Centro diurno "Ou Bourc" in un lavoro di coinvolgimento degli ospiti in eventi e attività promossi sul territorio comunale.</p> <p>Si collaborerà con gli operatori, i ragazzi e le ragazze che frequentano il centro di aggregazione giovanile.</p> <p>Si continuerà ad erogare misure a sostegno alle fasce deboli.</p> <p>Si continuerà a lavorare al tavolo di sostegno e di monitoraggio delle fasce più deboli della comunità insieme al Centro di ascolto, alle associazioni Caritas e San Vincenzo, al Centro don Luciano Pasquale, al Consorzio socio assistenziale del cuneese, alla scuola e alle parrocchie.</p> <p>Si proseguirà la valutazione comune per l'adozione del Piano regolatore sociale.</p> <p>Proseguiranno le attività in favore della fascia più anziana della popolazione.</p> <p>Verranno attivati progetti nell'ambito della Carta F6G (Famiglia 6 Granda) finalizzata alla promozione e alla condivisione di iniziative per le famiglie con figli.</p>
- Pari opportunità	<p>Si proporranno iniziative volte a favorire una presa di coscienza collettiva sulla necessità di sviluppare e vivere percorsi di potenziamento delle pari opportunità. Verranno calendarizzati momenti formativi per il personale, anche relativamente al rispetto del linguaggio di genere.</p>

	Si collaborerà con la Cooperativa Fiordaliso nell'ambito del progetto "Opportunity" finalizzato a prevenire il manifestarsi di relazioni asimmetriche in ambito lavorativo, con particolare attenzione alle questioni di genere.
-Sostegno al Terzo Settore	Si continueranno a sostenere le Associazioni, anche al fine di creare forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.
- Partecipazione attiva dei giovani	Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva delle e dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendono mettersi al servizio della comunità. Si intende istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con le scuole cittadine.
- Promozione della salute	Verranno calendarizzati momenti di prevenzione/informazione dedicati al benessere della popolazione, anche in collaborazione con l'azienda sanitaria locale.
- Tutela degli animali	Verrà sensibilizzata la popolazione circa le corrette pratiche di cura degli animali e si proseguirà nella manutenzione delle aree a loro dedicate.

6.4 UN BORGO DI SAPERI	
Obiettivo	Azioni
- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino	Si continueranno a riproporre le seguenti iniziative: Un Borgo da scoprire, Premio Gianfranco Bianco, rassegna teatrale dialettale, rassegna "A teatro con mamma e papà", i laboratori e le presentazioni di libri in biblioteca per grandi e piccini, la promozione della lettura e la passeggiata partigiana. Con l'Unione Montana Valle Stura proseguiranno le attività relative alla Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Verrà portata avanti la convenzione con l'Istituto civico musicale "Dalmazzo Rosso".

	<p>Si proseguirà nella valorizzazione e l'implementazione del percorso museale MEMO4345 anche grazie al supporto del Comitato tecnico consultivo.</p> <p>Si collaborerà con l'Associazione culturale "GrandArte" in relazione al progetto "La sedia dell'accoglienza" finalizzato a valorizzare il concetto di comunità accogliente, andando a posizionare una grande sedia d'artista nei pressi del Memoriale, luogo simbolo del respingimento.</p>
- Manutenzione degli edifici scolastici	Si proseguirà l'attività di ricerca di nuovi fondi per la riqualificazione degli edifici scolastici.
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi	<p>Si proseguirà nell'erogazione dei seguenti servizi e attività - applicando esenzioni o tariffe agevolate per i soggetti deboli -: refezione e trasporto scolastico, pre ingresso e post uscita, assistenza all'autonomia per bambine e bambini con disabilità, buoni baby-parking, asilo nido, contributi alle scuole per progetti e acquisti.</p> <p>Proseguirà il progetto CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) che vede il nostro Comune come capofila e i comuni vicini come partner, finalizzato al confronto professionale collegiale per i servizi educativi della fascia di età 0-6.</p>
- Cultura della pace	<p>Verrà approfondita e sviluppata con le associazioni e con la scuola una "pedagogia di pace" intesa come contesto educativo per la pratica delle relazioni di cooperazione e partnership in antitesi ai comportamenti di dominio e competizione tipici del nostro tempo.</p> <p>In collegamento con i Comuni che hanno partecipato alla Carovana delle Pace 2023 e hanno deliberato l'adesione alla Campagna "Italia, ripensaci", si prosegue nella costruzione di un percorso di valorizzazione comune delle iniziative a sostegno della pace al fine di costituire un Coordinamento degli enti Locali per la pace sul modello che è già nato in altre regioni italiane.</p> <p>Proseguiranno le iniziative volte a dare e a restituire testimonianze di pace sul territorio cittadino.</p>

6.5 UN BORGO DA VISITARE E DA VIVERE	
Obiettivo	Azioni
- Brand “Borgo San Dalmazzo”	Nell’ambito del distretto del commercio, verrà realizzato un brand pensato ad hoc per la nostra Città, anche identificativo della “pralina di Borgo”, come da iniziativa promossa nell’ambito del “Borgo di cioccolato”.
-Promozione dello sviluppo turistico e delle manifestazioni del Comune	<p>Si proseguirà nella collaborazione con la locale ATL e con i comuni delle tre Valli limitrofe per sviluppare proposte e pacchetti turistici per la promozione dell’intero territorio.</p> <p>Proseguirà l’organizzazione delle tradizionali manifestazioni tramite l’espletamento delle procedure di gara previste per legge per l’affidamento delle stesse.</p> <p>Continuerà la collaborazione con tutte le Associazioni attive sul territorio per la calendarizzazione di ulteriori manifestazioni.</p>

6.6 UN BORGO PRODUTTIVO	
Obiettivo	Azioni
- Rilancio delle attività produttive e del commercio	<p>Nell’ambito del DUC – Distretto Urbano del Commercio – si proseguiranno le attività a favore delle realtà cittadine per contrastare la desertificazione, promuovere nuove aperture e sostenere il commercio di vicinato.</p> <p>Verrà ridefinita in modo puntuale la collocazione del mercato settimanale del giovedì a seguito del lavoro congiunto dei tecnici nominati dalle parti interessate.</p>
- Sostegno alle attività agricole	Verrà proseguita l’attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui. Con le associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si proseguirà il lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina. È allo studio degli uffici il censimento dei castagneti da frutto per la loro valorizzazione.

	Si proseguirà la collaborazione con le associazioni che negli anni hanno dato vita alla promozione gastronomica e culturale della Helix Pomatia Alpina.
--	---

6.7 UN BORGO IN MOVIMENTO	
Obiettivo	Azioni
- Valorizzazione e promozione della pratica sportiva	<p>Si proseguirà nella ricerca di fondi per la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e per la creazione di nuove infrastrutture.</p> <p>Proseguirà, con contributi e iniziative, il sostegno alle associazioni sportive cittadine.</p> <p>L'amministrazione continuerà a dare supporto logistico e il patrocinio alle manifestazioni sportive presenti sul territorio.</p>

6.8 UN BORGO VIRTUOSO ED EQUO	
Obiettivo	Azioni
- Trasparenza del bilancio comunale	Nel notiziario comunale verrà data comunicazione della adozione dei documenti di bilancio comunale in maniera semplificata e comprensibile per i cittadini.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento	<p>Si proseguirà l'attività di monitoraggio dei bandi al fine di intercettare fonti di finanziamento capaci di portare a realizzazione gli obiettivi del programma amministrativo nei vari settori.</p> <p>Verrà portata avanti l'attività del gruppo di lavoro interservizi - che si occupa di individuare i bandi in relazione al programma amministrativo e alle esigenze della Città - coordinato dalla Responsabile del Servizio ragioneria e dal personale dell'ufficio tecnico a ciò dedicato. Si proseguirà l'attività di collaborazione con l'Ufficio Provinciale SEIS (Servizio Europa Interventi Strategici) e con il personale dell'Unione Montana Valle Stura dedicato al reperimento di fonti di finanziamento.</p>
- Legalità	Si continueranno ad organizzare momenti di riflessione ed eventi in occasione delle giornate

	<p>della legalità e del ricordo delle vittime di mafia in collaborazione con le scuole, la Consulta giovani, l'associazione Avviso Pubblico, l'associazione Libera e tutte le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità e promuovono la cittadinanza attiva.</p> <p>Si continuerà a partecipare ai bandi a finanziamento di eventi dedicati al tema della legalità e dei diritti.</p>
--	---

7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio degli interventi programmati che attualmente si trovano nella fase iniziale della progettazione, per le quali è già stata individuata una fonte di finanziamento possibile, il cosiddetto “quadro esigenziale”.

Il principio contabile precisa al punto 5.3.12 che:

“La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici (174), è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), *individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.* “

In adempimento alla normativa in materia di codice dei contratti pubblici, in vigore dal 1° luglio 2023, “i programmi (dei lavori pubblici) sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili” (art.37, d.lgs.36/2023).

Nelle pagine seguenti viene dunque fornito:

- l'elenco puntuale degli interventi per i quali è in corso l'iter progettuale si trova in fase iniziale, con indicazione della fonte finanziaria relativa;
- l'elenco degli interventi programmati per il triennio 2025-2027, la cui progettazione in corso di validazione può accedere alla fase esecutiva;

7.1 Il quadro esigenziale 2025-2027

7.1 Il quadro esigenziale 2025-2027

Descrizione	Valore stimato dell'intervento esercizio 2025	Valore stimato dell'intervento esercizio 2026	Valore stimato dell'intervento esercizio 2027	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Mutuo /Fondi propri
Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica/Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Fondi propri/Mutuo
Riqualificazione urbana largo Argentera - SUA		2.350.000,00		Programma regionale FESR 2021/2027 – Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo 5) – Azione V.5i.1Strategie urbane d’area. SUA 5- Monregalese e basso cuneese. Contributo privato Fondi propri
Riqualificazione Largo Argentera - parcheggio interrato	1.500.000,00			Mutuo
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore	1.650.000,00			Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate (legge234/2021 -art.1, comma 535)
Riqualificazione di Piazza della Meridiana	100.000,00			Fondi propri
Intervento realizzazione marciapiedi Corso Mazzini	70.000,00			Mutuo

Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesoriere		180.000,00		Mutuo
Sentieri cimitero	100.000,00			Mutuo
Loculi cimiteriali – completamento fabbricato O-P	200.000,00			Mutuo
Palazzo Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	Mutuo
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto			300.000,00	Mutuo
Sistemazione Via Candela	200.000,00			Mutuo
Abbattimento barriere architettoniche	20.000,00			Fondi propri/Contributo regionale
Ristrutturazione patrimonio culturale comunale rione S. Rocco	150.000,00			Mutuo/Fondi propri
Ristrutturazione Bocciofila		200.000,00		Mutuo/Contributo regionale/P.O.R./Fondi propri
Risistemazione area camper	162.000,00			Fondi propri/Mutuo
Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	180.000,00			Contributo Fondazione CRC/Mutuo
Bertello lotto n.7	500.000,00			Contributo regionale – Accordo di programma/Fondi propri
Realizzazione nuovo Asilo Nido comunale Via Aimo – CUP C31B22001160006		3.000.000,00		Contributo regionale - POR
"Lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo	3.312.328,60			MUTUO

nido e scuola materna di Via Monte Rosa CUP C34D24000240004"				
Pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera	2.470.000,00			Contributo Regione Piemonte/Fondi propri/Mutuo/Comune di Roccasparvera
Riqualificazione Via Piave		150.000,00		Fondi propri
Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n.3	300.000,00			Mutuo Istituto credito sportivo / fondi propri
Impianto idroelettrico presso ex Molino Gione	500.000,00			Contributi a fondo perduto Fonti energetiche rinnovabili
Valorizzazione Parco Grandis	60.000,00			Fondi propri
Sistemazione viaria Tetto Talun – Tetto David	70.000,00			Mutuo
Manutenzione straordinaria servizi igienici santuario Monserrato	20.000,00			Fondi propri
Sistemazione alberature e siepi su territorio comunale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi propri
Realizzazione pista ciclabile Borgo san Dalmazzo - Vignolo	250.000,00			BANDO 2023 dell'Intervento SRD07 - Azione 4 del CSR 2023- 27 della Regione Piemonte – Infrastrutture turistiche
Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica impianti ex Enel	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Mutuo
Segnaletica orizzontale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Fondi propri
Segnaletica verticale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Fondi propri/Mutuo
Toponomastica	75.000,00	25.000,00		Fondi propri

Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Fondi propri
TOTALE	12.579.328,60	6.595.000,00	1.390.000,00	

In attesa di definizione fonte di finanziamento:

Ex caserma Mario Fiore – POLO EMERGENZE –	13.000.000,00	Contributo statale/contributo regionale/Mutuo/Fondi propri
--	---------------	--

**Progetti di riqualificazione urbana/forme associate: altri comuni partecipanti:

<p>ROBILANTE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELL'EX CONFRATERNITA DI SANTA CROCE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIGUO FABBRICATO NEL COMUNE DI ROBILANTE*PIAZZA CADUTI PARTIGIANI*RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI</p>	<p>800.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>VALLORATE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO COMUNALE POLIVALENTE NEL COMUNE DI VALLORATE*FRAZIONE AIRALE*RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>RITTANA: RIGENERAZIONE URBANA DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO URBANO NEL COMUNE DI RITTANA*PIAZZA GALIMBERTI N. 7*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI EDIFICIO PUBBLICO</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>ROCCASPERVERA: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA MATERNA IN FRAZIONE CASTELLETTO RICONVERTITA IN RIFUGIO ESCURSIONISTIO*VIA</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>

PROVINCIALE 6*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMPIANTI E STRUTTURE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		
ROCCAIONE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ARCHEOSTAZIONE ED INTERVENTI CORRELATI DI VALORIZZAZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE DEL COMUNE DI ROCCAIONE*TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO ANZIANI ED AREA VERDE ANNESSA (ARCHEOSTAZIONE), AREA VERDE DI ACCOGLIENZA INFORMAZIONE TURISTICA, VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE LOCALE, RESIDENZE ARTISTICHE E PRODUZIONE OPERE D'ARTE	1.500.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate

7.2 LA PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2025-2027

Le tabelle che seguono mettono in evidenza gli interventi programmati per il 2025/2026/2027, raggruppati per fonti di finanziamento.

Interventi finanziati con mutuo

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI		
OGGETTO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	CAP. S	MISSIONE	CAP. E
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extra urbane)		200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)		200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
Lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e scuola materna di Via Monte Rosa CUP C34D24000240004	600.447,63	1.200.895,26	1.501.119,08	7030/2/5	04	5017/2/2
riqualificazione urbana – Via Tetto David	70.000,00			8230/5/3	10	5012/2/1
Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesoriere		180.000,00		7830/8/1	6	5056/2/2
Riqualificazione Via Piave		120.000,00		8230/10/9	10	5012/2/1

Recupero Ex Opificio Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	7630/4/2	5	5014/2/1
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto			300.000,00	8230/12/5	10	5012/2/1
Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica		100.000,00	100.000,00	8330/2/2	10	5042/2/2
Ristrutturazione Bocciofila		200.000,00		7830/2/2	6	5056/2/2
Riqualificazione Largo Argentera - parcheggio interrato	1.500.000,00			8230/10/8	10	5012/2/3
TOTALE	2.170.447,63	2.200.895,26	2.701.119,08			

Interventi finanziati con altri finanziamenti

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI			
TRIENNIO 2025-2027							
OGGETTO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	CAP.SPESA	MISSIONE	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	41.342,74	41.342,74	41.342,74	8230/72/1	10	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	2.928,15	2.928,15	2.928,15	6770/6/1	3	3008/9	CDS
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	16.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	1	4006/2/1	PROVENTI CIMITERIALI
Riqualificazione Piazza della Meridiana	50.000,00			8230/20/1	10	4006/2/1	PROVENTI CIMITERIALI
Allestimento museale sala stazione ferroviaria - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III -n.20132	5.600,00			8070/1/9	7	4022/1/1	Fondo rotazione - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - n.20132
Allestimento museale sala stazione ferroviaria - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III -n.20132	22.400,00			8070/1/9	7	4022/1/2	FESR - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - n.20132
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III - Ripristino locali piano terreno stazione ferroviaria - n.20132 C39D230025007	228.800,00			8070/1/10	7	4022/1/8	ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III n.20132- FESR UTC
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III - Ripristino locali piano terreno stazione ferroviaria - n.20132 C39D230025007	57.200,00			8070/1/10	7	4022/1/7	Fondo rotazione - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III n.20132 - UTC

Hardware uffici comunali	5.000,00			5870/5/1	1	4006/2/1	PROVENTI CIMITERIALI
TOTALE	429.270,89	80.270,89	80.270,89				

Interventi finanziati con Oneri di Urbanizzazione

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ONERI DI URBANIZZAZIONE					
TRIENNIO 2025/2027						
OGGETTO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	CAP. S	MISSIONE	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	30.000,00	78.000,00	78.000,00	6130/1/2	1	4047/2/1
Interventi realizzazione segnaletica stradale verticale		40.000,00	40.000,00	8230/72/6	10	4047/2/1
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	8	4047/2/1
Lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e scuola materna di Via Monte Rosa CUP C34D24000240004			9.866,63	7030/2/6	4	4047/2/1
Interventi di abbattimento barriere architettoniche	10.000,00			8230/18/3	10	4047/2/1
Interventi alberature e siepi cittadine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	8230/7/1	10	4047/2/1
Interventi di sistemazione toponomastica cittadina	25.000,00	25.000,00		8580/2/2	8	4047/2/1
Riqualificazione Via Piave		30.000,00		8230/10/7	10	4047/2/1
Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	30.000,00	30.000,00	30.000,00	8230/10/7	10	4047/2/1
Manutenzione straordinaria servizi igienici Santuario di Monserrato	20.000,00			7680/4/2	4	4047/2/1
TOTALE	137.000,00	225.000,00	179.866,63			

7.3 PNRR: Piano nazionale di ripresa e resilienza- Informativa ai sensi Circolare RGS 29/2022.

Per quanto concerne gli interventi finanziati dal PNRR, si dettaglia lo stato dell'iter procedurale al 14/11/2024:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	STATO
PNRR COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 - INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI CUP C34J22000050006	250.000,00 di cui 50.000,00 finanziati da risorse proprie.	Lavori ultimati
PNRR - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE M 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI	76.372,00	In asseverazione
PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1	20.344,00	Lavori ultimati. Importi erogati
PNRR - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni- acquisto software servizio notifiche digitali	21.350,00	Lavori ultimati. Importo erogato.

8- INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Debito (+)	4.252.450,14	3.910.654,49	3.632.330,48	4.345.387,42	6.178.838,94	8.024.742,06
Nuovi Prestiti (+)	219.950,00	184.000,00	920.000,00	2.170.447,63	2.200.895,26	2.701.119,08
Prestiti rimborsati (-)	273.695,22	158.409,08	206.943,06	336.996,11	354.992,14	416.717,82
Estinzioni anticipate (-)	288.050,43	303.914,93				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.910.654,49	3.632.330,48	4.345.387,42	6.178.838,94	8.024.742,06	10.309.143,32
Nr. Abitanti al 31/12	12595	12578	12578	12578	12578	12578
Debito medio per abitante	310,49	288,78	345,48	491,24	638,00	819,62
	2022	2023	2024	2025	2026	2027

Nella tabella che segue
l'onere previsto per
l'ammortamento dei
mutui:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	122.206,21	106.910,10	98.860,43	174.016,57	212.516,37	435.389,11
Quota capitale	273.695,22	158.409,08	206.943,06	336.996,11	354.992,14	416.717,82
Totale fine anno	395.901,43	265.319,18	305.803,49	511.012,68	567.508,51	852.106,93

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Indebitamento inizio esercizio	4.252.450,14	3.910.654,49	3.632.330,48	4.345.387,42	6.178.838,94	8.024.742,06
Oneri finanziari	122.206,21	106.910,10	98.860,43	174.016,57	212.516,37	435.389,11
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3%	3%	3%	4%	3%	5%

SEZIONE OPERATIVA

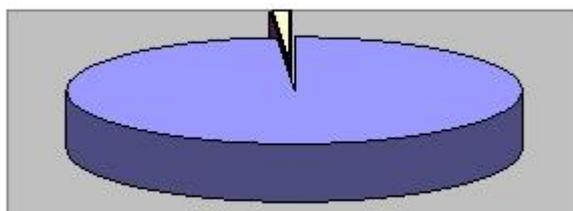
PARTE PRIMA

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	7.087.500,00	7.093.500,00	7.237.500,00
		cassa	9.287.304,46		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	89.512,65	89.512,65	89.512,65
		cassa	154.696,97		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	7.177.012,65	7.183.012,65	7.327.012,65
		cassa	9.442.001,43		

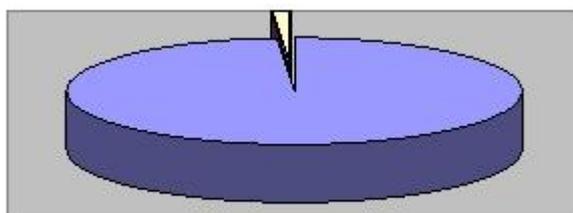


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 101 ■ 104 □ 301 □ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



■ 101 ■ 104 □ 301 □ 302

Nella tabella sottostante, le aliquote IMU confermate in sede di approvazione schema di bilancio:

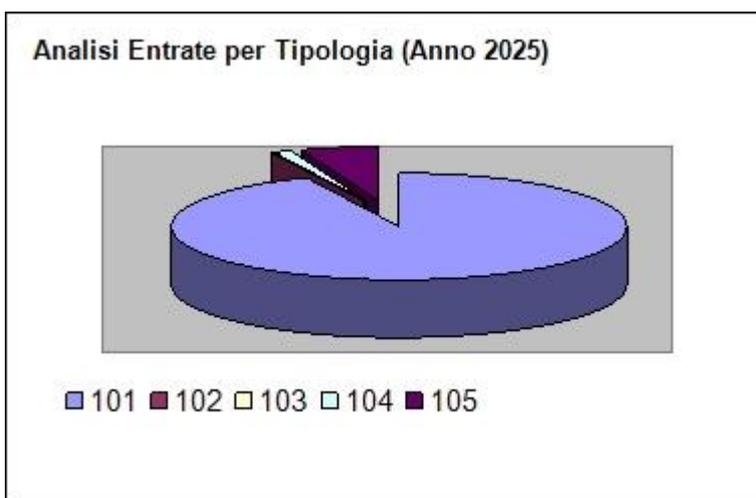
Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie</i> a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie:</i> A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	1,01 PER CENTO
aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	0,80 PER CENTO
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie:</i> A/10, C/1, C/3 e D:	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO

fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

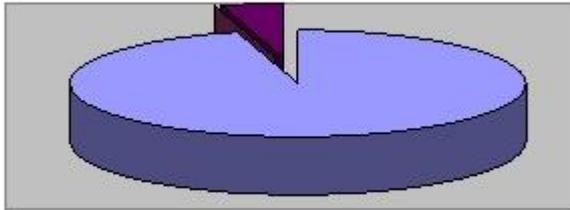
L'ADDIZIONALE Irpef è stata confermata nell'aliquota dello 0,75 per mille, con soglia di esenzione a €12.000,00.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.362.417,29	1.402.115,36	1.388.746,17
		cassa	2.004.135,30		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	19.066,43	0,00	0,00
		cassa	19.066,43		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	78.576,78	63.076,75	9.600,00
		cassa	112.674,09		
TOTALI TITOLO		comp	1.460.060,50	1.465.192,11	1.398.346,17
		cassa	2.135.875,82		

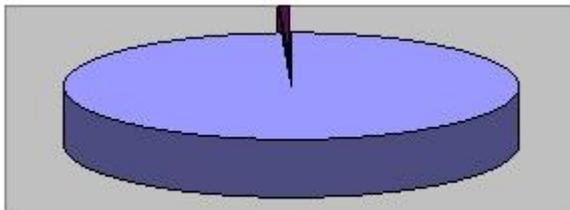


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

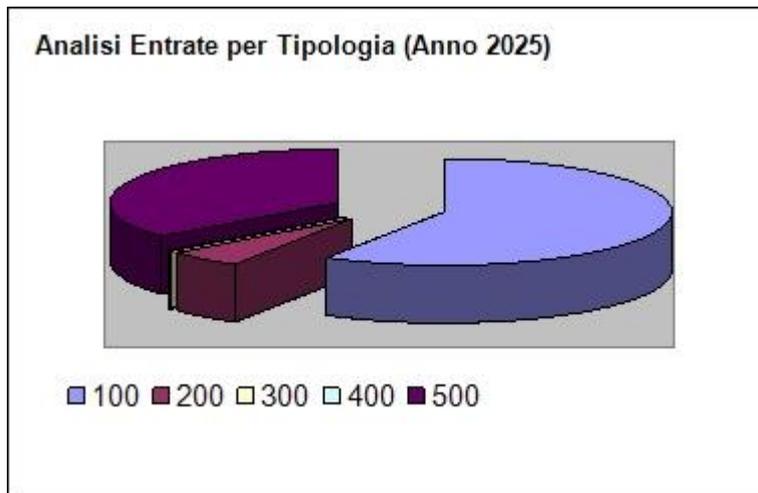
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



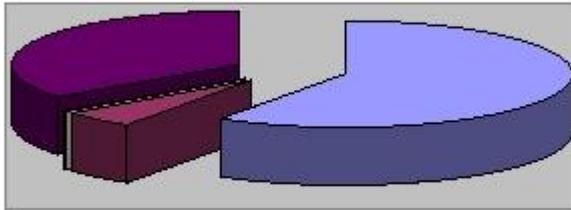
■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.247.391,00	1.279.870,00	1.326.683,03
		cassa	1.628.539,31		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	113.000,00	113.000,00	113.000,00
		cassa	395.765,91		
300	Interessi attivi	comp	4.763,64	4.763,64	4.763,64
		cassa	4.763,64		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	762.979,97	764.169,51	762.503,57
		cassa	930.828,76		
	TOTALI TITOLO	comp	2.128.134,61	2.161.803,15	2.206.950,24
		cassa	2.959.897,62		

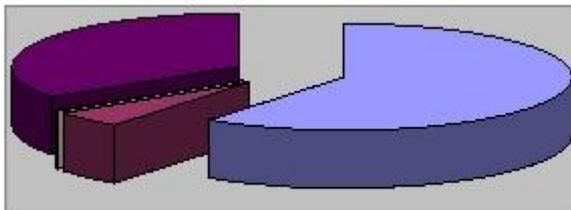


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 100 ■ 200 □ 300 □ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



■ 100 ■ 200 □ 300 □ 400 ■ 500

PROVENTI SERVIZI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi erogati dall'ente si faccia riferimento a quanto indicato nella sezione strategica.

Parte spesa:

analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni allegato al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	DISAVANZO	DI	0,00	0,00	0,00
	AMMINISTRAZIONE				
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.428.620,29	3.439.561,13	3.439.624,13
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>227.432,91</i>	<i>131.247,22</i>	<i>70.688,92</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	626.775,57	622.774,22	622.774,18
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.976,61</i>	<i>26.239,09</i>	<i>5.000,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.634.967,63	2.246.415,26	2.548.005,71
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>305.260,37</i>	<i>255.475,68</i>	<i>94.379,41</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.235.784,64		

Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	363.818,80	321.504,40	721.504,40
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>122.010,61</i>	<i>96.893,06</i>	<i>58.705,95</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	717.850,35		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	181.028,10	541.636,00	139.056,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>85.307,59</i>	<i>74.021,58</i>	<i>37.197,80</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	364.884,78		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	475.135,60	115.295,94	48.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>92.497,98</i>	<i>57.845,94</i>	<i>12.000,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	522.736,99		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	304.699,86	294.789,00	269.889,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.562,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	401.501,60		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.132.559,09	2.132.689,09	2.132.689,09
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>48.364,31</i>	<i>57,58</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.704.407,86		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	3.247.422,66	1.927.049,18	2.037.542,66
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>852.852,00</i>	<i>398.026,80</i>	<i>396.364,55</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.011.771,69		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	27.450,00	25.550,00	25.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>81,15</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	33.848,41		

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	di 1.257.707,25	1.250.549,90	1.248.639,90
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>228.232,50</i>	<i>106.706,23</i>	<i>369,21</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.526.274,24		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	di 0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	di 192.060,15	137.668,60	137.668,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.977,15</i>	<i>585,60</i>	<i>585,60</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	363.071,05		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	di 9.000,00	9.000,00	9.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.265,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.000,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	di 13.700,00	13.700,00	13.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	14.002,97		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	di 0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	di 0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		

Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	459.632,60	486.582,60	406.632,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	349.596,68	439.137,85	780.568,50
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	4.000.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.891,28</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.870.738,78		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	22.245.174,28	19.924.903,17	20.502.294,77
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.065.713,17</i>	<i>1.147.098,78</i>	<i>675.291,44</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	27.088.892,67		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	22.245.174,28	19.924.903,17	20.502.294,77
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.065.713,17</i>	<i>1.147.098,78</i>	<i>675.291,44</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

previsione di 27.088.892,67
cassa

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

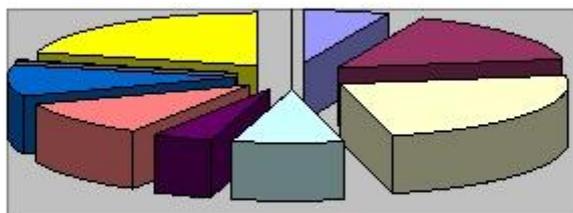
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	com p fpv cassa	207.902,00 0,00 256.999,36	207.902,00 0,00	207.902,00 0,00	GIUSEPPE TOCCI
2	Segreteria generale	com p fpv cassa	560.372,57 0,00 841.676,86	554.541,25 0,00	554.541,25 0,00	GIUSEPPE TOCCI
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	com p fpv cassa	818.076,36 0,00 893.767,70	812.196,11 0,00	812.196,11 0,00	ANTONELLA RIZZOLIO
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	com p fpv cassa	273.149,52 0,00 323.621,43	266.931,42 0,00	266.931,42 0,00	FANTINO MARINELLA
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	com p fpv cassa	146.159,05 0,00 499.649,05	209.657,05 0,00	209.657,05 0,00	BRUNO GIRAUDO
6	Ufficio tecnico	com p fpv cassa	365.273,50 0,00 503.230,46	353.066,65 0,00	353.066,65 0,00	BRUNO GIRAUDO
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	com p	329.664,49	309.540,65	310.540,65	

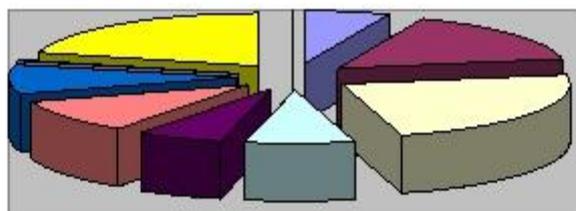
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	ROSSO MARIA ELENA
		cassa	397.255,97			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	GIUSEPPE TOCCI
		cassa	12.051,60			
11	Altri servizi generali	comp	719.522,80	717.226,00	716.289,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.269.829,20			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	3.428.620,29	3.439.561,13	3.439.624,13	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.998.081,63			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



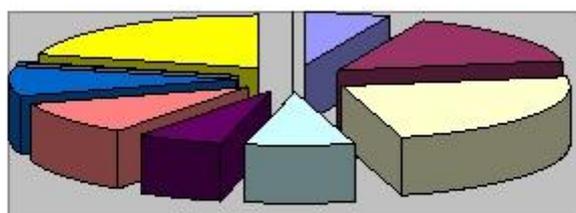
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Programma 01 – Organi istituzionali

Obiettivo strategico: Garantire l'attività politico amministrativa dell'Amministrazione Comunale

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo operativo del programma: **Ottimizzare** le procedure relative alle attività istituzionali degli organi dell'Ente.

Descrizione del programma: Si intende garantire efficienza ed efficacia nell'azione politica ed amministrativa, sia per quanto riguarda gli organi collegiali (organizzazione delle riunioni, monitoraggio dei tempi dei subprocedimenti istruttori, assistenza giuridica, etc.) che monocratici, mediante cura dei rapporti con soggetti interni all'ente ed esterni.

Motivazione delle scelte: È necessario assicurare che gli organi istituzionalmente competenti per manifestare la volontà dell'Ente abbiano gli strumenti necessari per agire in piena consapevolezza al fine di coniugare efficienza ed efficacia con il rispetto della legalità.

Risorse umane assegnate: Segretario Comunale + 2 Istruttori.

Risorse strumentali assegnate: Apparecchiature informatiche (hardware e software) oltre a materiale d'ufficio vario

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento

Programma 2: Segreteria generale - Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Obiettivo strategico: Garantire la piena funzionalità dell'Amministrazione Comunale

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la pienezza della dotazione organica e la corretta gestione del personale impiegato

Descrizione del programma: Il programma consiste nel reclutamento del personale necessario per svolgere le funzioni dell'Amministrazione Comunale, in un panorama sempre più complesso, caratterizzato da limitata preparazione di base, scarsa domanda di interessati ed elevata mobilità dei soggetti. La gestione, inoltre, deve tener conto di una corposa messe normativa (Leggi, regolamenti, circolari, cui si aggiungono contratti collettivi di lavoro, interpretazioni della giurisprudenza, della Corte dei Conti, dell'Aran, etc.).

Motivazione delle scelte: La corretta gestione del personale è la principale garanzia per il perseguimento degli obiettivi della macchina amministrativa in quanto il personale è la più importante e delicata risorsa che si ha a disposizione e merita un'attenzione specifica in ordine non solo al rispetto degli obblighi ma anche del benessere ambientale e lavorativo.

Risorse umane assegnate: Segretario comunale + n. 2 Istruttori

Risorse strumentali assegnate: Apparecchiature informatiche (hardware e software) oltre a materiale d'ufficio vario; supporti informativi esterni (Pubblicazioni in materia, Riviste, etc.).

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico: Trasparenza del bilancio comunale – Ricerca nuove fonti di finanziamento

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Obiettivo operativo del programma: il presidio dell'equilibrio di bilancio sarà il principale obiettivo di gestione. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto economico in evoluzione, si fa critico anche in relazione a una situazione in cui le risorse erariali, anche quelle definite nei passati esercizi, vengono rimesse in discussione.

Si attiveranno tutte le opportunità di finanziamento sia pubbliche sia private che saranno di volta in volta disponibili, anche ricorrendo a nuove forme e strumenti contrattuali.

Descrizione del programma: Gestione del bilancio, Predisposizione dei documenti di programmazione (Dup e nota integrativa.) e di rendicontazione in applicazione dei principi contabili. Verranno ulteriormente perfezionati tutti gli adempimenti volti all'implementazione nell'adesione alla piattaforma pago PA. (Nodo dei pagamenti.). La gestione dei pagamenti avviene ormai a regime mediante l'utilizzo della piattaforma ministeriale Siope+, attivata dal 1° luglio 2018.

Formazione del personale e graduale recepimento anche sotto il profilo organizzativo, della nuova riforma contabile prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, denominata contabilità ACCRUAL (contabilità a competenza economica)

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili nei documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: canone concessorio servizio tesoreria (€ 21.960,00)

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

GESTIONE PROVVEDITORATO

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard qualitativi e dell'economicità dei servizi e dei beni acquisiti.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Obiettivo operativo del programma: Approvvigionamento di servizi e beni mobili e di consumo di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Descrizione del programma: gestione dei contratti di servizio in essere (es. Abbonamenti, Pulizie, utenze gas, telefonia mobile e fissa, forniture di prodotti consumabili da ufficio). Adesione a nuove convenzioni tramite centrali di committenza. Gestione nuovi affidamenti, tramite l'utilizzo di piattaforme elettroniche di acquisto. Affidamento e gestione dei contratti assicurativi. Gestione sinistri in fase istruttoria e risarcitoria.

Programmazione attività:

Servizio Pulizia: contratto biennale in scadenza a Settembre 2025, con possibilità di proroga di un anno: salvo valutazione tecniche diverse, si intende procedere a proroga annuale, allo scopo di garantire l'economicità gestionale.

Contratto di brokeraggio assicurativo: in scadenza al 31/12/2024, si procederà ad attivare procedura per nuovo affidamento.

Convezione telefonia mobile 9: rinnovo in corso nel 2024 Convenzione Consip, fino al 15/11/2025.

Convenzione telefonia fissa: prorogato convenzione telefonia fissa 5 fino a dicembre 2024, si procederà ad aderire a nuova convenzione Consip.

Convenzione Gas Naturale 15 bis: l'adesione è stata rinnovata da novembre 2023, in scadenza al 20/07/2024. Si aderirà a nuova convenzione appena disponibile sulla piattaforma Consip.

Gestione sinistri: si perfezionerà l'attività di gestione puntuale dei sinistri attivi e passivi, in collaborazione con ufficio tecnico. In particolare, per quelli attivi si cercherà di addivenire alla chiusura degli stessi in corso d'anno.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come individuabili dei documenti di programmazione contabile.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: contratti di servizio pluriennali già in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: equo fisco;

- mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali;
- migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale.

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.
-proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.
- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.
-mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.
-perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario e di grave criticità congiunturale conseguente all'emergenza sanitaria.

Obiettivo operativo del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/CANONE UNICO), con approvazione di tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, mediante l'accesso alle

banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio.

- Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato alla società Maggioli tributi e il progressivo passaggio alla riscossione volontaria dei tributi tramite il sistema di Pago PA già attivo per il CUP.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP), ricompreso nel Canone Unico (CUP) dal 2021, continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. A seguito della realizzazione del censimento di tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale eseguito nell'anno 2023, è stata aggiornata la Banca Dati comunale; la puntuale catalogazione dei mezzi pubblicitari sul territorio potrà essere utile per uno scambio di informazioni con l'ufficio tecnico comunale per la verifica delle regolarità tecniche dei mezzi installati.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti consentendo all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese. Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e

anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24 e la verifica della posizione tributaria individuale mediante l'accesso al portale "tributi on line".

Entro il 2025, con l'avvio del progetto finanziato dal PNRR misura 1.4.5, relativo alla postalizzazione degli avvisi di accertamento in modalità digitale, la spedizione cartacea sarà limitata ai soli contribuenti che non dispongono di un indirizzo telematico.

Inoltre tramite l'implementazione dei servizi digitali accessibili dal sito internet comunale è attivo dal 2024 lo sportello polifunzionale che permette la presentazione di istanze da parte dei cittadini modalità telematica.

L'ufficio tributi inoltre supporta con particolare attenzione alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, soggetti separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose, nella applicazione delle fattispecie agevolative previste dagli specifici regolamenti; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi e pensionati con bassi redditi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Si fornisce inoltre supporto all'utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Contratto triennale relativo all'attività di supporto alla gestione dell'IMU.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio comunale.

- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. impianti di tele-radiocomunicazione, alienazione diritti di superficie)
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

Obiettivo n. 1 Palazzo Comunale – Rifunionalizzazione Uffici EX UBI

Il Palazzo Comunale ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo a seguito dell'ultima ristrutturazione completata nel 2015.

Questo ultimo intervento è era connesso agli sviluppi dell'acquisizione degli ex uffici della ex. banca UBI ora Intesa San Paolo. Divenuti tali locali in proprietà dell'Ente si potrà consentire l'adeguamento e rifunionalizzazione degli Uffici Stato Civile e Anagrafe nel Complesso del Palazzo Comunale.

Obiettivo n. 2 Sistemazione aree esterne Santuario Monserrato

Interventi di riqualificazione dell'area esterna al Santuario e realizzazione di nuovi servizi igienici.

Obiettivo N. 3 Parco Grandis

Riqualificazione ed implementazione giochi installazione servizi igienici

È in progetto l'impianto di una pavimentazione in materiale sintetico in sostituzione di quella attuale in tappeto erboso, sono previsti interventi legati all'efficientamento energetico dei locali adibiti a spogliatoi.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo: Gestione mezzi in dotazione alla Squadra Tecnica

Si è provveduto a concorrere al Bando Regionale per la sostituzione del vetusto parco automezzi in dotazione alla Squadra Tecnica Comunale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi

di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: come da Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

. Obiettivo operativo del programma: “Attività a supporto degli obiettivi programmati da ISTAT - ANNI 2025/2027.

Responsabile: Maria Elena ROSSO

Descrizione del programma: Attività di appoggio e informative di quanto svolto da ISTAT, a livello di indagini statistiche svolte dall'ISTAT sul territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo.

L'obiettivo è assegnato all'Istruttore Direttivo Responsabile dell'Ufficio Statistica Elettorale.

Non determina incrementi di spesa.

Motivazione delle scelte: Attività previste dall'ISTAT

Risorse umane assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Risorse strumentali assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese correlate.

Obiettivo operativo del programma: “Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni” – ANNO 2025.

Il Comune è stato inserito dal Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica - in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012 - nell'elenco dei comuni non autorappresentativi che sono chiamati a partecipare alle rilevazioni a rotazione nel quinquennio di programmazione per l'annualità 2025.

In particolare, la metodologia statistica adottata prevede che il Comune partecipi a due indagini campionarie annuali:

- Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493;
- Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494.

Risorse umane assegnate: responsabile dei Servizi Demografici, personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Obiettivo operativo del programma: “Consultazioni elettorali e referendarie” - ANNI 2025 - 2027.

Tra il 2025 e il 2027 si svolgeranno diverse tornate elettorali e referendarie, tra le quali quelle relative alle elezioni Politiche e Amministrative.

Il servizio Elettorale dovrà attuare le pratiche per consentire il regolare svolgimento delle elezioni, tra le quali le revisioni dinamiche straordinarie delle liste elettorali, la predisposizione della propaganda in base alle comunicazioni pervenute dalla Prefettura di Cuneo, l'allestimento dei seggi elettorali, le comunicazioni per consentire a ogni tipologia di elettore del Comune di poter esprimere il suo diritto di voto, le comunicazioni con il Ministero dell'Interno.

Risorse umane assegnate: Servizi Demografici in generale, con particolare riferimento all'Ufficiale elettorale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo del programma: “Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)” – ANNI 2025-2027.

Il CAD (D.LGS. 82/2005) all’art.62 c.2-bis istituisce Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC). Il D.M. 18.10.2022 ha definito le caratteristiche tecniche e operative della nuova piattaforma centrale. Tale decreto disciplina la completa informatizzazione dei registri dello stato civile tenuti dai Comuni, centralizzando i relativi atti in un unico archivio nazionale dello stato civile disponibile a tutti i Comuni nel rispetto della normativa vigente in materia di ordinamento dello stato civile. Superate le fasi di sperimentazione e di adozione controllata con alcuni enti pilota, i Comuni italiani avranno 18 mesi per l’ingresso in tale piattaforma.

Nei prossimi mesi i Servizi Demografici prenderanno contatti con il Ministero dell’Interno e con la ditta Sogei per valutare l’inserimento del Comune di Borgo San Dalmazzo nella fase di sperimentazione.

L’obiettivo nel suo complesso, che sarà realizzato presumibilmente entro il 2026, è assegnato agli Ufficiali di Stato Civile del Comune. Sulla base delle attuali comunicazioni non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici, Ufficiali di Stato Civile.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: allo stato attuale non sono previste spese.

Obiettivo operativo del programma: “Formazione operatori in Servizio presso i Demografici e revisione delle procedure amministrative attuate quotidianamente – ANNI 2025-2027

Obiettivo di formare sia con affiancamento a personale già formato sia attraverso corsi e webinar il personale in servizio presso i demografici (in particolare anagrafe, stato civile e rilascio C.I.E.). In parallelo si mira a revisionare e aggiornare dal punto di vista normativo e procedimentale le prassi legate alla lavorazione delle varie pratiche.

Risorse umane assegnate: Personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo del programma: “Sensibilizzazione alla digitalizzazione della cittadinanza – ANNI 2025-2027.

L’obiettivo è quello di accompagnare il cittadino alla realtà potenzialità e alla semplificazione portati dal digitale. Il Ministero dell’Interno promuove la digitalizzazione dei Servizi demografici (elettorale in ANPR, rilascio di certificati anagrafici ed elettorali online, digitalizzazione dello stato civile). In attuazione di tali indirizzi ministeriali, e grazie ai nuovi strumenti telematici forniti dal Comune, è possibile indirizzare la cittadinanza al disbrigo di numerosi procedimenti, legati all’elettorale e ai demografici, online.

Risorse umane assegnate: Personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

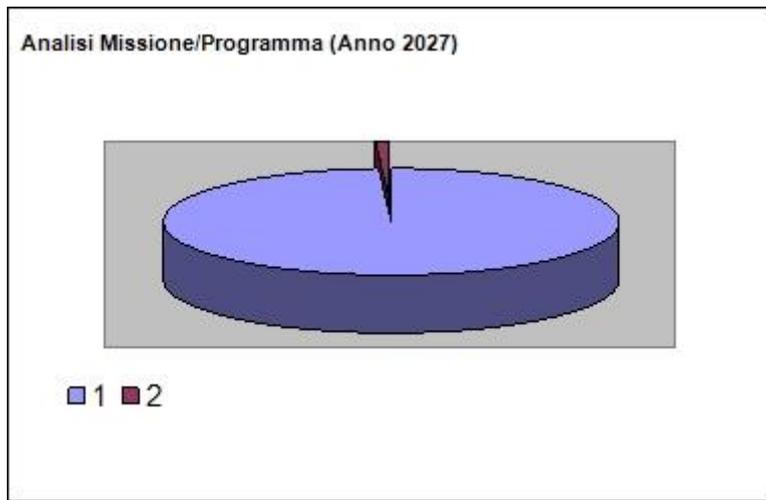
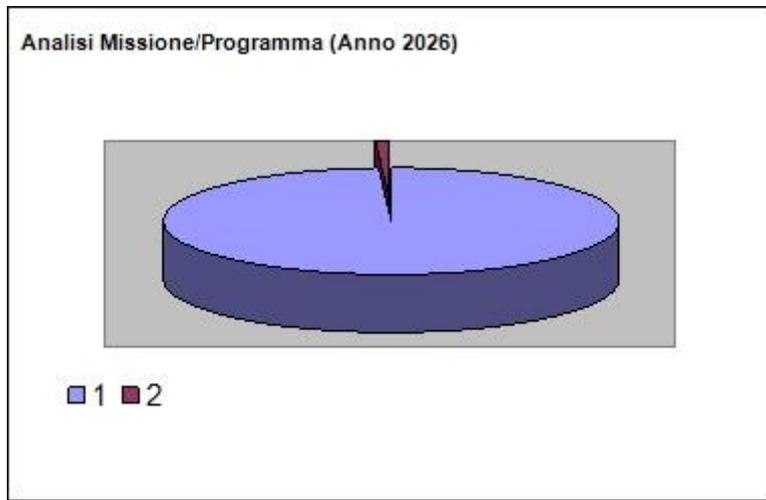
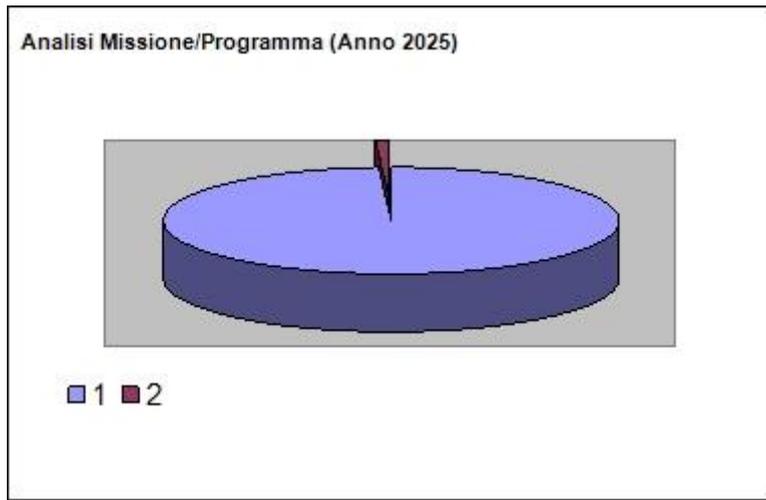
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	621.275,57	617.274,22	617.274,18	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO GEOM.BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	803.133,50			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	626.775,57	622.774,22	622.774,18	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	808.633,50			



Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale e Sicurezza urbana - studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale e svolgimento dei compiti di istituto in materia di sicurezza urbana.

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate;
4. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni) con particolare riferimento a:
 - a. uso e fruibilità del suolo e dello spazio pubblico;
 - b. tutela della quiete pubblica e del decoro urbano;
 - c. prevenzione e rimozione di situazioni ambientali a rischio sotto il profilo della criminalità e dell'emergenza igienico-sanitaria;
 - d. formazione e aggiornamento professionali integrati per gli operatori delle polizie coinvolti;
 - e. promozione e gestione della collaborazione con associazioni di cittadini non armati.
5. In sinergia e su impulso dell'Ufficio Ambiente, intensificare i controlli a mezzi fototrappole per scoraggiare l'abbandono di rifiuti;
6. Concorso all'implementazione di un nuovo sistema di videosorveglianza in sinergia con il Servizio Informatica avendo cura di individuare i punti maggiormente sensibili sul territorio comunale;
7. Implementazione dei servizi di controllo e contrasto alle violazioni connesse con l'attività di autotrasporto con particolare riferimento ai transiti dei veicoli pesanti all'interno del territorio comunale, delle relative velocità con lettura e interpretazione dei dati del cronotachigrafo digitale;
8. Formazione degli operatori di polizia locale all'utilizzo del drone con particolare riferimento all'impiego di detto strumento nei rilievi di polizia stradale e nel settore di protezione civile;
9. Collaborazione degli operatori di polizia locale con gli uffici tecnici comunali in relazione ad accertamenti e verifiche di competenza di detti uffici, anche mediante ricorso al drone in dotazione al Corpo.

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo delle principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici servizi mirati ai divieti di transito per gli autocarri nei tratti di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017;

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari - gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endoprocedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale;

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili.

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Gestione mercati, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione operativa degli spostamenti provvisori e definitivi relativi ai mercati settimanali;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti.

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, quattro Ispettori, 4 operatori di polizia municipale, un Istruttore Amministrativo per la parte della Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni e per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e contabili in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C;
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia per gli anni 2024/2025 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due;
- Abbonamenti ai portali di aggiornamento per il servizio di polizia municipale POLIZIALOCALE.IT, UFFICIOCOMMERCIO.IT, MODULISTICAONLINE.IT per gli anni 2024, 2025 e 2026;
-

Tipologia di impegni pluriennali da assumere:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario;
- Affidamento servizio vigilanza mercato fiera fredda;
- Informatizzazione della gestione operativa dei mercati e della fiera fredda al fine di ridurre i documenti cartacei e di integrare il sistema di gestione con gli automatismi del sistema PagoPa;
- Convenzione con associazione di protezione civile da affidare dal 01/01/2025.

Spese di investimento correlate al Programma:

Come da programmazione annuale e triennale.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 02 - Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri, la quale è ubicata in fabbricato di recente realizzazione.

Il Ministero dell'Interno ha stipulato con una società un contratto di locazione della durata di anni sei, con scadenza al 23.02.2024, con previsione di un canone di locazione di €. 31.458,36 annui, previamente determinato dall'Agenzia delle Entrate.

In relazione a tale canone, il Prefetto di Cuneo ha comunicato che ai fini del prosieguo dell'istruttoria volta all'occupazione dell'immobile, il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come integrato dall'art. 1 comma 500 della Legge n. 208/2015, ha rappresentato la necessità di coinvolgere il Comune di Borgo San Dalmazzo in merito ad una autonoma compartecipazione nella spesa, limitata al pagamento dell'IVA (al momento fissata nell'aliquota del 22%) sull'importo del citato canone di locazione, per un importo annuo di €. 5.121,42 per la durata di anni sei.

La precitata disposizione normativa recita testualmente "Per le caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di competenza dello stesso possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle Entrate".

Si fa rilevare che il trasferimento della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella nuova ed adeguata sede costituisce presidio fondamentale per la sicurezza dei cittadini oltre che per la prevenzione ed il contrasto all'illegalità nell'ambito territoriale di Borgo San Dalmazzo, e che la norma precitata sottende l'esistenza di un interesse pubblico alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico intestate non soltanto allo Stato, ma anche partecipate dalle amministrazioni comunali.

Per queste motivazioni il Comune intende rinnovare la contribuzione anche per i prossimi anni, in relazione al presumibile rinnovo del contratto di locazione tra il Ministero e la società.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

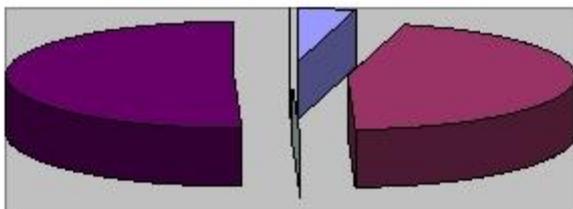
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

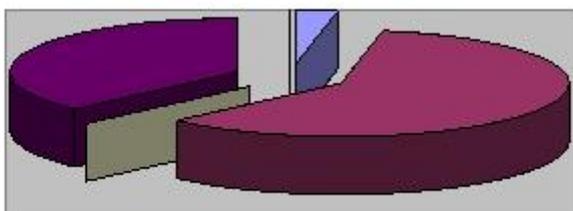
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	co mp	66.040,00	66.040,00	66.040,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	91.140,86			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	co mp	742.277,63	1.342.725,26	1.652.815,71	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	1.014.351,72			
4	Istruzione universitaria	co mp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	co mp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	co mp	826.650,00	837.650,00	829.150,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	1.130.292,06			
7	Diritto allo studio	co mp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	0,00			
TOTALI MISSIONE		co mp	1.634.967,63	2.246.415,26	2.548.005,71	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	2.235.784,64			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



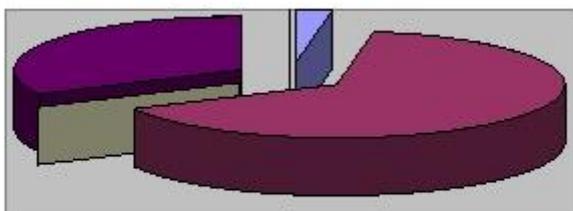
■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Programma 01 - Istruzione pre-scolastica

- **Obiettivo strategico:** Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi:
- 1) costruire una rete di servizi per la prima infanzia secondo il modello dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza

Obiettivo operativo n.-1 del programma: implementare le funzioni del coordinamento pedagogico di recente istituzione, di cui Borgo San Dalmazzo è comune capofila ed estendere il coinvolgimento a tutti i partner pubblici e privati dell'ambito.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Descrizione del programma: realizzare almeno 3 incontri annuali tra i partner della rete e un evento aperto al pubblico che preveda la collaborazione sul campo dei vari soggetti nella realizzazione di laboratori per la fascia 0-6.

Motivazione delle scelte: condivisione del programma pedagogico dei servizi e formazione specifica condivisa.

Risorse umane assegnate: 1 dipendente EQ.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la supervisione dei programmi e affidamento della formazione pedagogica a Percorsi Formativi 0-6.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

- 2) sostenere le strutture pubbliche e private per la prima infanzia presenti sul territorio comunale.

Obiettivo operativo n.-2 del programma: contribuzione con risorse ministeriali e regionali alle spese sostenute dai gestori dei servizi e dalle famiglie.

Descrizione del programma: erogazione voucher baby parking a favore delle famiglie e convenzione per la riserva di posti a favore di bambini residenti con le strutture private interessate e con un nido di Cuneo.

Motivazione delle scelte: sostenere il welfare familiare e i tempi di conciliazione famiglia- lavoro.

Risorse umane assegnate: 1 dipendente EQ.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione coi baby parking Ciripà e Un nido per crescere; convenzione col Comune di Roccasparvera per la riserva di un posto presso il nido comunale; convenzione col nido di Cuneo, con Agritata di Boves e Scarabocchiando di Gaiola per la riserva di un posto ciascuno.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

- **Obiettivo strategico:** Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: gestione efficiente e attenta alle specificità dei singoli casi del rapporto con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 si provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

È stata siglata una convenzione con la Direzione scolastica per gli anni 2024-2025-2026, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Con la medesima convenzione si è regolamentato il trasferimento di fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona ha provveduto all'informatizzazione del servizio di gestione delle cedole librarie, in modo da renderlo più agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Continuerà il confronto con gli insegnanti, le famiglie e le associazioni per promuovere ogni iniziativa volta al benessere dei più piccoli della comunità. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con la Scuola e coinvolgere in tutte le iniziative le nuove generazioni.

Motivazione delle scelte: rafforzamento della comunità educante nel rispetto degli obblighi di legge.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: previsti dalla citata convenzione per le spese di gestione.

Spese di investimento correlate al programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- **Obiettivo strategico:** Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: garantire l'accessibilità ai servizi scolastici e agevolare il welfare familiare.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: gestione efficiente e attenta alle specificità dei singoli casi dei servizi di assistenza alle autonomie, refezione, trasporto, preingresso e post uscita.

Descrizione del programma: Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addvenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016/ luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 1° maggio 2018, con possibilità di rinnovo fino a un massimo di anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026. Il periodo di sospensione del servizio causa COVID 19 ha ulteriormente procrastinato la durata del contratto fino a tutto il 31/07/2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pullmino, assistenza alle autonomie. È in corso una gara a procedura negoziata per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune per gli aa.ss. 2024/2025-2025/2026.

Servizio di trasporto scolastico: affidato nel corso del mese di luglio 2023 per 4 anni scolastici, ovvero fino al mese di giugno 2027 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi.

Si mantiene il sistema di riscossione telematica per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita), in conformità con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" con l'utilizzo del cellulare.

Motivazione delle scelte: gestione integrata dei servizi, con la supervisione diretta dell'ufficio servizi scolastici, secondo le modalità economicamente più vantaggiose per il Comune.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	363.818,80	321.504,40	721.504,40	GIRAUDO GEOM.BRUNO, RITA RAMONDA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	717.850,35			
TOTALI MISSIONE		comp	363.818,80	321.504,40	721.504,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	717.850,35			

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo strategico: - Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

Responsabile: Bruno Giraudo

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

Area Chiesa di San Rocco

La cappella ubicata in Via Boves di fronte al Palazzo Bertello di proprietà del Comune, sarà oggetto di studio progettuale di manutenzione straordinaria nella parte esterna che delimita la medesima.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: - Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

Svolgimento di attività destinate all'implementazione dell'offerta culturale mediante interventi che interessino una platea ampia e valorizzino il patrimonio culturale comunale.

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma:

- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico-culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
- Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona.

Descrizione del programma:

A) Strategia generale: "Fare Rete".

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano e a quelle che nasceranno a livello cittadino nel settore dell'offerta culturale.

In questa logica, si ritiene indispensabile consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell'efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l'Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

B) Obiettivi inclusi nel programma

- Si è proseguito nelle azioni di potenziamento del servizio della Biblioteca Civica "Anna Frank", centro propulsore delle iniziative culturali della città, mediante impiego dei fondi ottenuti a seguito di richiesta di contributo Regione Piemonte e del Ministero della Cultura per l'implementazione del patrimonio librario e dell'offerta culturale disponibile presso la struttura. È stata da poco conclusa la procedura per l'affidamento della gestione.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Un'attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dal Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", importante punto di riferimento per la cultura musicale sul territorio comunale, prevedendo spazi ed occasioni ove valorizzare ed incentivare i musicisti borgarino che lo frequentano.
- Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura; in continuità con i progetti attuati negli anni precedenti (Patto per la lettura e progetto finanziato da "Centro per il Libro e la Lettura" denominato "Metti in circolo la lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura") verrà avviata nuovamente la richiesta di riconoscimento come "CITTÀ" CHE LEGGE" e presentata richiesta di contributo per un progetto analogo a quello già finanziato in precedenza.
- Collaborazione con l'Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarino – sia sotto l'aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;
- Il percorso museale MEM04345, ubicato presso e la ex Chiesa di S. Anna, rappresenta oggi la voce narrante del Memoriale della Deportazione. La Grande Storia ha voluto che nella nostra Città si incontrassero i destini di tanti ebrei perseguitati con quelli della popolazione locale e con la ferocia nazi-fascista. Il Museo è entrato in funzione nel 2021 e nel 2022 ne è stata rinnovata la gestione. Ha sede nella ex Chiesa di S. Anna, che è stata, negli anni passati, oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura e di restauro.

Relativamente a questa peculiare struttura e alla dotazione documentale di cui è portavoce si è intervenuti recentemente con il potenziamento e miglioramento dell'offerta grazie ai finanziamenti reperiti a valere sul bando della Regione Piemonte "L.R. 11/2018 VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI E BIBLIOGRAFICI DI INTERESSE CULTURALE" e su quello del Ministero della Cultura denominato "Bando per l'erogazione di contributi per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (D.M. n. 145 del 30 marzo 2023)". Favoriti dai miglioramenti tecnici e dagli aggiornamenti documentali introdotti mediante i suddetti finanziamenti e grazie anche ad ulteriori interventi destinati all'implementazione della proposta multimediale e didattica della struttura che verranno realizzati grazie al fondamentale supporto del Comitato Tecnico-Consultivo di MEMO4345, si intende procedere all'incremento dell'offerta dedicata al mondo dell'istruzione e della formazione oltre che all'ampliamento del bacino di utenza del museo. Verranno ricercate ed esaminate nuove opportunità di promozione del polo museale da attuarsi mediante l'inserimento in ulteriori circuiti museali e turistici (attualmente MEMO4345 è inserito nella convenzione Piemonte Musei e in diversi "pacchetti" turistico-culturali) da valutarsi in base all'omogeneità delle tematiche proposte che per l'attinenza territoriale degli stessi.

- Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:
 1. Rassegna di Teatro Dialettale.
 2. Rassegna teatrale per famiglie "Un sipario tra cielo e terra. A Teatro con mamma e papà".
 3. Progetto "Il tesoro della Storia", redatto e proposto dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune.
 4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell'ambito del percorso resistenziale.
 5. Commemorazione delle giornate della prima e della seconda deportazione da Borgo San Dalmazzo.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

6. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
7. Realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista borgarino Gianfranco Bianco, in collaborazione con gli istituti scolastici locali e personalità culturali del territorio.
8. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell’evento “Attraverso la memoria”.
9. In collaborazione con l’Unione Montana Valle Stura proseguiranno le attività relative alla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” che prevedono momenti di incontro destinati alla conoscenza e all’approfondimento delle lingue minoritarie.

IL PATRIMONIO CULTURALE

Responsabili: Rita RAMONDA – Bruno GIRAUDO

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione.

Si intende quindi valorizzare il patrimonio comunale attraverso l’iniziativa della Giornata del Patrimonio Culturale.

Obiettivo operativo n. 1

Palazzo Bertello

Sono in corso di realizzazione i lavori relativi al recupero dei locali da destinarsi a cucina all’interno del complesso immobiliare.

Sono stati richiesti i fondi alla Regione Piemonte per gli interventi di rifunzionalizzazione di parte dei locali al piano terreno nella sezione Accordi di Programma.

E’ stato rilasciato il competente nulla osta per i lavori di sistemazione esterna delle superfici dell’Opificio

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio.

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto di servizio, recentemente affidato.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione.

I servizi di gestione del percorso museale MEMO4345 sono svolti dall’Azienda Turistica Locale del Cuneese – A.T.L. mediante convenzione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all’affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica, dell’Ist. Musicale Dalmazzo Rosso e del percorso museale MEMO4345

Spese di investimento correlate al programma: si veda il Programma triennale lavori pubblici ed elenco annuale.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

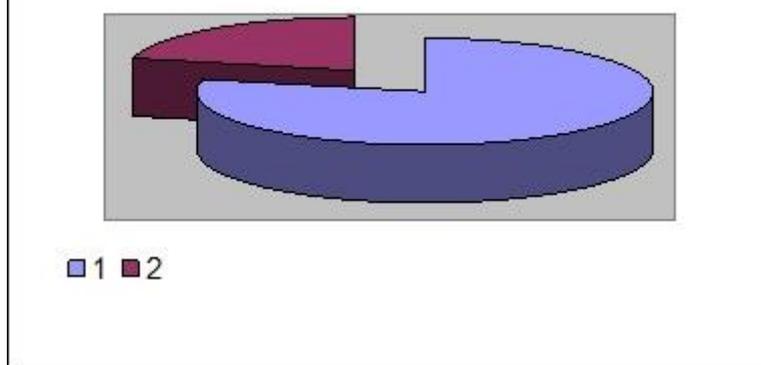
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

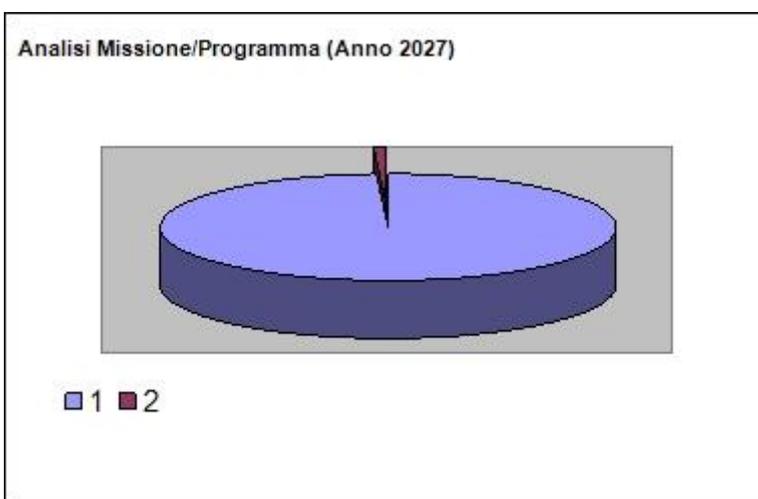
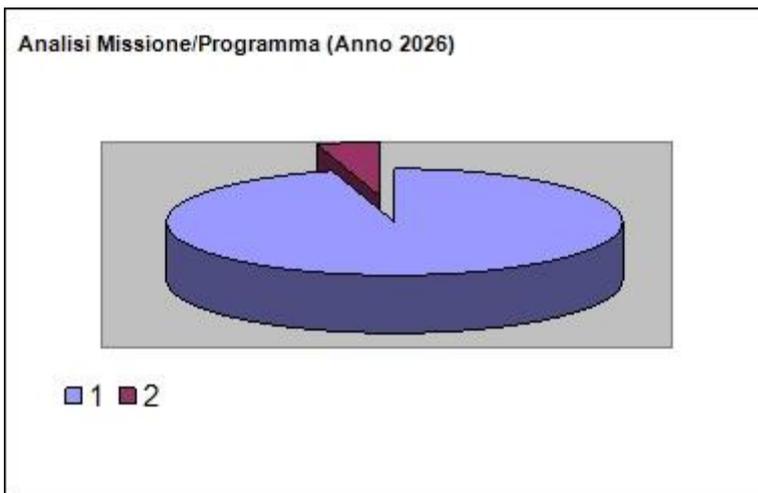
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	co mp	142.516,00	517.906,00	137.906,00	RITA RAMONDA, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	307.008,26			
2	Giovani	co mp	38.512,10	23.730,00	1.150,00	DARDANELLI HELEN GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	57.876,52			
TOTALI MISSIONE		co mp	181.028,10	541.636,00	139.056,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	364.884,78			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)





Programma 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo operativo n.- 1 del programma: Valorizzazione del patrimonio sportivo.

Descrizione del programma:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Accrescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei cittadini, anche attraendo fasce turistiche diversificate (giovani, turismo green, turismo culturale).
- Coinvolgere ulteriormente i giovani e le associazioni della città nelle attività culturali e del tempo libero.

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma: gestione e supporto alle attività sportive e del tempo libero.

Descrizione del programma:

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nel rispetto delle disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera annualmente la concessione di contributi a favore delle già menzionate associazioni supportandole al fine di consentirne l'attività annuale e le eventuali attività straordinarie calendarizzate.

L'attività sportiva presso gli impianti comunali è, inoltre, attualmente gestita mediante apposite convenzioni con le associazioni sportive che ne regolano la conduzione, convenzioni che vengono e verranno verificate puntualmente al fine di valutare l'adempimento di quanto previsto dai contratti in essere.

Si ipotizza, inoltre, di attivare iniziative volte ai giovani grazie alla collaborazione della Consulta Giovanile e di incrementare la disponibilità di infrastrutture e attrezzature sportive al fine di ampliare l'offerta di dotazioni e aree destinate alle attività motorie e del tempo libero anche mediante l'individuazione di fondi e finanziamenti esterni.

L'amministrazione rinnoverà il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si lavorerà, in prospettiva pluriennale, al fine di aumentare il numero delle manifestazioni e delle occasioni di incontro al fine di suscitare interesse e attrazione anche nelle vallate e nei paesi limitrofi.

La promozione e l'incentivazione dello sport verrà attuata anche attraverso l'erogazione di contributi e il patrocinio di attività e manifestazioni sportive (di cui verrà gestita la programmazione, l'istruttoria, l'erogazione e la relativa attività ispettiva).

Motivazione delle scelte: ottimizzazione delle attività funzionali alla pratica sportiva e alla relativa promozione

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02- Giovani

- **Obiettivo strategico:** sostenere e promuovere le attività giovanili borgarine.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: lavorare in collaborazione con la Consulta Giovani, le associazioni e i gruppi di competenza.

Descrizione del programma: verranno concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali.

Continueranno le attività finanziate dal bando "Spazio Giovani" della Fondazione CRC: i laboratori previsti da progetto e il servizio di doposcuola dedicato ai bambini delle scuole elementari e ai ragazzi delle medie.

Verrà istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con le scuole cittadine.

Continueranno le attività inclusive presso il Centro Aggregativo Giovanile, recentemente spostato presso Piazza della Meridiana e gestito dalla Cooperativa Emmanuele.

Motivazione delle scelte:

Risorse umane assegnate: una collaboratrice extra time, a carico del budget dei progetti, n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi al progetto Spazio Gio' - generare inclusione e opportunità; comodato d'uso gratuito della Sala Don Orione a favore della Cooperativa Emmanuele, destinazione d'uso: centro aggregativo giovanile.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Patrimonio sportivo.

Responsabile: Giraudo Bruno

OBIETTIVO N. 1

RIFACIMENTO CAMPO TOTECA - area verde Via Tesoriere
Realizzazione di campo sintetico.

OBIETTIVO N. 2

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO BOCCIOFILA
Rifacimento delle coperture con efficientamento energetico

OBIETTIVO N. 3

CAMPO DA CALCIO N.3
Realizzazione di manto sintetico ed opere correlate

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	co mp	475.135,60	115.295,94	48.450,00	RITA RAMONDA, GIRAUDO GEOM.BRUNO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	522.736,99			
	TOTALI MISSIONE	co mp	475.135,60	115.295,94	48.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas sa	522.736,99			

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Responsabile: RAMONDA Rita – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo operativo n.1 del programma:

ALCOTRA VERMENAGNA III

Si completerà la ristrutturazione della stazione ferroviaria, con la realizzazione di un percorso di conoscenza del territorio, l’allestimento del nuovo ufficio turistico e della porta di valle, grazie ai fondi Alcotra e Margreen.

Si completeranno i lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio a fianco del memoriale della deportazione, a servizio del polo museale, del centro storico, del commercio locale, della mobilità sostenibile e del turismo.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

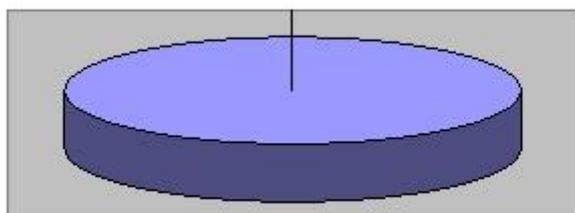
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

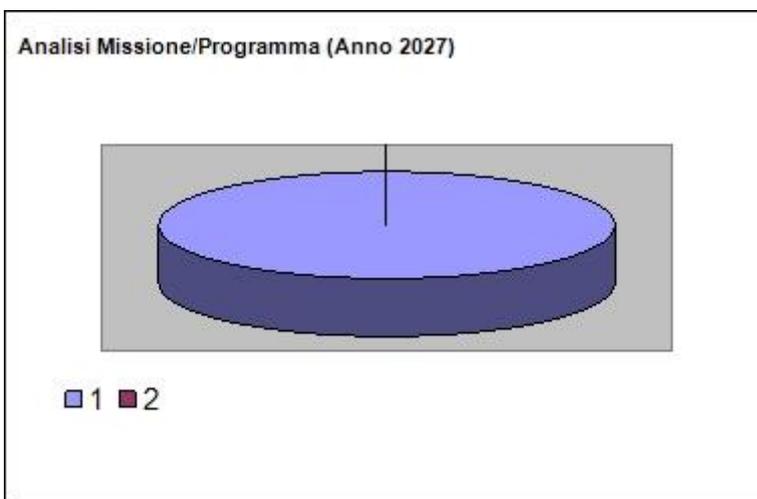
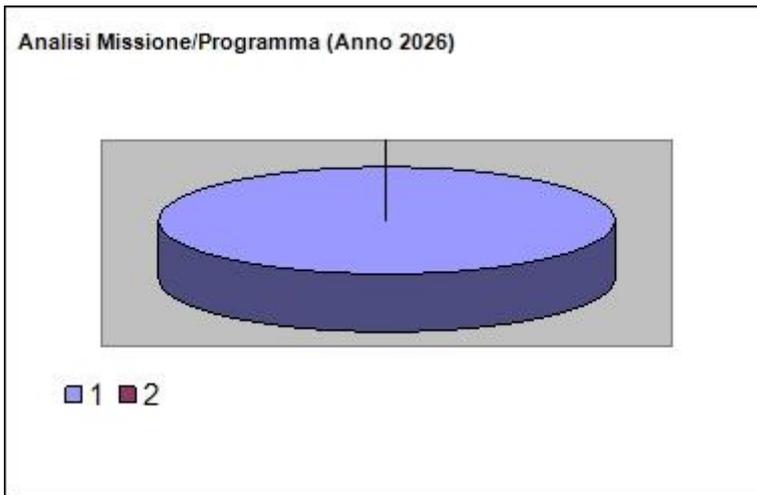
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	304.699,86	294.789,00	269.889,00	MARTINENGO GIORGIA GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	401.501,60			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	MARTINENGO GIORGIA GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	304.699,86	294.789,00	269.889,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	401.501,60			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2



Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategici e operativi:

- pianificazione del territorio - variante generale
- contenimento del consumo del suolo e applicazioni decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69
- PUC approvazione revisione del piano urbano di coordinamento (p.u.c.) ed adeguamento del P.R.G.C. con previsto inserimento di rotonda in corrispondenza
- valorizzare e recuperare il centro storico mediante la proposta di una variante strutturale
- variante parziale al P.R.G.C.
- variante strutturale centro storico e piano particolareggiato per Via Grandis
- variante SUAP – Tetto Pilone
- variante SUAP – Villa Borla
- nuova toponomastica
- nuovo regolamento insegne d’esercizio / mezzi pubblicitari fissi (ad esclusione dei mezzi temporanei)

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- richiesta contributi per l'adeguamento della strumentazione urbanistica
- richiesta e gestione delle richieste barriere architettoniche
- approvazione linee guida per la presentazione di istanze per l'ottenimento del rilascio dei certificati di idoneità abitativa
- attuazione previsioni P.R.G.C. acquisizioni, cessioni di sedimi stradali annessi alla viabilità pubblica e cessione e/o asservimenti di aree a servizi per soddisfacimento dello standard ex art. 21 L.R. 56/1977 in esecuzione di convenzioni risalenti alle previsioni di strumenti urbanistici esecutivi, permessi convenzionati e atti d'impegno unilaterali sottoscritti prima dell'approvazione del primo P.R.G.C.;
- proposta di nuova gestione procedure accesso atti
- potenziamento della digitalizzazione dell'archivio storico tecnico
- riqualificare delle aree industriali e delle zone artigianali dismesse;

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - VARIANTE GENERALE/STRUTTURALE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 si intende avviare la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto;

Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Le richieste presentate nel corso delle precedenti annualità – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Contestualmente l'Amministrazione vuole avviare una ricognizione delle volumetrie residue sulle aree edificabili di zone sia produttive che residenziali e la verifica delle aree a servizi per il

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

soddisfacimento degli standard urbanistici di cui alla Legge Regionale n. 56/77 s.m.i. e rilevarne lo stato di attuazione.

Tale lavoro costituisce una fase propedeutica per la futura revisione strutturale o generale del P.R.G.C. e consentirà di conoscere concretamente lo stato attuale di attuazione del Piano Regolatore secondo le previsioni iniziali in modo da individuarne le criticità e le potenzialità per operare scelte coerenti ed appropriate per lo sviluppo urbanistico sostenibile della città, con particolare riguardo alle zone verdi.

Anche quest'anno è avvenuta la presentazione della domanda di contributo (entro il termine ultimo del 30 aprile 2024 allegando, a pena di inammissibilità, la documentazione prevista dall'art. 3 della L.R.24/96.

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E APPLICAZIONI DECRETO-LEGGE 29 maggio 2024, n. 69

Considerato che La Regione mediante la nuova legge n. 7/2022 ha promosso e incentivato il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate per promuovere il recupero dell'edificato e dei sottotetti e dei rustici alternative rispetto al consumo di suolo libero.

Fermo restando la verifica costante e continua allo stato attuale circa la possibilità di applicazione della legge regionale n. 7 - 2022 ogni qualvolta se ne ravveda la necessità, l'Amministrazione comunale continua a promuovere l'applicazione di norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia sostenendo e incoraggiando tutti quegli interventi che possono favorire il recupero di consistenze edilizia costruite anziché le nuove costruzioni

Pertanto il Servizio competente perseguendo l'obbiettivo del contenimento del consumo del suolo proseguirà con la promozione dell'applicazione delle leggi regionali vigenti e quelle che verranno approvate volte ad incentivare e premiare le azioni di recupero dei volumi esistenti finalizzati ad importanti interventi di riuso dell'edificato e alla riqualificazione di contesti urbanistici in abbandono.

Parallelamente si menzione che in data 30 maggio 2024 è entrato in vigore un provvedimento che reca importanti modifiche al DPR n. 380/2001. Il "decreto salva casa" Decreto-Legge n. 69 del 29 maggio 2024, n. 69, rispetto al quale si promuove la sua più ampia applicazione ai fini dello stato legittimo degli immobili o delle unità immobiliari.

APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO URBANO DI COORDINAMENTO (P.U.C.) ED ADEGUAMENTO DEL P.R.G.C.

Ricordato che il "progetto unitario di coordinamento" cosiddetto P.U.C. è un nuovo strumento tecnico-amministrativo originato dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 che ha ridefinito il quadro normativo di riferimento per la programmazione commerciale messo in atto dalla Regione Piemonte in applicazione del D. Lgs. 114/98 e della L.R. 28/99. Il primo provvedimento regionale su questo argomento era stato assunto nel 1999 (con la D.C.R. n. 563- 13414 del 29/10/1999) ed era già stato variato una prima volta nel 2003 (con la D.C.R. n. 347 - 52514 del 23/12/2003).

Recentemente nell'ambito di una revisione generale della programmazione commerciale sono stati riapprovati con D.C.C. N. 17 del 27.04.2022 i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture per la vendita al dettaglio" e la "Relazione programmatica" che ne illustra le scelte di programmazione urbanistico-commerciale operate e con D.C.C. N. 18 del 27.04.2022 sono stati approvati per la prima volta, in adempimento della D.G.R. 13268 dell'8 febbraio 2010 in attuazione dell'articolo 8 della L.R. 38 del 29/12/2006 e s.m.i. anche i "Criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

L'adeguamento del P.R.G.C. alla normativa commerciale è stato poi effettuato con la Variante Parziale n. 25 approvata con D.C.C. n. 34 del 28/07/2022, mediante la quale sono state aggiornate ed integrate anche le N.T.A. all'art. 37 BIS "Disciplina per gli insediamenti commerciali di cui alla L.R. 12.11.1999 n. 28 e D.C.R. 191- 43016 del 20.11.2012" che al comma 7: "Nell'addensamento commerciale extraurbano (arteriale) (A5) il rilascio di autorizzazione commerciali è subordinato al rispetto di quanto previsto dal Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) approvato dall'Amministrazione Comunale."

Dato atto della possibile domanda di istanze per l'apertura di medie strutture di vendita in A5 mediante interventi di nuova costruzione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso a favore della destinazione commerciale e di richieste per la nuova apertura di attività dei pubblici esercizi di cui alla L.R. 38/2006 e s.m. ed i., della D.G.R. 08.02.2010 n. 85- 13268 per la Somministrazione di Alimenti e Bevande (S.A.B.) è previsto un aggiornamento del Piano Unitario di Coordinamento (P.U.C.) con la sua integrazione alla rete della mobilità sostenibile delle piste ciclabili.

APPROVAZIONE VARIANTE STRUTTURALE CENTRO STORICO E PIANO PARTICOLAREGGIATO PER VIA GRANDIS

La redazione dei progetti di variante urbanistica strutturale e contestuale Piano Particolareggiato è stata affidata con determinazione del responsabile del servizio nel rispetto dei termini previsti con spese a carico dei privati.

Con determinazione n. 523 del 30.05.2023 è stato affidato il servizio tecnico, per la redazione di Variante Strutturale Specifica al P.R.G.C., con contestuale S.U.E. Piano Particolareggiato (P.P.) ai sensi degli articoli 15, 17 comma 4, 38, 39 e 40 comma 9, della legge regionale 56/77 e ss.mm.ii. per la zona R1 Centro Storico.

I successivi interventi di riqualificazione degli spazi pubblici sono subordinati all'approvazione di un Piano Particolareggiato e contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. atta alla modifica degli interventi compresi nello Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) che comprende anche il trasferimento di cubatura su altre parti del territorio comunale, in parte in zona residenziale di nuovo impianto e in parte in Centro Storico.

Sono attualmente in corso gli studi preliminari del progetto in concertazione con i proprietari degli immobili interessati dalla redazione della Variante.

NUOVO REGOLAMENTO INSEGNE D'ESERCIZIO / MEZZI PUBBLICITARI FISSI (ESCLUSI TEMPORANEI)

A completamento del progetto del Piano Colore e Riqualificazione delle facciate già approvato precedentemente è in corso di predisposizione una revisione strutturale del vigente Regolamento insegne d'esercizio e mezzi pubblicitari, al fine di completare la strumentazione a sostegni degli interventi di riqualificazione urbana ed extra – urbana

VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Contestualmente alla Variante strutturale per il centro storico è stata effettuata una ricognizione, anche attraverso l'ausilio di un avviso pubblico al fine di predisporre, una variante parziale ai sensi dell'art. 17 comprensiva di circa n. 40 istanze puntuali di variante al P.R.G.C. vigente di cui 30 ammissibili.

È attualmente in corso la fase La redazione dei progetti di variante urbanistica strutturale e contestuale Piano Particolareggiato è stata affidata con determinazione del responsabile del servizio nel rispetto dei termini previsti con spese a carico dei privati.

VARIANTE SEMPLIFICATA SUAP – TETTO PILONE

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In area "E - Area agricola" è previsto, su istanza di privato, un intervento di valorizzazione per il territorio che comporterà variante al P.R.G.C. da attuare mediante cosiddetta variante semplificata SUAP a carico del Proponente al fine di realizzare "strutture ricettive innovative" al fine di presentare un'offerta turistica extralberghiera mediante forme di ospitalità nuove a stretto contatto con la natura

Al momento l'intervento risulta non pienamente compatibile con la zona agricola di P.R.G.C. pertanto mediante un confronto con gli uffici regionali risulta delineata la possibilità di conseguire l'obiettivo ricorrendo all'avvio di un procedimento urbanistico semplificato finalizzato ad una puntuale variante al P.R.G.C. sulla base di una progettazione esecutiva pienamente condivisa con l'Amministrazione comunale deputata all'approvazione della suddetta variante.

VARIANTE SEMPLIFICATA SUAP – VILLA BORLA

L'edificio di Villa Borla è sito in zona Monserrato e presenta una tipologia a villino inizio '900 ed è costituito da un corpo principale sviluppato su due piani fuori terra ed uno interrato ed un adiacente volume a torretta sviluppato su tre piani.

La località è nota col toponimo di "Palazzotto" dato confermato da una nota storica che citando la visita pastorale del Vescovo l'8 Ottobre 1834 parla appunto di una costruzione detta "il Palazzotto" in dialetto "el Palasot" di proprietà del canonico Dogliani, che in origine era un cascinale sulla collina e poi è diventata una villa signorile.

L'edificio di Villa Borla è sito in zona Monserrato e presenta una tipologia a villino inizio '900 ed è costituito da un corpo principale sviluppato su due piani fuori terra ed uno interrato ed un adiacente volume a torretta sviluppato su tre piani.

Con tutta probabilità l'intervento in stile liberty fu eseguito per "ammodernare" il palazzotto ottocento (che aveva a sua volta sostituito il precedente cascinale) ma, come detto più sopra, l'ultimo intervento anni '70 del secolo scorso lo ha pressoché cancellato, mantenendo il solo ingombro planivolumetrico del villino liberty.

La proprietà si completa con un vasto giardino di pertinenza che si sviluppa sulla linea di crinale della collina, piantumato con begli esemplari di conifere e caducifoglie.

L'accesso avviene da uno slargo posto sul crinale della collina, lungo la Via d'Aradolo o Via Monserrato che lambisce la proprietà sul lato Sud.

Un altro accesso è presente lungo la strada privata, oggi assoggettata ad uso pubblico, detta Via Tetto Palazzotto che dal crinale si ricollega al nucleo abitato di Borgo S. Dalmazzo.

Verso Est l'intera proprietà affaccia su un'ampia area a bosco di castagni cui fa sfondo la catena delle Alpi cuneesi, dominata dalla Bisalta.

L'edificio è stato per diversi anni pressoché abbandonato ed è intenzione del nuovo proprietario valorizzarlo, trasformandolo oggi in una piccola struttura ricettiva di esclusiva di fascia alta con annesso alloggio per la sua custodia.

Al momento l'intervento risulta in contrasto con la norma di tutela imposta esclusivamente dal P.R.G.C. che non è superabile con l'applicazione di discipline derogatorie (Legge Tognoli) in quanto non attuabili all'area d'intervento, in dettaglio le opere contrasterebbero con le previsioni dell'art. 33, c. 2 e dell'art. 8, c. 4.2 delle N.T.A. Si suggerisce di indagare la possibilità di conseguire l'obiettivo ricorrendo all'avvio di procedimenti urbanistici finalizzati ad una specifica variante al P.R.G.C. sulla base di una progettazione pienamente condivisa con l'Amministrazione comunale deputata all'approvazione della suddetta variante.

ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE MEDIANTE CONVENZIONAMENTI

P.E.C. - Piano Esecutivo Convenzionato in Area di nuovo impianto con sigla 3R6.7 (area soggetta a norma specifica) – Via Cavour

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato – in Area di completamento con sigla 2R5.20 (area soggetta a norma specifica) – con norma specifica per la “strada della giasera” (Proponente Architetto Ricci D’Andonno)

P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato – Nuovo progetto per la casa funeraria da realizzarsi in Area per insediamenti terziari di nuovo impianto con sigla 7T1.3 ter COM

NUOVA TOPONOMASTICA

Dopo un’ampia analisi dello stato esistente della toponomastica comunale è stata elaborata una completa revisione dell’elenco toponimi unitamente alla visualizzazione cartografica della proposta che è in corso di definizione, previa approvazione dei nuovi toponimi da parte della Prefettura.

Tale adeguamento è stato elaborato in linea con le disposizioni ISTAT, il conseguente allineamento catastale e in ultimo si prevede la completa trasposizione dei dati all’Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.), al fine di conseguire un univoco allineamento delle banche dati sia interne al Comune che con rilevanza esterna.

ATTUAZIONE PREVISIONI P.R.G.C. ACQUISIZIONI, CESSIONI DI SEDIMI STRADALI ANNESSI ALLA VIABILITÀ PUBBLICA E CESSIONE E/O ASSERVIMENTI DI AREE A SERVIZI PER SODDISFACIMENTO DELLO STANDARD ex art. 21 L.R. 56/1977 IN ESECUZIONE DI CONVENZIONI RISALENTI ALLE PREVISIONI DI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI, PERMESSI CONVENZIONATI E ATTI D’IMPEGNO UNILATERALI SOTTOSCRITTI PRIMA DELL’APPROVAZIONE DEL PRIMO P.R.G.C.

Sempre più frequentemente, nelle varie zone del Piano Regolatore a diversa destinazione, sia residenziale che produttiva artigianale e/o commerciale, si rilevano disallineamenti fra la situazione catastale, lo stato dell’arte e le previsioni dello strumento urbanistico.

Nella maggior parte dei casi trattasi di obblighi contrattuali unilaterali a favore dell’Amministrazione e/o obblighi convenzionali (pratiche di frazionamento catastale, cessioni bonarie, asservimenti ad uso pubblico, esecuzione opere di urbanizzazione, ecc.) che non hanno avuto la regolare attuazione. Tali situazioni, non inusuali, oggi configurano realtà molto incoerenti, ove porzioni di viabilità pubbliche gestite come patrimonio pubblico (pulizia e manutenzione strade, illuminazione pubblica, sgombero neve, ripristini stradali per passaggio di sottoservizi, ecc.) insistono ancora su proprietà private annesse al lotto di pertinenza dei fabbricati asserviti, oppure aree a servizi come parcheggi e /o aree verdi non realizzate, non cedute, o non asservite.

Obbiettivo è di affrontare e risolvere siffatte situazioni ogni qualvolta la presentazione di nuove istanze portino a rilevare la mancata attuazione del P.R.G.C. secondo il mancato rispetto degli strumenti urbanistici esecutivi o semplici convenzioni edilizie.

Attualmente il Servizio sta regolarizzando le seguenti aree:

- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato – IN ZONA 7T1.7COM IN VIA CUNEO – Convenzionamento per la realizzazione dello standard a parcheggio e l’asservimento ad uso pubblico.
- P.C.C. – Permesso di costruire per nuovo insediamento di media struttura di vendita in Area per insediamenti terziari esistenti confermati di completamento con sigla 7T1.1 COM
- P.E.C. PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO IN ZONA 7T2.4COM IN VIA CUNEO - COMPARTO "B" –Attuazione Convenzionamento riguardante la cessione area a parcheggio e permuta e/o cessione area per traslazione viabilità Via F.lli Rosselli.
- P.C.C. - Permesso di Costruire Convenzionato – Esame ed approvazione della Convenzione proposta in Area per insediamenti terziari esistenti confermati di completamento con sigla 7T1.5COM

- Area per insediamenti terziari esistenti confermati di completamento con sigla 7T1.1 COM cessione o asservimento di area per servizi da destinarsi a parcheggio (in rotonda Martinetto del rame)

GESTIONE DELLE RICHIESTE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'Amministrazione attraverso il Servizio competente promuove e gestisce annualmente le domande per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

RIQUALIFICARE DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

L'Amministrazione intende dare risposte concrete ai privati e alle Aziende che chiedono la massima attenzione e soprattutto una grande celerità di risposta in merito alle richieste di intervento e sviluppo in campo urbanistico ed edilizio.

Si darà mandato al Servizio di Urbanistica competente di applicare ove possibile tutte le forme semplificate di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla CIRCOLARE N. 2/AMB regionale, recante Indirizzi in merito alle varianti di cui all'articolo 17 bis, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) relative a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive.

L'articolo 8, comma 1 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n.133), disciplina la fattispecie delle varianti semplificate concernenti progetti che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. citato.

La disciplina persegue obiettivi di semplificazione procedimentale, utilizzando il modulo dello "sportello" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese, rafforzando l'"unicità" della struttura organizzativa e del procedimento e introducendo la modalità telematica di gestione del procedimento, ricevimento e trasmissione degli atti, al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa.

La legislazione regionale si è adeguata all'istituto previsto dal regolamento statale con il comma 4 dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977. (cosiddetta Variante SUAP)

Molti ambiti produttivi, ma anche a destinazione terziaria – assistenziale nelle prossime annualità svilupperanno i loro progetti con favorevoli ricadute sul territorio utilizzando procedure amministrative semplificate come la conferenza dei servizi e le conferenze di pianificazione.

POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO TECNICO

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, così come previsto dall'art. 54, comma 2, lett. b) della legge n. 221 del 2015, il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Constatato che negli ultimi due anni sono aumentate in misura le richieste di Accesso agli atti tecnici riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù delle agevolazioni fiscali attivate dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice Civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10): secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio.

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Constatato che la digitalizzazione del patrimonio archivistico è l'unica strada percorribile per evitarne il danneggiamento: la normativa sui beni culturali prescrive l'obbligo di garantirne la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, adottando nel contempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio" (artt. 3, 29 e 30 del d.lgs. n. 42/2004).

Tutto ciò considerato si è avviato un processo di digitalizzazione della strumentazione urbanistica previgente l'attuale P.R.G.C. – che è tutt'oggi in corso - e la sua pubblicazione sul sito comunale al fine di rendere direttamente disponibile tali atti alla consultazione da parte dei Professionisti.

Inoltre si prevede la completa digitalizzazione dello schedario delle pratiche storiche d'archivio presentate a partire dai primi anni 30 ai primi anni '70 quando entra in vigore il primo

Regolamento Edilizio comunale e annesso Programma di Fabbricazione. Tale progetto verrà effettuato da personale attribuito al Servizio.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

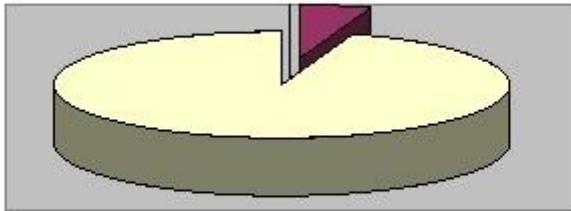
All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	107.866,09	107.996,09	107.996,09	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, DARDANELLI Helen Lorenza, GIRAUDO GEOM.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	171.964,84			
3	Rifiuti	comp	2.024.693,00	2.024.693,00	2.024.693,00	FANTINO MARINELLA, GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.532.443,02			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

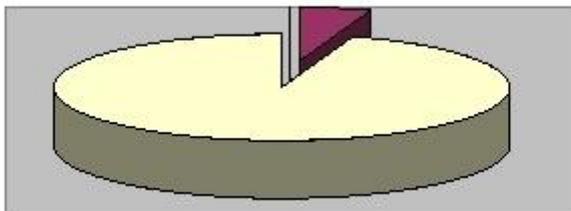
	cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE	comp	2.132.559,09	2.132.689,09	2.132.689,09	
	p	0,00	0,00	0,00	
	fpv	2.704.407,86			
	cassa				

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



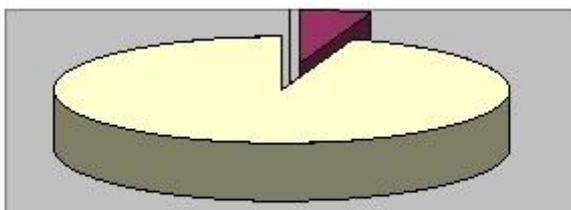
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ENERGIE RINNOVABILI E FUTURO SOSTENIBILE

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

OBIETTIVO N. 1

CENTRALINA MULINO GIONE

Realizzazione di impianto per la produzione di energia sostenibile

OBIETTIVO N. 2

SCOGLIERA TORRENTE GESSO

Interventi di messa in sicurezza del territorio in località Madonna Bruna

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 03 – Rifiuti

Obiettivo strategico: Ottimizzazione della gestione dei rifiuti

Responsabile: Girauo Bruno

Obiettivo operativo n.-1 del programma: Giornate dell'ambiente

Dato l'interesse suscitato nella cittadinanza dalle Giornate dedicate all'Ambiente "Acclimatiamoci: uomo vs ambiente", si organizzeranno le prossime edizioni, a cadenza annuale.

Verranno potenziate le attività di sensibilizzazione ambientale, anche in collaborazione con la Consulta ambiente dell'istituto comprensivo cittadino.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo del programma: Sostituzione ed implementazione essenze arboree

Responsabile: Girauo Bruno

Obiettivo operativo n.1 del programma:

Monitoraggio ed elencazione delle alberature che presentano criticità.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Sostituzione delle piante del patrimonio in capo all' Ente, implementazione del numero delle piante sul territorio in particolare su aree verdi poste nel centro urbano, in particolare in occasione della festa dell'albero in collaborazione con le scuole al fine di sensibilizzare le scolaresche alla tematica legata ai cambiamenti climatici

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo strategico: Ottimizzazione gestione dei rifiuti

Responsabile: GIRAUDDO Bruno

Con il nuovo appalto di gara relativo alla raccolta dei rifiuti, si proseguirà il monitoraggio al fine di garantirne la corretta esecuzione.

Obiettivo operativo n.1 del programma:

Verrà proseguita l'attività di controllo per il corretto smaltimento dei rifiuti mediante la presenza di personale con qualifica di Ispettore ambientale, l'utilizzo della videosorveglianza e delle fototrappole.

Si potenzierà la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulle buone pratiche ed i comportamenti corretti da mettere in atto per tenere la Città pulita e decorosa.

Si proseguirà il monitoraggio sulle attività dell'impianto di smaltimento presente sul territorio comunale al fine di tutelare la cittadinanza e le attività agricole contigue.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

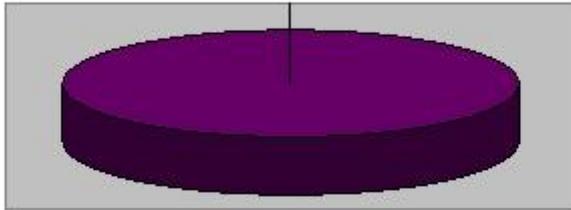
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

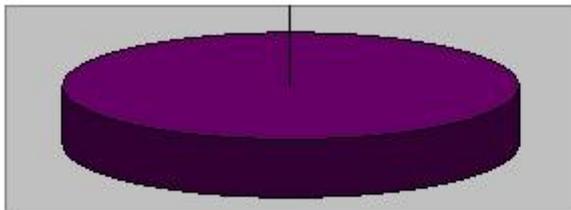
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	-
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	-
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	-
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	3.247.422,66	1.927.049,18	2.037.542,66	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	4.011.771,69			-
TOTALI MISSIONE		comp	3.247.422,66	1.927.049,18	2.037.542,66	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.011.771,69			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



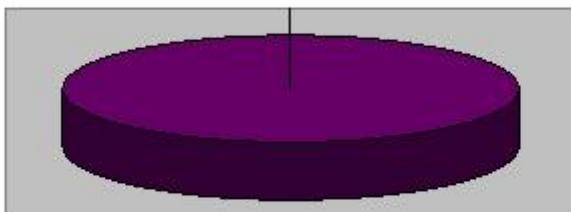
■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5

Programma 05 - Illuminazione pubblica

Obiettivo strategico: Riqualificazione centro storico

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo n. 1 Riqualificazione della Via Bergia

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Con i fondi del progetto relativo al Distretto Urbano del Commercio, si completeranno i lavori di riqualificazione del tratto iniziale di Via Bergia che verrà così armonizzato con i tratti già ripristinati del centro storico.

Obiettivo operativo n. 2: INTEVENTI DI EFFICIENTAMENTO E AMPLIAMENTO RETE IP

Al fine di proseguire l'efficientamento energetico degli impianti IP presenti sul territorio nonché soddisfare le legittime esigenze di ampliamento delle reti si provvederà ad effettuare i lavori occorrenti mediante la suddivisione in specifici e puntuali lotti di intervento.

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3: RIGENERAZIONE URBANA SUA

Con la Regione Piemonte e con i comuni interessati dalla SUA – strategia urbana d'area – saranno candidati i lavori di riqualificazione di Largo Argentera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MERIDIANA

Si intende procedere all'ampliamento dell'area giochi sostituzione di arredi implementazione dell'impianto di video sorveglianza

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 VIA CANDELA

Rifacimento dei sottoservizi bitumature e realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza .

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 Parcheggio Via Vittorio Veneto

Incarico progettuale per esaminare la fattibilità dell'intervento

OBIETTIVO N.7 SISTEMAZIONE AREA CAMPER

Riqualificazione dell'area a margine dei campi da calcio

OBIETTIVO N. 8 MARCIAPIEDI CORSO MAZZINI

Realizzazione di nuovi percorsi pedonali sul lato destro direzione monte valle di Corso Mazzini.

OBIETTIVO N. 9 PISTE CICLABILI - TURISTICHE

ROCCASPARVERA – VIGNOLO- MADONNA BRUNA

Collegamento ciclistico per messa in sicurezza della percorrenza stradale a margine delle strade provinciali.

OBIETTIVO N. 10 SISTEMAZIONE VIA PIAVE

Riqualificazione del sedime stradale

OBIETTIVO n. 11 SISTEMAZIONE VIA TETTO DAVID

Sistemazione del sedime stradale e installazione di impianto semaforico e video sorveglianza

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Motivazione delle scelte: la programmazione permette di proseguire il circolo virtuoso avviato da alcuni anni e destinato a migliorare ed incrementare le strutture di base, le attività turistiche disponibili sul territorio e le azioni maggiormente opportune a favorire i processi e le attività tipici del turismo locale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore: 1 Istruttore direttivo tecnico EQ responsabile di servizio, 2 istruttori direttivi tecnici, n.4 istruttori tecnici, 1 istruttore amministrativo t.p, 1 capo squadra tecnica e 6 operai.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Sono previste spese di investimento, come indicate nel programma annuale e pluriennale lavori pubblici.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

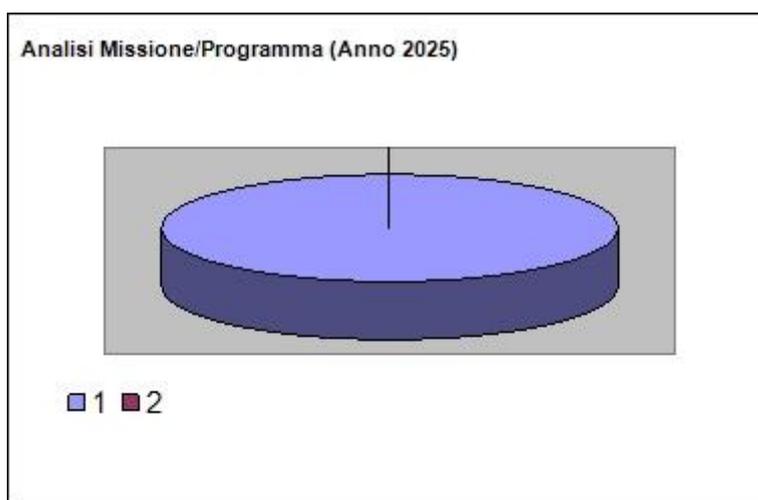
Missione 11 - Soccorso civile

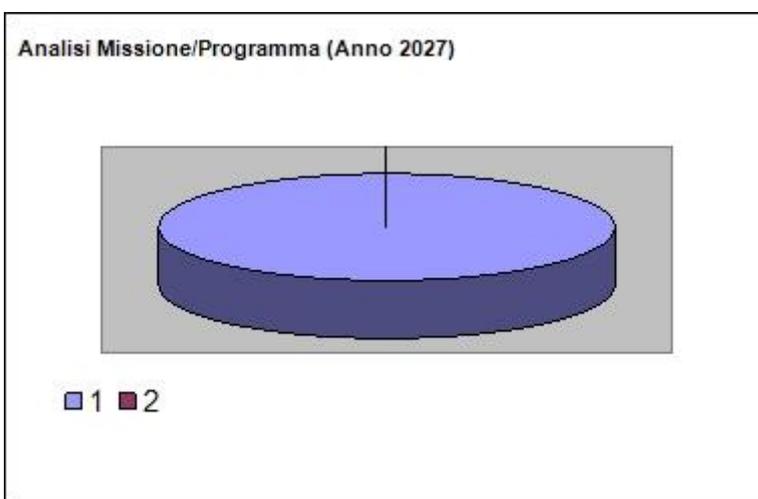
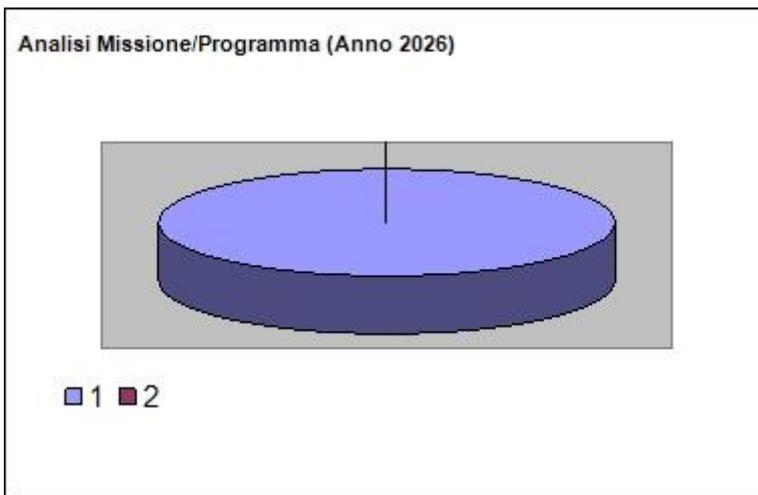
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	27.450,00	25.550,00	25.550,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.848,41			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	27.450,00	25.550,00	25.550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.848,41			





Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in recepimento delle informazioni ricevute dagli uffici tecnici comunali e/o da altri enti territoriali competenti;
- Gestione della formazione interna degli uffici comunali coinvolti in relazione ai contenuti del piano comunale e alle procedure operative;
- Gestione i rapporti di collaborazione tra l'ente e le associazioni di volontariato di protezione civile (d.p.r. 8 febbraio 2001, n. 194) mediante stipula di apposita convenzione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui alla legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 e al regolamento regionale del volontariato di protezione civile approvato con decreto del presidente della giunta regionale 23 luglio 2012, n. 5/r.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell'Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Collaborazione e verifica con l'organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall' "autorità di protezione civile" ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia.

Formazione del volontariato sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e aggiornamento dello stesso in collaborazione con gli uffici Edilizia e urbanistica e Anagrafe in relazione alla popolazione residente mediante integrazione con il software Technical Design.

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla gestione delle forme di collaborazione tra il gruppo comunale della Protezione Civile e le associazioni di volontariato convenzionate.

Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone.

Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in sinergia con quanto riscontrato sul territorio dai volontari, dal servizio tecnico comunale e dagli operatori di polizia locale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: eventuale adeguamento delle dotazioni necessarie per l'espletamento delle funzioni proprie del servizio di protezione civile.

Patrimonio comunale destinato al Soccorso Civile.

Responsabile GIRAUDO BRUNO

OBIETTIVO N. 1

RIQUALIFICAZIONE CASERMA MARIO FIORE - POLO DI EMERGENZA -

Sono state formalizzate le pratiche inerenti la cessione di parte dell'area dell'ex Caserma Mario Fiore al Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo per realizzare il distaccamento VV.F. Rurale ed il relativo ricovero automezzi. Nel 2022 un fabbricato della ex Caserma è stato concesso in comodato all'Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo con destinazione ricovero materiali ed attrezzature dell'associazione. Questi primi passaggi potrebbero portare l'area della ex Caserma Mario Fiore a diventare una "cittadella di protezione civile", un centro operativo da cui potranno muoversi mezzi, personale effettivo e volontari, dei Vigili del Fuoco e delle associazioni varie, per il soccorso alla popolazione in caso di emergenza.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

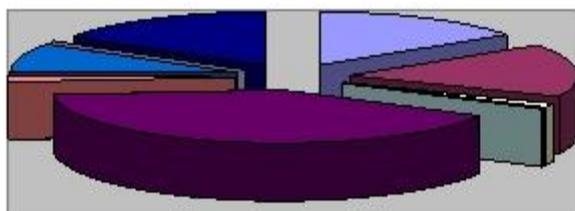
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

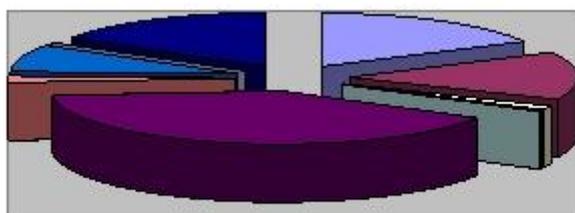
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	193.416,67	215.788,04	213.878,04	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	244.661,88			
2	Interventi per la disabilità	comp	202.151,80	181.443,72	181.443,72	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	283.215,25			
3	Interventi per gli anziani	comp	16.491,50	16.491,50	16.491,50	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.024,16			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.400,00	4.400,00	4.400,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.828,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	508.790,00	502.790,00	502.790,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	578.253,20			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	25.455,00	25.455,00	25.455,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.455,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	106.478,64	103.658,00	103.658,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	137.140,63			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	200.523,64	200.523,64	200.523,64	GIRAUDDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.696,12			
TOTALI MISSIONE		comp	1.257.707,25	1.250.549,90	1.248.639,90	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.526.274,24			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



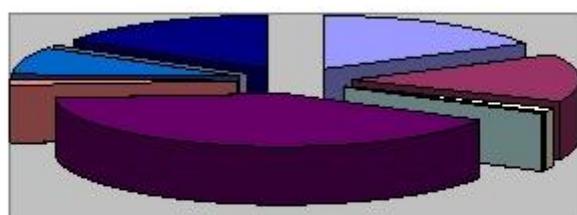
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

- **Obiettivo strategico: Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi:**
 - a. Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Obiettivo operativo n.1 del programma: garantire il servizio allo scadere della precedente concessione, mantenendo il numero di posti e la qualità dell'offerta pedagogica.

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, verrà affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2024 a tutto il mese di luglio 2026. La concessione affidata contemplerà la supervisione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Attualmente la struttura è al completo. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

L'apposita commissione, periodicamente riunitasi, continua a rilevare la completa soddisfazione da parte dei genitori dei bambini iscritti.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

Risorse umane assegnate: 1 funzionario EQ.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma:

Il patrimonio scolastico:

Obiettivo strategico: manutenzione degli edifici scolastici.

Obiettivo n. 1

SCUOLA ASILO VIA GIOVANNI XIII

Realizzazione di nuovo Asilo Nido redatto il progetto esecutivo dell'intervento e validato da organismo europeo certificato. Ricerca di finanziamenti.

OBIETTIVO N. 2

RICOSTRUZIONE ASILO VIA MONTE ROSA

Intervento di demo ricostruzione del nuovo Asilo esistente. E' stata presentata istanza di ammissione presso la Regione Piemonte per il finanziamento.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

- **Obiettivo strategico:** creazione di una città inclusiva verso la disabilità.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.1 del programma: gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Descrizione del programma: per rendere la nostra una città inclusiva verso la disabilità, verranno realizzati interventi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con la scuola, il servizio sociale e sanitario e si punterà alla partecipazione attiva della popolazione, per evitare che si verifichino meccanismi di emarginazione.

A seguito della mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, si procederà all'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), grazie a un finanziamento regionale.

Le famiglie che hanno il delicato e impegnativo compito di prendersi cura di un bambino, di un adulto o di un anziano in condizione di non autonomia, verranno supportate mediante la promozione di attive politiche di sostegno.

Proseguirà la collaborazione col Centro Diurno "OU BOURC", promuovendo il coinvolgimento attivo degli ospiti nella vita di comunità.

Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltretutto durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

Motivazione delle scelte: perseguimento dell'obiettivo strategico secondo criteri di efficienza ed efficacia.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 03 - interventi per gli anziani

- **Obiettivo strategico:** salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.1 del programma: agevolare la mobilità sostenibile per le persone anziane e creare spazi di socialità.

Descrizione del programma: si intende mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;

Si conferma altresì il servizio di attività motoria anziani, che è stato affidato a una cooperativa sociale per il triennio 2022-2025.

Motivazione delle scelte: agevolare l'intervento pubblico a favore della categoria sociale, pur con le risorse limitate disponibili.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.
- servizio di attività motoria anziani.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- **Obiettivo strategico:** realizzare una comunità inclusiva.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.1 del programma: lavorare in rete con gli enti territoriali e con le associazioni per contrastare l'esclusione sociale.

Descrizione del programma: Sostegno alla piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale, cui possono rivolgersi tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro è gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Massima pubblicizzazione del fondo SO.RRI.SO istituito dalla Fondazione Operti per microprestiti a famiglie e microimprese con residenza o sede sul territorio comunale. I potenziali beneficiari devono aver subito un pregiudizio nella gestione del bilancio dalla situazione venuta a crearsi a seguito dell'emergenza da Coronavirus.

È evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Prosegue l'impegno del Comune per il Centro Aggregativo Giovanile (CAG), gestito dalla cooperativa Emmanuele e recentemente spostato presso i locali comunali di Via Don Orione.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- adesione al Fondo SORRISO.
- Comodato d'uso gratuito decennale del CAG alla cooperativa sociale Emmanuele.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per le famiglie

- **Obiettivo strategico** concentrare l'attenzione su iniziative che mettano al centro le esigenze dei bambini e delle famiglie, arricchendo i servizi già operativi sul territorio e potenziando forme di raccordo e integrazione anche sovracomunali.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi.

Descrizione del programma: riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00 €.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Si seguirà l'istruttoria relativa alla seconda edizione della carta "Dedicata a te" per l'acquisto di beni di prima necessità prevista dalla legge di bilancio. I beneficiari individuati dall'INPS verranno avvisati dall'ufficio comunale e potranno ritirare presso le Poste la carta di credito.

Si cercherà di siglare accordi coi commercianti al fine di ottenere una scontistica da associare all'utilizzo della Carta Famiglia 6 Granda, richiedibile da parte di famiglie borgarine con almeno un minore a carico.

Motivazione delle scelte: agevolare il ruolo sociale della famiglia, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

- **Obiettivo strategico:** agevolare l'accesso alla casa per tutti i cittadini.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.1 del programma: giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Descrizione del programma: di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- prosecuzione degli interventi di sostegno al reddito legati all'attività dell'ASL territoriale;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per il FIMI;
- gestione, come comune capofila, del bando della Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione", previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito;
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Motivazione delle scelte: perseguire l'obiettivo strategico coi mezzi che la normativa ci mette a disposizione.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- Agenzia Sociale per la Locazione: erogazione delle somme vincolate trasferiteci;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

- **Obiettivo strategico:** esercitare interventi e servizi in rete su un territorio allargato.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: promuovere il benessere della popolazione.

Descrizione del programma: il Comune interviene storicamente col versamento annuale della quota capitaria al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e continuerà in questa direzione.

Proseguirà il servizio di attività infermieristica gestito dall'associazione Don Luciano Pasquale in accordo e collaborazione con l'ASL CN1, servizio gratuito a favore dei residenti.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;

- contribuire al rimborso per le spese sanitarie sostenute da soggetti indigenti che non hanno diritto alle esenzioni del SSN;

- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;

- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;

- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato;

- promozione di "passeggiate della salute" e di uno stile di vita attivo per il benessere del corpo e della mente;

- adesione al progetto regionale "Just The Woman I Am" (JTWIA) per la promozione della parità di genere, la rimozione di ogni ostacolo che impedisce la piena uguaglianza nella vita sociale, politica, culturale ed economica e per la sensibilizzazione sul tema dell'attività fisica come "farmaco a costo zero".

- sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 funzionario EQ a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari, convenzione con ASL CN1 e Associazione don Luciano Pasquale per l'attività infermieristica.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

- **Obiettivo strategico:** sostenere gli enti territoriali nella loro opera di intervento sociale sul territorio in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: saranno attuate la cooperazione e la messa in rete dei vari soggetti del terzo settore operanti sul territorio in ambito sociale.

Descrizione del programma: il Comune intende rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento per gli enti e le associazioni operanti nel sociale sul territorio comunale. A tal fine verranno organizzate riunioni periodiche il più possibile inclusive, di modo da far conoscere gli interventi specifici portati avanti dall'Amministrazione e da lavorare in sinergia come partner e sponsor delle iniziative del terzo settore.

L'Amministrazione intende continuare a contribuire tramite una compartecipazione finanziaria alle attività benefiche e ricreative rivolte alla fascia più povera della popolazione e ai ragazzi in età scolare portate avanti dalle Parrocchie di Borgo San Dalmazzo.

Prosegue il progetto, promosso da CSAC e ospitato dal Comune di Borgo San Dalmazzo per due mezze giornate a settimana, dedicato alla facilitazione digitale, che mette a disposizione della cittadinanza, a titolo gratuito, un esperto che aiuta e insegna ai cittadini come compilare le istanze telematiche.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: 1 funzionario EQ.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

- **Obiettivo strategico:** promuovere il servizio civile universale.

Responsabile: Dardanelli Helen Lorenza.

Obiettivo operativo n.-2 del programma: dare l'occasione ai giovani di impegnarsi nell'educazione ai minori, nell'assistenza e nella promozione culturale sul territorio in cui vivono.

Descrizione del programma: l'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64/2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento di volontari da inserire presso il servizio Biblioteca Civica.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: 1 funzionario EQ.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico:

Responsabile: Giraudò Bruno

Attività operativa: gestione servizi cimiteriali (attività esternalizzata).

Obiettivo operativo n.-1 del programma: SENTIERI CIMITERIALI

Realizzazione di percorsi pedonali che facilitano la deambulazione nei percorsi pedonali esistenti

Obiettivo operativo n. 2 del programma COMPLETAMENTO LOCULI CIMITERIALI FABBRICATO O-P

Obiettivo operativo n. 3 REALIZZAZIONE CELLETTE URNE CINERARIE

Obiettivo operativo n.4 RIQUALIFICAZIONE DI VIALE DELLA RIMEMBRANZA

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

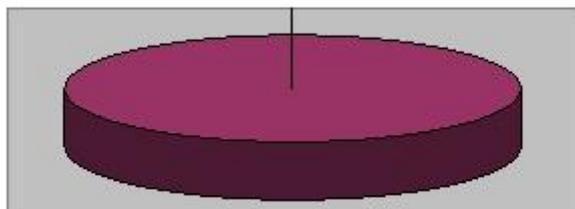
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

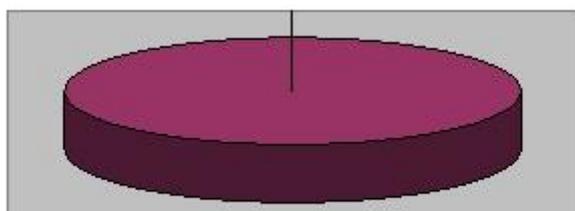
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	RITA RAMONDA, FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	192.060,15	137.668,60	137.668,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	363.071,05			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	192.060,15	137.668,60	137.668,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	363.071,05			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



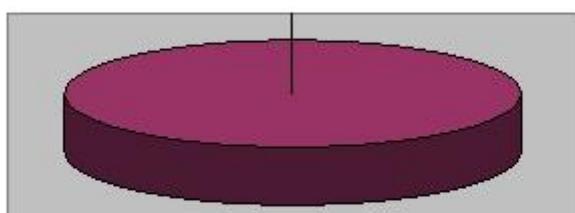
■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

Obiettivo strategico 1: organizzazione Fiera Fredda

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma:

Si prosegue l'attività connessa al mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Descrizione del programma:

L'edizione 2024 è stata regolarmente affidata e calendarizzata e si procederà, quindi, con individuazione del soggetto gestore della manifestazione per gli anni seguenti. Si procederà come di consueto alla definizione organizzativa della manifestazione e al relativo supporto gestionale.

Motivazione delle scelte:

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: non presenti spese di investimento

PNRR: Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE:

Il finanziamento assegnato nelle annualità precedenti ha consentito l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alla normativa vigente del sito web del Comune di Borgo San Dalmazzo.

Ha permesso, inoltre, l'attivazione di servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni definiti a livello europeo, integrando in un sistema di facile utilizzo e fruibile anche da persone con disabilità, la presentazione di istanze, la richiesta online di permessi, la comunicazione interattiva e le segnalazioni agli uffici comunali.

Obiettivo strategico 2: DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI BORGO SAN DALMAZZO

Attuare una politica di rilancio del commercio tramite iniziative di sostegno alle attività e all'apertura di nuove attività, sviluppando misure efficaci in costante azione sinergica con le Associazioni di categoria.

Responsabile: FANTINO Marinella

Obiettivo operativo n. 2 del programma:

Gestione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per gli esercizi commerciali, riuso degli sfitti e creazione del brand del distretto.

Descrizione del programma:

Nell'anno 2023 è stato portato avanti il progetto "Distretto Urbano del commercio" quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, per il mantenimento dell'occupazione e per la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Nell'ambito del "distretto del Commercio" nel corso del 2024 è stato approvato il "bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro e piccole imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nel distretto urbano del commercio di Borgo San Dalmazzo" che prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi del Distretto, tramite la concessione di contributi destinati alle imprese del commercio operanti in esercizi di vicinato e di somministrazione alimenti e bevande, al fine di migliorare il design urbano dello stesso, rendendolo maggiormente riconoscibile e attrattivo.

Il Bando è finanziato dalla Regione Piemonte in misura dell'80% e dal Comune per la restante quota. Gli interventi dovranno essere realizzati entro il mese di gennaio 2025 e rendicontati alla Regione entro il mese di aprile 2025.

Sempre nell'ambito del DUC proseguiranno le attività a favore delle realtà cittadine per contrastare la desertificazione, promuovere nuove aperture e sostenere il commercio di vicinato mediante lo studio di politiche attive per il riuso degli sfitti e la realizzazione di un brand pensato ad hoc per la nostra Città, anche identificativo della "pralina di Borgo", come da iniziativa promossa nell'ambito del "Borgo di cioccolato".

Le modalità operative per l'attuazione dei due progetti sopra descritti saranno oggetto di confronto in sede di cabina di regia del distretto a cui partecipano le varie associazioni di categoria ed il manager del distretto oltre al personale comunale che collaborerà nella realizzazione per quanto di propria competenza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: interventi connessi alla realizzazione Distretti urbani del commercio lavori finanziati e in corso di esecuzione.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

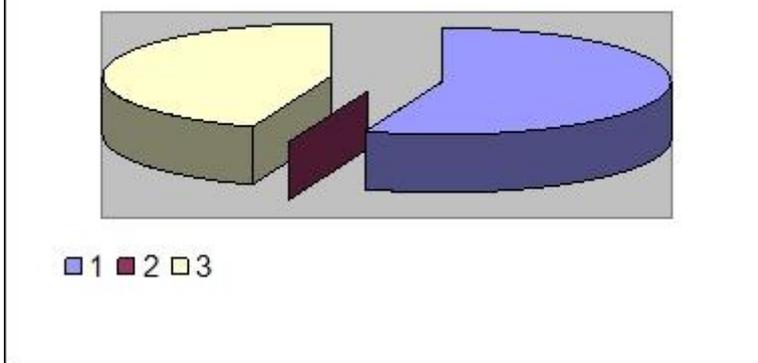
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

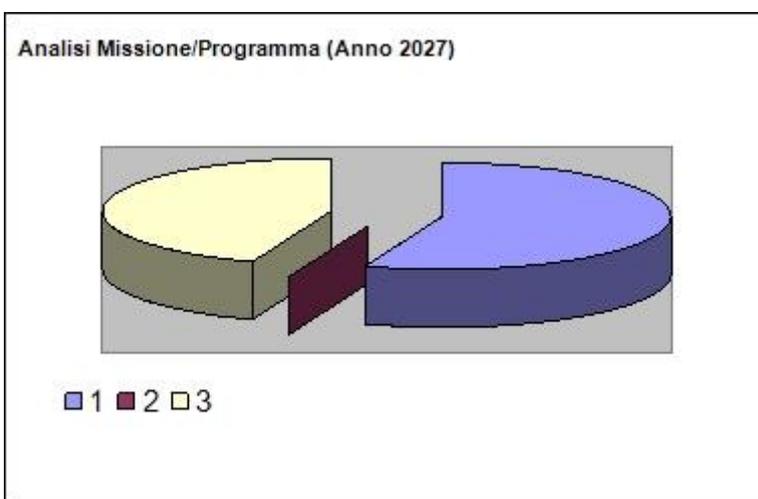
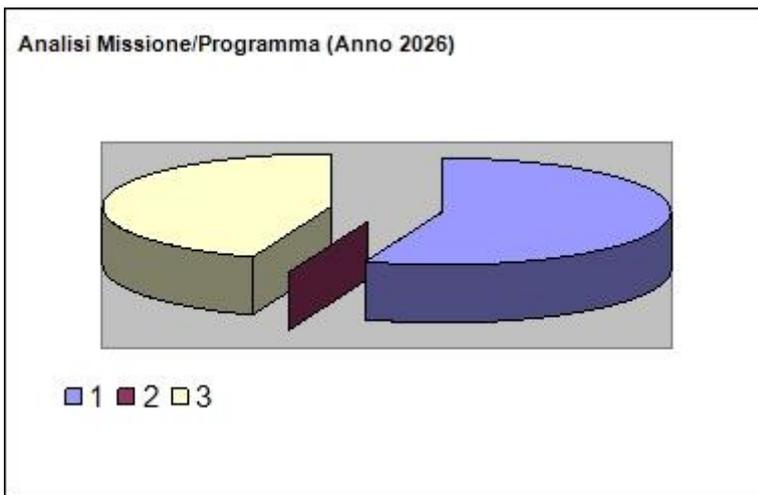
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)





Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: DARDANELLI Helen

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

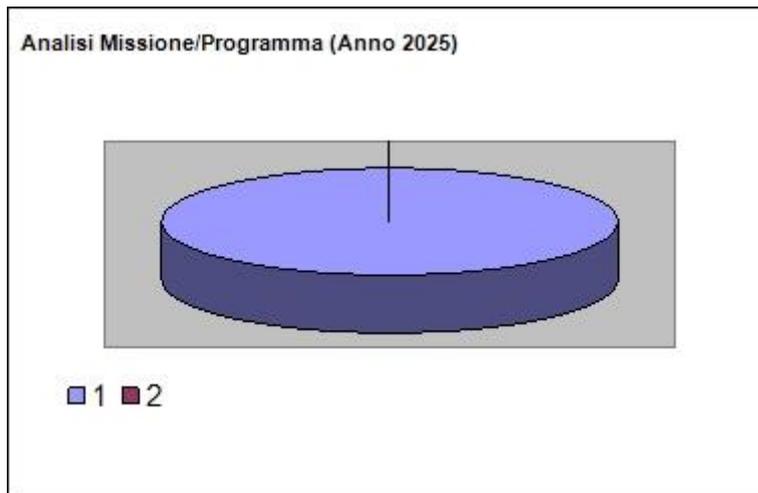
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

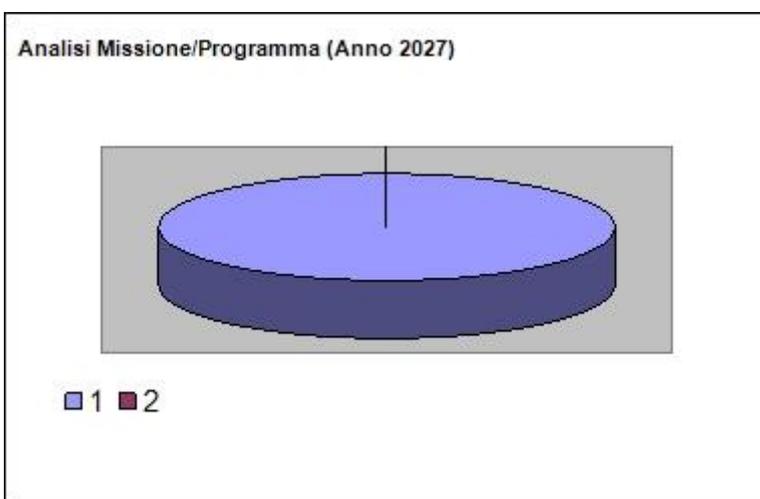
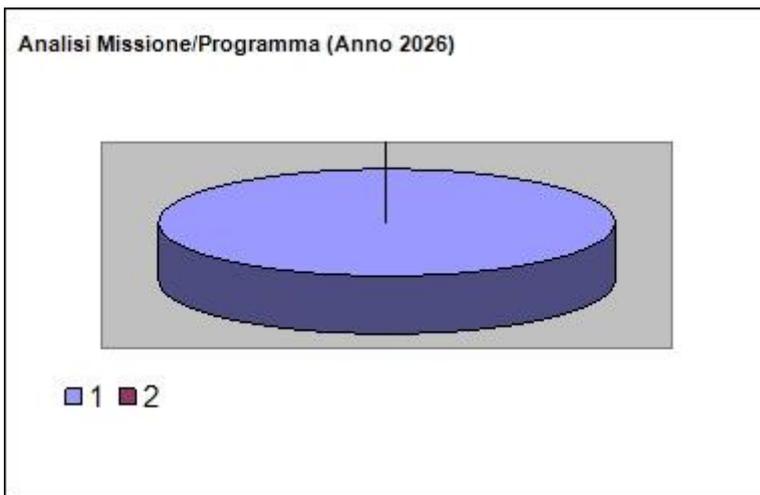
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.700,00	13.700,00	13.700,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.002,97			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	13.700,00	13.700,00	13.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.002,97			





Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo strategico:

- valorizzazione delle aziende agricole del territorio e collaborazione con i consorzi irrigui.
- Ricerca di un prodotto rappresentativo del territorio di Borgo San Dalmazzo e tutela dei marchi locali.
- Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani.

Responsabile: FANTINO Marinella

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Sostegno all'attività agricola del territorio attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Ricerca di un prodotto rappresentativo del territorio di Borgo San Dalmazzo e tutela dei marchi locali.

Descrizione del programma: con la collaborazione delle associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si proseguirà il lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina. È allo studio degli uffici il censimento dei castagneti da frutto per la loro valorizzazione.

A seguito dell'individuazione della castanicoltura sarà valutata la possibilità di erogazione di contributi per il mantenimento dei boschi coltivati a castagno e per la potatura delle piante al fine di valorizzare un prodotto tipico ed incentivare il mantenimento e la riqualificazione dei molteplici boschi coltivati a castagneto da frutto presenti nel territorio.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n. 3 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, assegnazioni degli orti che si rendono disponibili nel quinquennio a seguito di revoca, rinuncia o decadenza degli assegnatari risultanti dal nuovo bando predisposto dall'ufficio nel 2023; supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

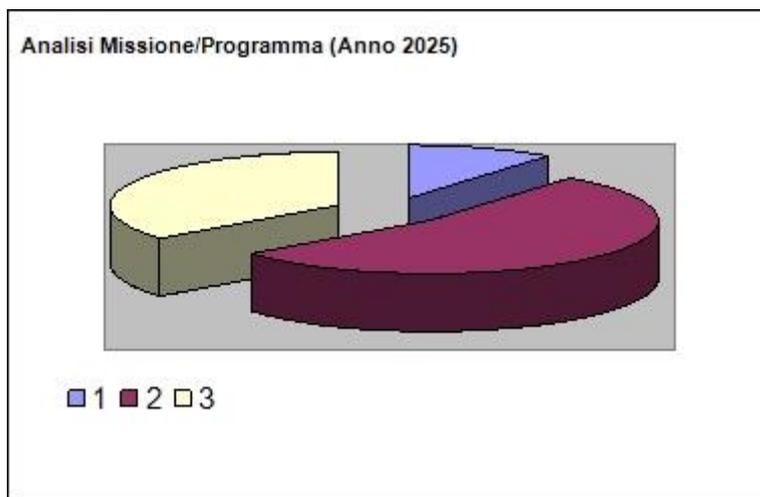
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

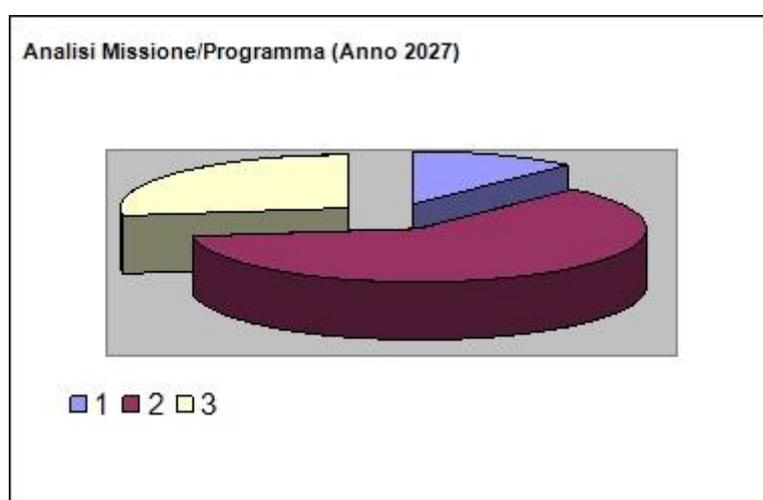
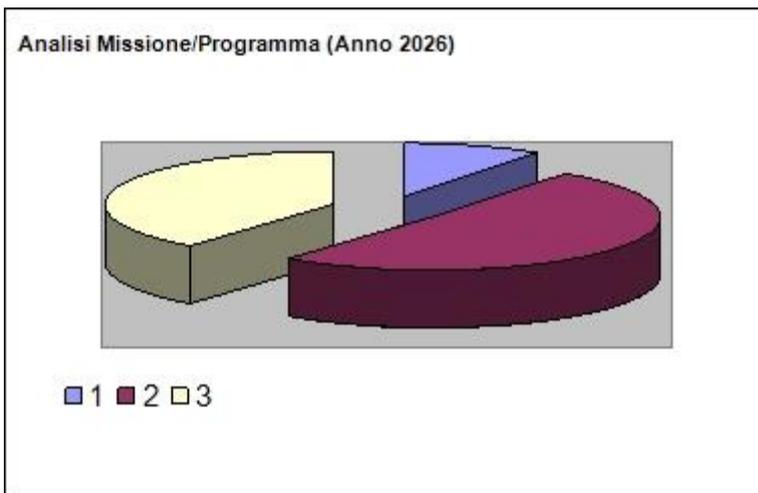
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	48.200,00	48.350,00	48.200,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	247.432,60	247.432,60	247.432,60	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	164.000,00	190.800,00	111.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	459.632,60	486.582,60	406.632,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			





Programma 01 - Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 funzionario, 3 collaboratori; un funzionario di elevata qualificazione con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	48.100,00	0,45%
2° anno	48.350,00	0,45%
\3° anno	48.100,00	0,45%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	35.000,00	0,2%

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente. Gestione delle stesse partite sotto il profilo patrimoniale.

Descrizione del programma: a partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: come da programma 1, così come individuabili nella pianta organica di settore. **Risorse strumentali assegnate:** come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di risorse non impegnabili.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità viene calcolato in misura di una % di incasso medio dello stanziamento di competenza, in funzione dell'andamento dell'ultimo quinquennio. La modalità di computo viene definita dal principio contabile allegato 4/2 al 118/2011. Vengono prese in considerazione le entrate che per loro natura vengono incassate con il criterio della competenza e che hanno mostrato nel tempo una certa difficoltà di riscossione.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	247.432,60	100%
2° anno	247.432,60	100%
3° anno	247.432,60	100%

Programma 03 - Altri Fondi

Inoltre, sono previste risorse a scopo prudenziale risorse accantonate per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali per 60.000,00, Inoltre è previsto l'accantonamento prudenziale per rischio contenzioso per € 15.000,00 ed € 1.000,00 per accantonamento incentivi tributari.

Sono inoltre previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali, per € 53.000,00 nel 2025 709.800,00 nel 2026 e 80.000,00 nel 2027.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

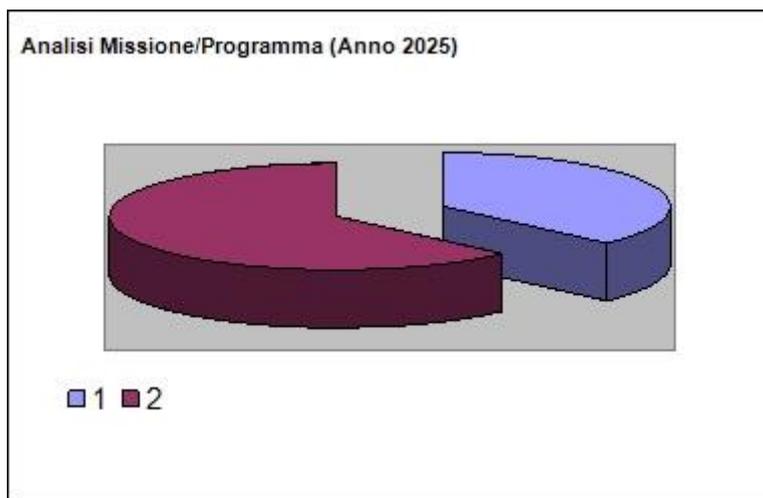
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

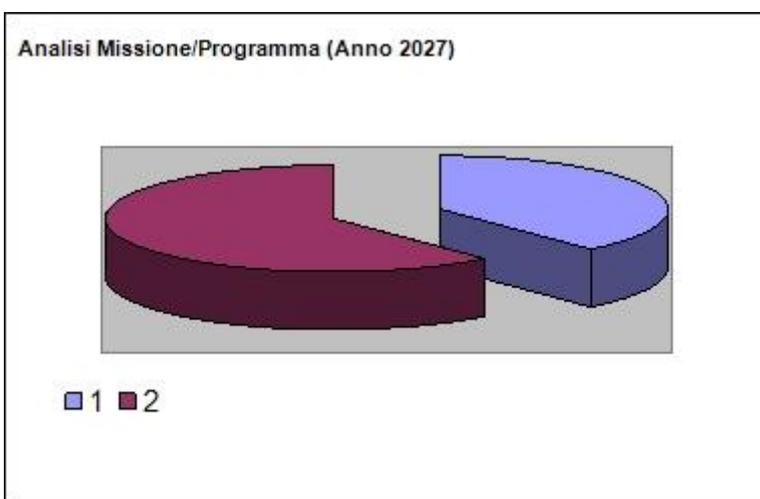
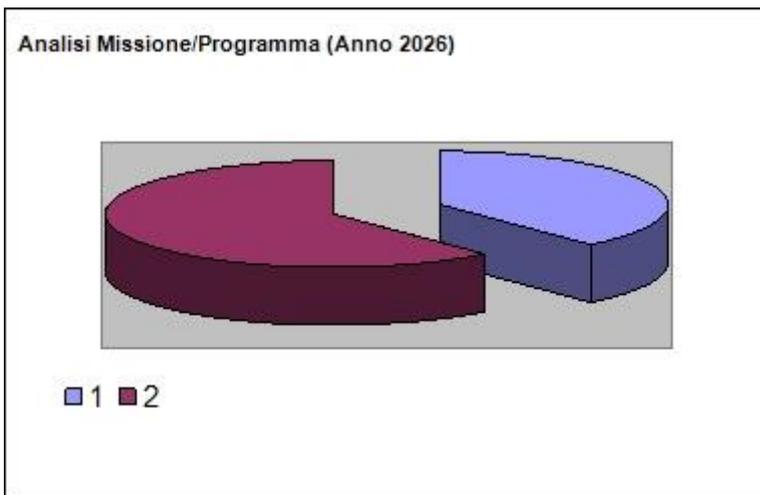
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	140.243,36	186.271,86	363.850,68	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.911,73			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	209.353,32	252.865,99	416.717,82	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	255.392,45			
TOTALI MISSIONE		comp	349.596,68	439.137,85	780.568,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	471.304,18			



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: ottimizzazione dell'equilibrio tra rimborso del debito e liquidità di cassa.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio delle quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere ed eventuale estinzione del debito.

Descrizione operativa del programma: emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi o estinzione.

Risorse umane: come da pianta organica e indicato in programmi/Missione 20.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	4.000.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas	4.000.000,00			
		sa				
	TOTALI MISSIONE	comp	4.000.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas	4.000.000,00			
		sa				

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l'ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell'ente.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse strumentali assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse finanziarie assegnate: come indicato in Missione 20

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

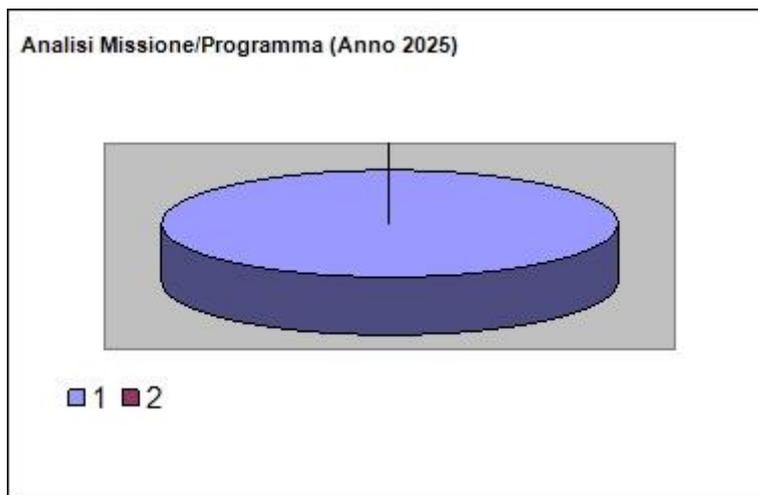
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

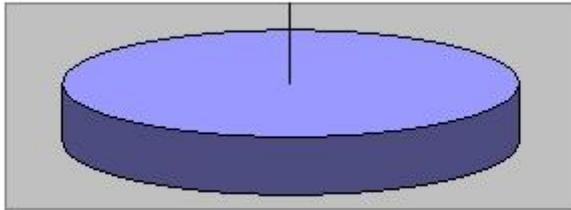
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.870.738,78			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	-
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.870.738,78			



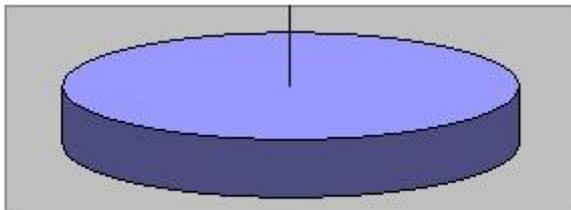
Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2

Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

SEZIONE OPERATIVA
parte seconda

Premessa

La sezione seconda del DUP è dedicata ad accogliere alcuni documenti di programmazione dell'ente, che vengono ivi inseriti nel momento in cui sono approvati o aggiornati dagli organi competenti.

L'evoluzione normativa ha innovato prevedendo che una programmazione puntuale della gestione e della spesa di personale venga accolta da uno specifico documento detto Piao, cioè Piano integrato di attività e organizzazione. Quello attualmente vigente è stato deliberato in via autonoma con DGC n.43 del 21/02/2024, aggiornato con DGC n.257 del 14/11/2024 e pertanto non è più inserito in questa sezione

Inoltre il nuovo codice dei contratti ha previsto all'art.37 del d.lgs.36/2023 che la programmazione triennale dei lavori pubblici accolga gli interventi di importo superiore ai 150.000,00 euro, criterio secondo il quale è compilato l'allegato seguente, già approvato a luglio 2024 (CC 26 del 23/07/2024) del quale ne rappresenta un aggiornamento .

Infine, viene inserita l'attuale programmazione triennale delle forniture e dei servizi per i contratti di valore uguale o superiore a 140.000,00 (art.37 d.lgs36/2023).

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA ANNUALE 2025 DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, “Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore”;

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;*

5. il Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi su soggetti esterni ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 244/2007 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°194 in data 5.9.2008; a norma dell'art. 3, comma 57, il regolamento è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (prot. n. 14750 del 30.09.2008).

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, e s.m.i., il quale stabilisce che *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.”*

Occorre però osservare che l'art. 57 comma 2 del DL 26.10.2019 n. 124 prevede che *“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali..... cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

- omissis

b)) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- omissis

Pertanto il tetto di spesa del 20% della spesa del 2009 non si applica più, a prescindere dalla circostanza di aver approvato il bilancio entro il 31 dicembre.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

– le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

–gli altri incarichi specificati all’art. 3 del Regolamento Comunale citato al precedente punto 5.

PROGRAMMA 2025

1. Incarichi di studio e consulenza settore legale: euro 2.000, int. 140/14/2.
2. Incarichi di assistenza legale extragiudiziaria: euro 15.000,00 (int. 140/14/1)

Programma triennale lavori pubblici di cui all'art.37 d.lgs36/2023

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	930,000.00	0.00	0.00	930,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,500,447.63	2,200,895.26	2,401,119.08	7,102,461.97
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00
stanziamenti di bilancio	50,000.00	0.00	9,866.63	59,866.63
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,580,447.63	2,200,895.26	2,410,985.71	8,192,328.60

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Giraud Bruno					

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Giraud Bruno

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0044951004920250003			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione via Tetta Talun - Tetta David	2	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920250005			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica	2	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920240008		C34D240024004	2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	99 - Altro	05.06 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA	1	600.447,63	1.200.895,26	1.510.985,71	0,00	3.312.328,60	0,00		0,00			
L0044951004920240009		C332200028005	2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO N. 2	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920250007			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza della Meridiana	2	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920240011			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Efficientamento energetico palazzetto dello sport	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		100.000,00	9		
L0044951004920250015			2025	Giraud Bruno	No	No				ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Largo Argentera - realizzazione parcheggio interrato	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		2	
L0044951004920230007		C39D23000250007	2025	GIRAUDD FABIO	No	No	001	004	025	ITC16	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	ALDOTTA 2021-2027 PROGETTO VERMENAGNA ROYA III. UN VIAGGIO NELLA MERAVIGLIA. VERSO IL 2028. IL CENTENARIO DELLA CUNEO-VENTIMIGLIA. LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PIANO TERRA STAZIONE FERROVIARIA	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		0,00	2
L0044951004920240001			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2026	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920240002			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2026	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920240005			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesonere	2	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920250004			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Via Piave	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920250011			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ristrutturazione Bocciofila	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920250001			2027	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2027	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920250002			2027	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2027	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0044951004920240006			2027	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Recupero Ex Ospicio Bertello - Sistemazione aree esterne	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															3.580.447,63	2.200.895,28	2.410.985,71	0,00	8.192.328,63	0,00		100.000,00		

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Giraud Bruno

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00449510049202500003		Riqualificazione viaria Tetto Talun - Tetto David	Giraud Bruno	70.000,00	70.000,00	URB	2	Si	Si				
L00449510049202500005		Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica	Giraud Bruno	0,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00449510049202400008	C34D24000240004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA	Giraud Bruno	600.447,63	3.312.328,60	ADN	1	Si	Si		0000545220	Unione Montana Valle Stura - Centrale Unica di Committenza	
L00449510049202500007		Riqualificazione Piazza della Meridiana	Giraud Bruno	50.000,00	50.000,00	URB	2	Si	Si	5			
L00449510049202400009	C33I22000280005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO N. 2	Giraud Bruno	900.000,00	900.000,00	MIS	1	Si	Si		0000545220	Unione Montana Valle Stura - Centrale Unica di Committenza	
L00449510049202400011		Efficientamento energetico palazzetto dello sport	Giraud Bruno	180.000,00	180.000,00	AMB	2	Si	Si				
L00449510049202500015		Riqualificazione Largo Argentera - realizzazione parcheggio interrato	Giraud Bruno	1.500.000,00	1.500.000,00	URB	1	Si	Si		0000545220	Unione Montana Valle Stura - Centrale Unica di Committenza	2
L00449510049202300007	C39D23000250007	ALCOTRA 2021-2027. PROGETTO VERMENAGNA ROYA III. UN VIAGGIO NELLA MERAVIGLIA; VERSO IL 2028, IL CENTENARIO DELLA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA. LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PIANO TERRA STAZIONE FERROVIARIA	GIRAUDO FABIO	280.000,00	280.000,00	VAB	1	Si	Si	5			2

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Giraud Bruno

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programma triennale forniture e servizi di cui all'art.37 d.lgs36/2023

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	300,000.00	300,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	121,818.00	335,000.00	456,818.00
stanziamenti di bilancio	671,610.71	1,015,863.44	1,453,983.92	3,141,458.07
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	671,610.71	1,137,681.44	2,088,983.92	3,898,276.07

Il referente del programma

TOCCI Giuseppe Francesco

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00449510049202400002	2025		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2025	1	Giraud Bruno	12	Si	356,610.71	0.00	0.00	0.00	356,610.71	0.00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A	
F00449510049202400005	2025		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2025	1	Rizzolo Antonella	12	Si	315,000.00	0.00	0.00	0.00	315,000.00	0.00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F00449510049202400003	2026		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2026	1	Giraud Bruno	12	Si	0.00	413,445.44	0.00	0.00	413,445.44	0.00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A	
F00449510049202400006	2026		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2026	1	Rizzolo Antonella	12	Si	0.00	284,000.00	0.00	0.00	284,000.00	0.00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S00449510049202500001	2026		1		No	ITC16	Servizi	85311300-5	Servizi scolastici	1	Dardanelli Helen Lorenza	24	Si	0.00	110,418.00	276,045.00	159,627.00	546,090.00	0.00				
S00449510049202500002	2026		1		No	ITC16	Servizi	80110000-8	Servizio Micronido	1	Dardanelli Helen Lorenza	23	Si	0.00	121,818.00	335,000.00	213,182.00	670,000.00	670,000.00	2			
S00449510049202500003	2026		1		No	ITC16	Servizi	55523100-3	Refezione scolastica	1	Dardanelli Helen Lorenza	72	Si	0.00	208,000.00	520,000.00	2,392,000.00	3,120,000.00	0.00				
F00449510049202500001	2027		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2027	1	Rizzolo Antonella	12	Si	0.00	0.00	284,000.00	0.00	284,000.00	0.00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F00449510049202500002	2027		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2027	1	Giraud Bruno	12	Si	0.00	0.00	373,938.92	0.00	373,938.92	0.00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A	
S00449510049202400001	2027		1		No	ITC16	Servizi	71000000-8	Progettazione nuova piazza in Via Vittorio Veneto	2	Giraud Bruno	12	No	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0000545220	Unione Montana Valle Stura - Centrale Unica di Committezza	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														671,610.71 (13)	1,137,681.44 (13)	2,088,983.92 (13)	2,764,809.00 (13)	6,663,085.07 (13)	670,000.00 (13)				

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TOCCI Giuseppe Francesco

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Borgo San Dalmazzo**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TOCCI Giuseppe Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale Numero Del

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)

Modello	Codice	Descrizione	Valore al	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
			16/07/2018				
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€ 1.000,00	VIA CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

Totale Beni	Numero :	1
	Valore : €	1.000,00

Data 12/11/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m²)			Deduz.		Reddito	
13	245	24			ha	are	ca			Dominicale	Agrario
				F/1			19	--	--		

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi	
Soprassuolo	posto auto sterrato	
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601	
Destinazione	Originaria	area residenziale
	Attuale	area residenziale
Stato di conservazione	discreto	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana <input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola	
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE	
Euro	Consegnatario Geom. Bruno Giraudo	
	<input type="checkbox"/> INDISPONIBILE	
	<input checked="" type="checkbox"/> DISPONIBILE	
	12/11/2024	Euro 1.000,00

Data 12/11/2024

Il Responsabile del Servizio

Geom. Bruno Giraudo

Considerazioni Finali

La presente Nota di Documento unico di programmazione contiene gli indirizzi programmatici adottati nella predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027, in attuazione delle linee strategiche individuate dall'amministrazione e approvate dal Consiglio comunale in data 23/07/2024 con atto n.26.